

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

RADIO TRIESTE

ritorna nella grande famiglia
della Radiotelevisione Italiana



SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

ANNO 32 - NUMERO 27
SETTIMANA 3-9 LUGLIO 1955
Spediz. in abbon. postale - Il Gruppo

• **Editori:**
Edizioni Radio Italiana

• **Direttori:**
Vittorio Molinverni
Eugenio Bertuelli (respons.)

• **Direzione e Amministrazione:**
Torino - Via Arsenale, 21
Telefoni 41-172 - 555-155

• **Redazione torinese:**
Telefono 697-561

• **Redazione romana:**
Via Botteghe Oscure, 54
Telefono 664

• **Abbonamenti:**
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21, TORINO
annuali (52 numeri) L. 2300
semestr. (26 numeri) L. 1200
trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati
sul Conto corrente postale n. 2/13506
intestato a Radiocorriere

• **Pubblicità:**
CIPP - Compagnia Interna
zionale Pubblicità Periodici
Milano
Via Maravigli 11, tel. 80776
Torino
Via Pomba 20, telef. 45816

• **Distribuzione:**
SET - Soc. Editrice Torinese
Corso Valdocco 2, tel. 40143

Articoli e fotografie non si restituiscono
Stampato dalla ILTE

Industria Libreria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino
TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Giornalfoto)

Un saluto da Radio Trieste a tutte le consorelle della Radiotelevisione Italiana nella cui grande famiglia fa ritorno dopo dieci anni. Domenica 3 luglio, alle ore 21, l'avvenimento troverà un'eco brillante in una speciale trasmissione che andrà in onda sul Programma Nazionale e che costituirà una sintesi della rinnovata e potenziata attività di Radio Trieste, oggi dotata di una modernissima attrezzatura, pari a quella delle altre maggiori. A Radio Trieste (vedi servizio a pagina 3) sono affidati compiti di particolare rilievo anche nel settore dei rapporti internazionali e soprattutto per quelli italo-jugoslavi nel quadro della collaborazione europea.

I programmi pubblicati sul «Radiocorriere» riportano esattamente tutti gli aggiornamenti disposti dalla Radiotelevisione Italiana fino al momento dell'andata in macchina.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
ONDE MEDIE			ONDE MEDIE			ONDE MEDIE		
kc/s	metri		kc/s	metri		kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1	845	355	Roma 2			
		Bolzano 1			Genova 2			Agrigento 2
		Firenze 1			Milano 2			Alessandria 2
656	457,3	Napoli 1	1034	290,1	Napoli 2			Aquila 2
		Torino 1			Pescara 2			Arezzo 2
		Venezia 1			Venezia 2			Ascoli P. 2
899	333,7	Milano 1			Aosta 2			Belluno 2
1061	282,8	Cagliari 1	1115	269,1	Bari 2			Bressanone 2
		Bologna 1			Bologna 2			Campob. 2
		Catania 1			Messina 2			Cuneo 2
1331	225,4	Genova 1			Pisa 2	1578	190,1	Foggia 2
		Palermo 1			Ancona 2			Gorizia 2
		Pescara 1	1448	207,2	Cagliari 2			Merano 2
		Reggio C. 1			Caltanissetta			Potenza 2
		Roma 1			Firenze 2			Salerno 2
		Udine 1			Palermo 2			Savona 2
1484	202,2	La Spezia 1			Sanremo 2			Siena 2
		Verona 1			Sassari 2			Sondrio 2
		Ancona 1	1484	202,2	Torino 2			Trento 2
		Brindisi 1			Udine 2			Verona 2
		Carrara 1			Bolzano 2			Vicenza 2
		Catanzaro 1			Cosenza 2			
1578	190,1	Cosenza 1			Trieste 2			
		Lecco 1						
		Perugia 1						
		Taranto 1						
		Terni 1						
818	366,7	TRIESTE 1						
6060	49,50	Caltanissetta						
9515	31,53	Caltanissetta						
ONDE CORTE			ONDE CORTE			ONDE CORTE		
MODULAZ. DI FREQUENZA			MODULAZ. DI FREQUENZA			MODULAZ. DI FREQUENZA		
Mc/s			Mc/s			Mc/s		
89,9	Monte Venda II		94,9	Genova II		90,9	Bologna III	
90,5	Monte Serra II		95,1	Campo Imperatore II		91,9	Genova III	
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)		95,9	Milano II		92,9	Monte Serra III	
91,7	Roma II		97,4	Monte Penice II		93,7	Milano III	
92,1	Torino II		97,7	Monte Peglia II		94,5	Roma III	
TELEVISIONE			TELEVISIONE			TELEVISIONE		
Canale 1	Canale 2	Canale 3	Canale 4	Canale 5		Canale 1	Canale 2	Canale 3
Mcs 61-68	Mcs 81-88	Mcs 174-181	Mcs 200-207	Mcs 209-216		Mcs 61-68	Mcs 81-88	Mcs 174-181
Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda	Milano Roma Trieste Paganella S. Cernone	Monte Peglia Portofino		Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda
ONDE CORTE ESTERO			ONDE CORTE ESTERO			ONDE CORTE ESTERO		
kc/s	metri		kc/s	metri		kc/s	metri	
6010	49,92	11810	25,40			6010	49,92	11810
6060	49,50	11905	25,20			6060	49,50	11905
6190	48,47	15120	19,84			6190	48,47	15120
7275	41,24	15325	19,58			7275	41,24	15325
7290	41,15	15400	19,48			7290	41,15	15400
9575	31,33	17770	16,88			9575	31,33	17770
9630	31,15	17800	16,85			9630	31,15	17800
9710	30,90	21560	13,91			9710	30,90	21560
9780	30,67					9780	30,67	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA						INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Francoforte	593	505,9	■ Programma nazionale		
			6190	48,49		North	692	434
ANDORRA			800	375		Scotland	809	370,8
Andorra	998	300,6	Amurgo e Langenberg	971	308,9	Wales	881	340,5
	5980	50,17	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	London	908	330,4
			Norimberga	1602	187,3	West	1052	285,2
AUSTRIA			LUSSEMBURGO			■ Programma leggero		
Salzburg	1250	240	Lussemburgo (diurna)	233	1288	Droitwich	200	1500
Linz	773	388,0	» (serale)	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
BELGIO			MONTECARLO			■ Programma onde corte		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	6035	49,71		» 7,00 - 8,30	7230	41,49
			7349	40,82		» 11,30 - 17,15	9410	31,88
FRANCIA			NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
■ Programma nazionale			Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Marselle I	710	422,5	OLANDA			» 11,30 - 19,30	11945	25,12
Paris I	863	347,6	Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Bordeaux I	1205	249,0	Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	SPAGNA			RADIO VATICANA		
■ Programma parigino			Barcellona	611	491	Programmi quotidiani in lingua italiana		
Lyon I	602	498,3	Madrid	584	513,6	ore 7: Mese del Sacro Cuore: Meditazione e Messa -		
Limoges I	791	379,3	SVEZIA			m. 48,47; 41,21; 31,10; 196.		
Toulouse I	944	317,8	Motala	191	1570,7	» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21;		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	Hörby	1178	254,7	31,10; 196; 384.		
Lille I	1376	218,0	SVIZZERA			» 21: S. Rosario; m. 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Beromuenster	529	567,1	» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica -		
■ Programma "Inter."			Monteceneri	557	538,6	m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Sottens	764	393	» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento		
Allouis	164	1829,3				con la Rai - 10,00: Liturgia Orientale - m. 48,47;		
GERMANIA						41,21; 31,10; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 48,47; 31,10;		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

RADIO TRIESTE RITORNA

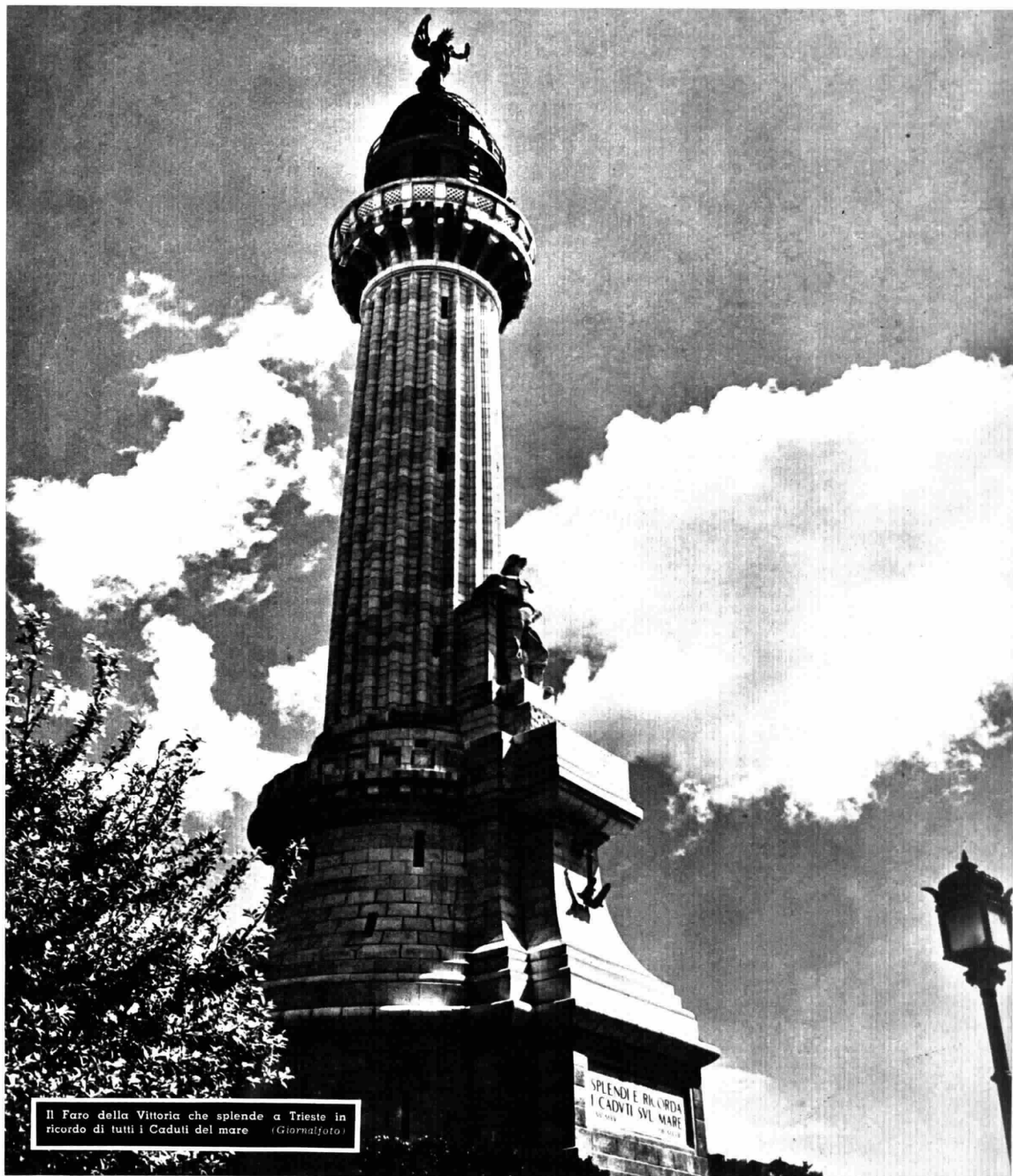
nella famiglia della Radiotelevisione Italiana

G iorni fa, tra il Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste, Palamara, il Commissario dell'Ente Radio Trieste Malinverni e i dirigenti della RAI, Guala e Vicentini, è intervenuto uno speciale accordo in virtù del quale Radio Trieste, dopo dieci anni, rientra, anche formalmente, nella grande famiglia della Radiotelevisione Italiana. Tale accordo, che prelude al necessario provvedimento legislativo, ha stabilito al 1° luglio la data dell'atteso e graditissimo ritorno. Ma bisogna pur dire che un intimo legame era già stabilito da tempo, con reciproca e costante sollecitudine, nei rapporti diretti fra Radio Trieste e la RAI.

La prima preoccupazione della RAI è stata quella di attuare un vasto piano di sistemazione degli impianti triestini: alla fine di quest'anno, quando i progetti saranno completamente realizzati, Trieste sarà dotata di un'attrezzatura radiofonica modernissima, pari a quella delle altre maggiori città italiane. Disporrà infatti di un complesso di sette trasmettitori, di cui sei installati a Monte Radio ed uno sul Castello di San Giusto: quattro serviranno per la trasmissione a modulazione di ampiezza su onde medie del Programma Nazionale, del Secondo Programma, del Terzo Programma e del Programma Sloveno; altri tre irradieranno i programmi delle stesse tre reti nazionali su onde ultracorte in modulazione di frequenza. Per le trasmissioni televisive è stato sistemato a Monte Belvedere un moderno ripetitore. Anche le attrezzature tecniche per la produzione dei programmi nella sede di Piazza Oberdan sono state notevolmente aumentate e migliorate.

In questo campo, Radio Trieste, come è noto, svolge due attività ben distinte: una, logicamente la maggiore, è rivolta alle trasmissioni in lingua italiana; l'altra riguarda le particolari trasmissioni in lingua slovena. Queste ultime, irradiate per dodici ore giornaliere da un apposito trasmettitore autonomo, comprendono il Giornale Radio Sloveno, in sei edizioni quotidiane, che segnala gli avvenimenti internazionali, nazionali e regionali con particolare riguardo ai rapporti italo-jugoslavi; comprendono inoltre molte altre trasmissioni artistiche e culturali, alcune riprese dalle varie reti nazionali ed opportunamente rielaborate per la edizione slovena, altre appositamente prodotte con speciale riguardo alle più caratteristiche espressioni artistiche slovene.

In lingua italiana, Radio Trieste non solo contribuirà più che per il passato a produrre trasmissioni per le reti nazionali, ma avrà anche propri programmi locali giornalieri, particolarmente destinati agli ascoltatori della Venezia Giulia e dei Friuli. Tali programmi compren-



Il Faro della Vittoria che splende a Trieste in ricordo di tutti i Caduti del mare (Giornalfoto)

dono rubriche di varia natura: « Il Giornale Triestino » delle 7,30, « Il Gazzettino Giuliano » delle 12,45 e « La Voce di Trieste » delle 20, garantiscono un panorama completo e organico degli avvenimenti della Venezia Giulia, del Friuli e dei problemi triestini. Le cronache cinematografiche, musicali, teatrali e delle arti figurative si avvicendano in un'apposita rubrica quotidiana « Terza Pagina », trasmessa alle 14,45. Nella rubrica « Dal mondo cattolico » è

espresso il pensiero di eminenti personalità ecclesiastiche e laiche.

« El Campanon » ricorda poi settimanalmente caratteristici aspetti di vita triestina, così come fa, mensilmente, « Il fogolar » per alcuni aspetti di vita friulana. Vengono infine effettuate particolari « corrispondenze » per « L'ora della Venezia Giulia ». Fra le rubriche culturali, alle quali collaborano gli scrittori e gli studiosi più qualificati — come Giani Stuparich, Marino de Szom-

bathely ed Anita Pittoni — ricordiamo: « Istantanee » (profili di giovani della Venezia Giulia), « Libro aperto » (pagine di scrittori triestini e friulani), « Corti viaggi sentimentali » (appuntamenti ed itinerari storici ed artistici della Venezia Giulia).

Nel campo della musica leggera Radio Trieste ospita i complessi diretti da Guido Cergoli, Franco Russo, Carlo Pacchiori e Gianni Safred. In collegamento o per ritrasmissione sono riprese le manifestazioni

sinfoniche ed operistiche del Teatro Comunale « Giuseppe Verdi ». Ai microfoni di Radio Trieste si presentano anche i migliori concertisti giuliani di musica da camera.

E' previsto infine anche un aumento dell'attività della « Compagnia di Prosa di Radio Trieste » diretta da Giulio Rolli e da Ugo Amodeo e del « complesso » che effettua trasmissioni per ragazzi, in modo da consentire, tanto per l'uno che per l'altro, una maggiore utilizzazione del-

la loro produzione in rete nazionale.

Questo, in succinto, il quadro dell'attività radiofonica che sarà svolta da Radio Trieste, e di cui domenica 3 luglio, alle ore 21, sarà offerta agli ascoltatori una brillante sintesi in una speciale trasmissione allestita per il Programma Nazionale.

A Radio Trieste, le stazioni consorelle della RAI e il Radiocorriere danno in questa lieta occasione il più affettuoso benvenuto.

I QUARANTA MINUTI di "CIASCUNO A SUO MODO,,

Esiste un contrasto tra scienza e fede? Questo il problema discusso nell'ultimo "convegno,, del Terzo Programma

Sono entrati nella sala del convegno quasi inosservati. Nel corridoio c'era passaggio di gente diretta a un auditorio dove si sarebbe svolta una trasmissione pubblica.

I «cinque» di «Ciascuno a suo modo» sono scivolati fra persona e persona, ritrovandosi d'un tratto faccia a faccia fra le quattro pareti dello studio. Ormai, più o meno, sono di casa e, quando è ora di provare il livello delle voci al microfono, hanno quasi la civetteria della disinvoltura.

Arturo Jemolo ha un profilo che potrebbe andare bene anche per Socrate, almeno per quanto possiamo immaginare. Enrico Medi è sottile e minuto: la sua espressione, come ben sanno i telespettatori, va dall'arguzia alla ingenuità. Guido Calogero sorride «ad alto livello», cioè con un certo tono aristocratico ed ha la voce più giovanile dei cinque. Nicola Pende ha un colorito bruno da sud-americano e il Padre Raimondo Spiazzi cela la sua dottrina sotto un aspetto tranquillo e disteso.

Si stringono la mano e sostano un attimo in piedi. Poi siedono al tavolo. In attesa dell'inizio, parlano di studenti universitari e di vecchi ricordi, di comuni conoscenze. Evitano con cura

ogni anticipazione sull'argomento del giorno che si presenta delicato: «Lo scienziato dei nostri giorni, che conquista i segreti del creato, come concilia la propria fede nella scienza con la fede nel soprannaturale?».

Sembrano — perdonateci il paragone — cinque corridori durante il «surplace» prima del «via».

Quando scatta il segnale rosso, partono decisi e svelano, naturalmente, una meditazione ben viva e «sotto sforzo».

Arturo Jemolo, che dirige l'incontro, comincia col muovere una critica ai termini in cui è stato posto il quesito. «Come lo scienziato concilia la fede nella scienza con la fede nel soprannaturale?». Sotto questa forma, non vi può essere aprioristicamente contrasto. Una fede astratta e generica nella scienza in se stessa non può essere in antagonismo con la fede nel soprannaturale. Il contrasto può nascere quando «scienza» e «soprannaturale» si concretizzano, rispettivamente, in «risultati della scienza» e «religione», cioè quando un dato scientifico può apparire in opposizione ad una legge o ad un dogma posto dalla religione.

Del resto, prosegue Jemolo,

lo, questo contrasto non è attuale.

Da Galileo in poi, lo studioso non cerca di spiegare l'essenza, ma piuttosto di ricercare le cause e gli effetti nel mondo.

Enrico Medi osserva a sua volta che è assurdo parlare di «fede nella scienza». «Fede» significa adesione piena, che non ha bisogno di prove: moto affettivo e non razionale. Ora, come è possibile avere, in questo senso, «fede», cioè certezza che prescinde dalle prove, in una cosa che, come la scienza, vive di esperienze concrete? Quindi riserviamo la «fede» alle verità rivelate da Dio e lasciamo alla «scienza» la «fiducia» di possedere un mezzo adeguato a scoprire le altre verità non rivelate.

Lo scienziato è confortato dalla fede, nella sua ricerca; una verità illumina l'altra, si fonde con l'altra in armonia. Se l'uomo di studio vede contrasto, ciò è dovuto alla sua mediocrità di individuo.

Guido Calogero riconosce che il contrasto non può sorgere nelle scienze esatte o sperimentali. «Oltre allo spazio degli astronomi — dice — c'è sempre posto per il paradiso!». Medi aveva sostenuto, come esempio, che non vi è urto fra teoria



I «cinque» che hanno preso parte al convegno «Ciascuno a suo modo». Da sinistra a destra: Guido Calogero, Raimondo Spiazzi, Nicola Pende, Enrico Medi, Carlo Arturo Jemolo (Foto Luxardo)

atomica e dogma della Trinità: ma l'ostacolo è il dualismo possono sorgere in altre discipline scientifiche, per esempio nelle scienze filosofiche, morali e, soprattutto, nella psicologia applicata come nella psicanalisi. Calogero rivendica il diritto ad una libera discussione di tutte le presunte «verità», riconoscendo però che la discussione deve tendere a cercare una armonia fra i contrasti.

Nicola Pende sollecita il trasferimento del problema sul piano umano. Lo scienziato non è mente astratta, ma mente impostata sul cuore.

Così lo scienziato, anche quando «opera» come tale, resta pur sempre uomo. È uno spirito umano e pensante, non una intellettualità astratta. Se manca nello scienziato la fede nel soprannaturale, egli tradisce la sua umanità e resta una mente recisa dal cuore, una

entità incompleta. Padre Raimondo Spiazzi ribadisce il concetto della distinzione fra le due sfere di influenza, fra religione e scienza.

La scienza, se diviene figura filosofica, cioè «scienziismo», rischia di rendersi simile ad un culto astratto di una dea ragione e di tradire quindi se stessa e lo spirito dell'uomo.

Scienza è ricerca umana della natura, ricerca sperimentale e discutibile, compiuta con mezzi umani.

Fede è credenza nella realtà di un Dio trascendente e quindi, al di fuori di quella «natura» che è oggetto della ricerca scientifica. Dio non comanda all'uomo di credere al mondo, ma di scoprirlo, prosegue padre Spiazzi. Il problema nasce se, scoprendo il mondo, si arriva a sconfiggere nell'extra mondo. Questo però non può essere, perché più si scopre e più si ha l'im-

pressione di procedere in una strada senza fine.

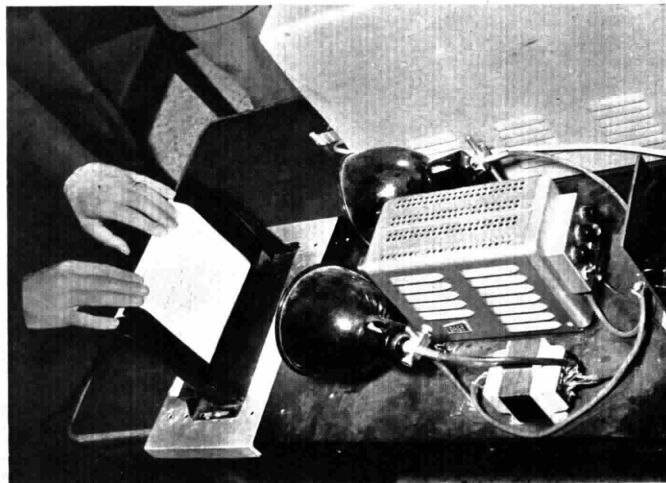
Una riprova, della diversità delle «sfere» fra religione e scienza è data, per esempio, dal progresso tecnico che, figlio della scienza, non riesce a mitigare il dolore, inteso naturalmente come «dolore» morale. Fede, Scienza e Filosofia sono tre temi destinati all'armonia e al reciproco completamento.

I «quaranta minuti» sono scoccati. Jemolo tira le somme: in sostanza, nessun contrasto fra fede nel soprannaturale e fiducia nella scienza.

Calogero, Medi, Pende, Spiazzi, lo stesso Jemolo osservano il segnale verde comparso sul «quadro». Fine. Tornano adesso uomini come tanti. Si stringono la mano, si accomiatano con qualche complimento. Anche loro.

PAOLO VALENTI

Applicazioni televisive nel Giornale Radio



Il «vidicon» si compone di un piccolo impianto trasmettente e di uno ricevente. Nella fotografia, la telecamera installata in redazione mentre sta riprendendo un dattiloscritto (Foto Luxardo)

Sempre più numerose si registrano anche in Italia le installazioni della televisione applicata ai più disparati settori di lavoro, dalle fabbriche di esplosivi alle cliniche chirurgiche, dalle industrie farmaceutiche alle banche. I lettori dei quotidiani, come pure gli ascoltatori di «Radio diosa», ricorderanno certamente il caso recentissimo del dinamitificio di Avigliana presso Torino, dove una pericolosa esplosione verificata nella sala delle macchine «impastatrici» si risolse senza alcuna perdita umana grazie al controllo effettuato a distanza per mezzo di apposite apparecchiature TV.

Diamo oggi notizia di una più modesta ma sempre utile installazione TV, posta dai tecnici della RAI al servizio del Giornale Radio. Nella sua nuova sede di Via del Babuino in Roma la Direzione del Giornale Radio può ora contare anche sul «vidicon»; così si chiama infatti il nuovo mezzo tecnico riprodotto nelle foto qui sopra.

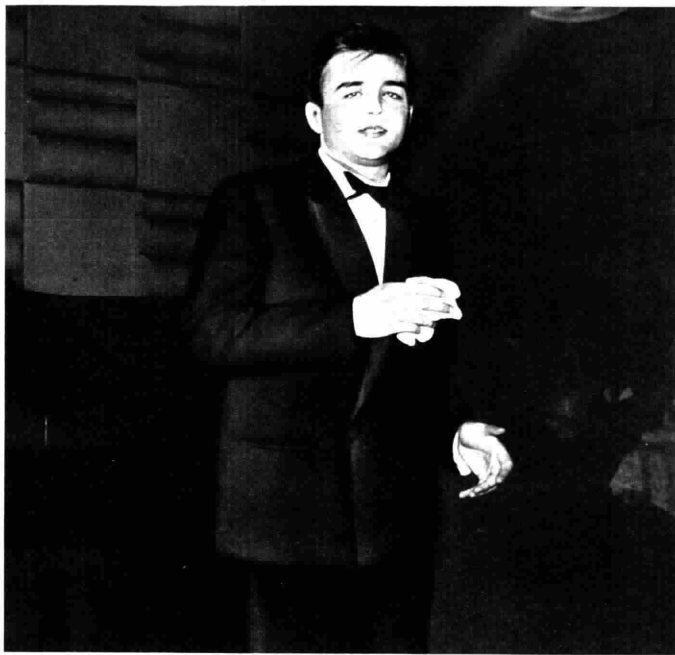
A che cosa serva in pratica il «vidicon» è presto detto. Una notizia importante arriva alla redazione che è al secondo piano, mentre da uno degli auditori posti nel sottosuolo è già in corso di trasmissione il Giornale Radio. Non



Il «vidicon» in fase ricevente: come si vede, il televisore è collocato accanto al lettore del Giornale Radio, e può essere utilizzato nel corso stesso della trasmissione (Foto Luxardo)

c'è più bisogno di precipitarsi giù allo scopo di passare in tempo utile il foglio dattiloscritto al lettore. Basta mettere «a fuoco», dinanzi all'obiettivo di una piccola telecamera installata in redazione, il foglio stesso e attendere che l'annunciatore legga direttamente al microfono il testo che appare sul teleschermo in funzione presso il suo tavolo.

I compiti del «vidicon», nel nostro caso, si fermano qui. Compiti modesti, se vogliamo, e tuttavia di sicura utilità pratica, ai fini di quell'immediatezza e di quella tempestività che devono caratterizzare i servizi d'informazione del Giornale Radio.



Eli Perrotta affranto, ma vittorioso, dopo la massacrante fatica sostenuta con l'esecuzione della «Sonata op. 106» di Beethoven. Fu il primo ad esibirsi davanti al pubblico (Foto Paleschi)

Serata campale nell'auditorio A di via Asago, la sera del ventun giugno. Il concorso indetto dalla RAI per onorare l'inventore del pianoforte, Bartolomeo Cristofori, volge alla sua fase decisiva. Dopo una prima selezione di oltre sessanta candidati, seguita da una serie di «incontri» tra i sedici pianisti prescelti — quattordici incontri trasmessi per radio — si giungeva, attraverso un processo di eliminazione per coppie, alla quindicesima trasmissione, la ultima. Quella cioè del conferimento della palma al vincitore. Una palma ben considerevole, consistente in un pianoforte a coda del valore di un milione e trecentomila lire, più un contratto per tre concerti radiofonici, di cui uno per orchestra. Mentre al secondo elemento della selezione sarebbe stato assegnato un contratto per tre concerti radiofonici, di cui uno con orchestra.

La coppia emersa dalla selezione delle due coppie precedenti, Perrotta-Bovino, Greco-Pastorelli, e che ora si presentava per la eliminazione finale, era composta da Eli Perrotta e Chiaralberta Pastorelli: due giovani, lui di ventiquattro anni, lei, la più giovane tra tutte le candidate, diciassettenne appena. Eli Perrotta, figlio di catanesi e nato a Catania anche se vissuto sempre a Roma, Chiaralberta Pastorelli milanese. Sud e nord, uomo e donna, tutti gli elementi di una completa antitesi nella sensibilità della gara. Ma tutti e due avevano in comune quella stessa espressione di vigore, quasi di corruccio, straordinariamente contrastante su volti così intensamente giovani, anche più giovani della loro stessa età. Chiaralberta Pastorelli con un golfetto bianco su un vestitino bianco sembrava quasi una bambina comunicanda. Si presentarono insieme, tra

gli applausi scroscianti del pubblico fittissimo nella sala: non si trovava un posto dalla mattina malgrado ogni eroica impresa. Lo stesso fittissimo pubblico che aveva, di volta in volta, accompagnato il susseguirsi delle gare, a confortare riprova di un gusto nei comuni interessi non limitato soltanto agli spettacoli di varietà o ai festival di canzoni.

Su un palco, in alto, a destra, era riunita la giuria: tutti nomi di primo piano nel campo dell'arte e della critica musicale: Alessandro Bustini, Franco Caracciolo, Giorgio Federico Ghedini, Luigi Gianoli, Remo Giazotto, Guido Guerrini, Mario Labroca, Pietro Montani, Jacopo Napoli, Franco Michele Napolitano, Antonino Procidia, Mario Rinaldi, Ferruccio Scaglia, Renzo Silvestri, Alfredo Simonetto. Tutti stavolta riuniti a Roma per la circostanza e non collegati, come per le audizioni precedenti, dalle varie città d'Italia sui circuiti musicali di alimentazione dei trasmettitori.

Il primo ad affrontare la prova fu — secondo quanto volle la sorte — Eli Perrotta. Si presentò con un sol pezzo: la Sonata n. 106 di Beethoven, vero monumento di letteratura pianistica, una impresa musicale ardua e poderosa, che trova al mondo pochissimi esecutori. Una sonata di quarantadue minuti. Eli Perrotta ne scandì ogni tempo con rara perizia: e sensibilità e precisione e vigore. Si ritirò affranto, barcollante, tra il clamore entusiastico del pubblico per cedere il posto a Chiaralberta Pastorelli.

Tutt'altro il programma scelto da Chiaralberta Pastorelli. (E, affidando la scelta del programma all'esecutore, la RAI ha voluto con ciò disporre di un nuovo elemento per giudicarne la maturità e il gusto). Un mosaico di

vari pezzi di diversi autori coloriva un passaggio di vari stili e diverse sensibilità: dai severi contrappunti di Bach all'eleganza di Scarlatti, dall'impressionismo di Debussy, Albeniz (genere, questo, in cui la Pastorelli eccelle superlativamente) al romanticismo di Chopin, alle architetture moderne di Ghedini. Applausi e ancora applausi.

Poi la pausa di attesa mentre per la quindicesima e ultima volta risuonavano, incise su disco, le note del grande Avo dei pianoforti nato due secoli or sono dalle mani del liutaio del granduca di Toscana.

E poi il verdetto: vincitore Eli Perrotta il giovane esecutore della sonata tra le più difficili del mondo. Applausi, lampi di magnesio, entusiasmo, confusione. Portare a termine la trasmissione diventò allora quasi una fatica. Il pubblico rompeva gli argini. Ma non si poteva non chiudere una così lodevole manifestazione senza il saluto del Maestro Labroca ai promotori, alla giuria, ai partecipanti tutti che la Radio — egli assicurava — avrebbe continuato a seguire e a incoraggiare in nuove prove, e ai vincitori che si vedevano aprire innanzi le porte di un luminoso avvenire artistico.

Né si poteva venir meno all'impegno imposto dal concorso: la firma dei due contratti, fino allora in bianco, per i concerti, e la consegna della lettera per il ritiro del pianoforte a coda.

Poi la trasmissione fu finita veramente, ma nessuno pareva che volesse andarsene più dall'auditorio. Qualche parente continuava ad asciugarsi gli occhi, commosso. E per due giovani, forse, da quell'attimo nella vita iniziava un tempo nuovo.

CLARA FALCONE

Concorso pianistico Cristofori

Entusiasmante stretta finale

A Eli Perrotta - un catanese di ventiquattro anni - è stata assegnata la palma della vittoria per l'esecuzione della più ardua sonata di Beethoven: la «Hammerklavier» op. 106 - Chiaralberta Pastorelli, una milanesina di appena diciassette anni, si è aggiudicata brillantemente il secondo premio - Un folto pubblico plaudente ha salutato la consacrazione dei due nascenti astri del concertismo



Chiaralberta Pastorelli che ha affrontato l'ultima prova con un programma assai vario comprendente musiche di Bach, Scarlatti, Chopin, Albeniz, Debussy, Ghedini (Publifoto)



I due giovanissimi artisti festeggiati dal pubblico subito dopo la loro splendida competizione

Ravel e Ibert al Maggio Fiorentino

«L'heure espagnole» e «Angélique» presentate dal «Théâtre National de l'Opéra - Comique»



(Foto Levi)

«L'heure espagnole» di Ravel: Jean Giraudeau e Denise Duval nel pittoreschi panni di Consalve e di Concepcion



(Foto Levi)

«Angélique» di Jacques Ibert: Paul Payen (Boniface, al centro) in una scena dell'opera al Teatro Comunale di Firenze

A Firenze, si sa, gli stranieri sono di casa: a godersi i Lungarni e le colline, i fiori e le aule, i capolavori d'arte messi lì per piazze e per strade come in altre città sono messe le fontanelle, e — appuntamento primaverile ormai fisso — gli spettacoli del «Maggio Musicale». Ed il «Maggio Musicale» quest'anno ha voluto offrire gli stranieri dall'altra parte, cioè dal boccalone del suo Teatro Comunale e di quel delizioso teatrino che è la «Pergola» in una «Mostra del Teatro musicale europeo». E' una sfilata di complessi stranieri, compagnie di cantanti e attori, direttori e sostituti, scene e attrezzature, in qualche caso persino orchestre e organismi strumentali; e, naturalmente, di opere che sono rispettivamente il vanto nazionale, l'emblema d'una storia o di una attualità artistica, il segno anche della fortuna di quel dato complesso. C'è aria di parata, di dimostrazione, di gara: ecco la nostra buona carta — ciascun «Ente» sciorina dai manifesti, dal palcoscenico, dai libretti — in lingua originale — e guardate come noi intendiamo lo spettacolo, questo spettacolo, come lo realizziamo, come può funzionare o rivivere l'opera in musica... Allora sono confronti, constatazioni di costume, di abitudini o di rinnovamenti, di acquiescenze o di appelli più o meno disperati o rivoluzionari... Iniezioni di interesse, comunque, su quella sempre pericolante e vitalissima carcassa che è il teatro musicale.

Lasciando da parte l'argomento più colorito dei Balletti, ecco il mozzartiano *Così fan tutte* presentato dal Teatro Municipale di Berlino e lo Straussiano *Cavaliere della rosa* realizzato, invero con nobile sgarzo, dall'«Opera» di Francoforte sul Meno; quel piccolo capolavoro recente di Britten che è il *Giro di vite* dedicato all'esecuzione dell'English Opera Group e da esso cesellato; e due ormai annosi successi dell'Opéra-Comique presentati dalla medesima in una edizione che già conta più del migliaio di repliche: *L'heure espagnole* di Ravel e *Angélique* di Ibert. Si tratta, per queste due opere, dei successi più notevoli e stabili del moderno repertorio francese. Ed è logico che essi stiano di casa in quell'organismo dell'Opéra-Comique, che forse più della grande «Opéra» esprime i succhi e i sapori musicali di Francia: nato fra le contese settecentesche con i musicanti ed i commedianti italiani, messo su alla garibaldina tra i colori della Foire St-Germain e le iniziative di Madame Favart, consolidatosi poi nella seconda metà dell'Ottocento sul repertorio illustre di un Bizet e di un Thomas, d'un Offenbach e d'uno Chabrier, d'un Gounod e di un Massenet.

Si diceva dell'«*Heure espagnole*» battezzata per la verità all'Opéra-Comique nel 1911, ma con un successo tiepido, che divenne invece caldissimo quando la «pièce» si trasportò all'austera sede dell'«Opéra» dopo di che, essa non poteva che ritrovare la sua precisa forma esecutiva nel preciso organismo del primitivo teatro. Precisione, equilibrio, meccanismo perfetto... gli appellativi che vanno di dovere a questa deliziosa «pièce

ce d'orlogerie» — nella trama e nella fattura musicale che è poi una delle più piccoli capolavori teatrali di Maurice Ravel. L'aneddotica suggerisce l'immagine di un Honegger appassionato di locomotive, al vero o in modellini; di un Ravel innamorato di «boîtes mécaniques» varie... E *L'heure espagnole* ha per tema gli orologi, in tutto: più che gli ardori amorosi della bella Concepcion, più che lo spagnolo assedio dei due corteggiatori, più della beffa giocata al buon marito, più della morale che fra i due contendenti il terzo gode: il quale in questo caso, di contro alle platoniche smanie poetiche dell'un corteggiatore ed alla azzimata e dannosa senilità dell'altro, è tutto «nature».

Siamo dunque nella bottega dell'orologiaio Torquemada, in Toledo: il preludio musicale crea, con una ritmica e una timbrica delicatissimamente ossessive, la scena tutta a sorpresa di cucci, pendole, automi, gabbie meccaniche. Il padrone di bottega ne fa tutta la sua vita; ma non ci si diverte troppo invece sua moglie Concepcion, la quale manda il pacifico consorte a ricicare gli orologi pubblici e riceve in bottega il giovane Gonsalve, innamoratissimo ma da studente e poeta qual è. Ed ecco Ravel configurare questo spasimante-tornare sul metro del bel canto all'italiana, fra trilli e vocalizzi... Troppi, per l'impazienza di Concepcion, che si era già sbarazzata momentaneamente della presenza inopportuna d'un cliente del marito, il mulattiere Ramiro, facendogli caricare su in camera sua un pesante orologio, poi un altro in cui aveva fatto nascondere il suo poeta... Ma questi evi-

dentemente prosegue i suoi trilli anche «chez-elle», e Concepcion che resta furibonda: e si che nel frattempo il secondo spasimante, il grosso banchiere Inigo, era stato opportunamente rinchiuso in un altro pendolo, per essere a sua volta portato su dall'ignaro servizievole Ramiro. Invano, anche questa volta, che l'obesità e gli starnuti tengono prigioniero l'uomo nella sua

**DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

gabbia. Altro andirivieni di orologi, sempre sulle spalle di Ramiro, ora dalla camera di Concepcion dal nuovo in bottega. Non resta che una soluzione: Concepcion invita l'aitante Ramiro a risalire, questa volta «sans orloge». E Torquemada, quando torna, vende i due grossi pendoli a loro ex-occupanti. La favola si conclude con la «morale» a ritmo di «habanera»: deliziosa firma a questo mélange di farsa e di poesia, di magia e di boccacismo, il tutto «avec un peu d'Espagne autour...». La Spagna. Non resta che una soluzione: Concepcion invita l'aitante Ramiro a risalire, questa volta «sans orloge». E Torquemada, quando torna, vende i due grossi pendoli a loro ex-occupanti. La favola si conclude con la «morale» a ritmo di «habanera»: deliziosa firma a questo mélange di farsa e di poesia, di magia e di boccacismo, il tutto «avec un peu d'Espagne autour...».

Angélique di Ibert è stato forse un caso operistico più clamoroso, benché più piccolo: un'opera tutta da godersi, da farsi capire a occhi chiusi — in un'epoca d'intellettualismo e di ricerche — rivoluzionaria nella sua assoluta abbordabilità, eppure sgorgata da un vigile e misuratissimo filtro. Anche qui, si tratta di preta arte francese, quale è rappresentata anche oggi da una delle sue maggiori figure: Jacques Ibert. Il semplice segreto di *Angélique*

è una pura questione di ritmo: ritmo nella sequenza degli episodi, nella interposizione degli intermedi, e ritmo nell'equilibrio del parlato e del cantato. La sapora, moralistica e beffarda vicenda è quella d'una donna, angelica di nome e diabolica di fatto, che costringe il disgraziato consorte ad apporre sull'uscio di casa un cartello: «Femme à vendre». Di qui, la sequenza dei compratori. C'è prima l'italiano, anzi napoletano, che per forza di cose è oltremodo espansivo ed imbastisce un bel duetto melodico con la protagonista: poi c'è l'inglese, puntuale macchiata turistica; e c'è poi il negro, che trova spunti e contorni jazzistici. Ma tutti e tre, partiti amanti felici non senza aver pagato l'astuto sensale Charlot, ritornano delusi e contusi a riportare all'infernale Angelica al suo legittimo Boniface; e, di episodio in episodio, il gruppetto delle comari e dei vicini, curiosando imbastisce il ritornello di «complainte»: «Pauvre Madame Boniface!...». L'ultimo compratore, evocato dalla disperazione del marito, è addirittura il diavolo, guizzante in scena tra una piccola fiammata musicale. Allegria e sollievo generale: Angelica è proprio scomparsa! Ma riecco pure il diavolo, a restituire terrorizzato quel soldo di donna superiore alle forze sue e dell'inferno. Boniface sta per impiccarsi: ma ora Angelique si commuove, gli promette bontà, pazienza, amore... Chissà, conclude l'opera: librettista e musicista prendono per mano il loro buon Boniface, al prosencio, con il leitmotiv del cartello «La femme est toujours à vendre!».

A.M.B.

Tre capolavori in tre

La *Sinfonia di Salmi* di Stravinsky diretta da W. Steinberg (Domenica di G. Cambissa (Venerdì ore 21 Progr. Naz.) — La *Messa Solenne* op.

L'ultima settimana sinfonica si presenta, anche in questo primo scorcio del luglio, densa, variata, e, quello che più conta, istruttiva e piacevole. Saranno trasmessi tre concerti, di cui due affidati a italiani ed uno ad un americano: Mario Rossi, Giorgio Cambissa e Wilhelm Steinberg.

Alla interpretazione di Mario Rossi dovremo il concerto di sabato 9 (Terzo Programma) che è dedicato tutto alla *Messa Solenne* di Beethoven. Diremo subito che saranno accanto al maestro, come solisti, la soprano Teresa Stich Randall, Hildegard Rossel Majdan, Waldemar Kmentt, Frederick Guthrie e Armando Gama.

La *Messa Solenne* fu scritta da Beethoven tra il 1818 e il 1822 ed è stata considerata dai contemporanei del musicista come il più alto monumento della liturgia cattolica germanica di ogni tempo. Fu eseguita il 7 maggio 1924. La *Messa* nelle sue parti principali, era pronta dal 1822; in quel biennio 1822-24, Beethoven finì l'ultima delle sue sinfonie: la *Nona*. Non solo: egli aveva terminata anche una nuova «ouverture» dal

titolo *La consacrazione della casa*. Le tre composizioni furono presentate dallo stesso Beethoven in quel maggio 1824, a Vienna, dinanzi ad un pubblico enorme che decretò al musicista uno dei successi più accesi che le cronache teatrali e concertistiche viennesi regi-

strino. La *Messa* non fu eseguita per intero, ma solo nelle seguenti parti: Kyrie. Credo, Agnus Dei, Da nobis pacem: furono tralasciati il Gloria, il Sanctus, il Benedictus, il ricordato ancora che questa *Messa* era stata scritta da Beethoven per il suo grande amico, l'arciduc-



Il direttore d'orchestra americano William Steinberg

Stagione Lirica della RAI

Lo speciale

Un atto di Joseph Haydn sul tipo classico dell'opera buffa italiana



(Foto Villani)

Alda Noni che sosterrà la parte di Grilletta ne «Lo speciale»



(Foto Luzzardo)

Scipione Colombo cui è affidata l'interpretazione dello speciale

Al servizio di Paolo Esterhazy conte di Galantha (Ungheria), Joseph Haydn, nel 1768, non aveva ancora pensato di scrivere una vera e propria opera buffa di stile e di senso italiani. Vi fu indotto dai crescenti entusiasmi che l'intermedio comico andava suscitando in ogni parte d'Europa: a Parigi, a Londra, a Vienna, in Germania, in Boemia, in Ungheria. Inoltre, a convincerlo fu lo stesso conte Nicola, fratello di Paolo, che, desideroso di dimostrare ai vanitosi viennesi di qual tempera e di quale intelletto fosse

dotato il maestro di cappella al suo servizio, cioè Haydn, medito di far trasecolare tutti organizzando uno spettacolo all'italiana.

**MERCOLEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

da realizzarsi proprio a Vienna. Fu così che nel 1769 nacque quell'opera buffa, sul tipo classico dell'intermedio per musica, dal titolo *Der Apotheker* («Lo speciale», in italiano); opera, dunque, in lingua tedesca ma di con-

tenuto musicale e di trama librettistica italiana al cento per cento. E in realtà cosa c'è in quest'opera che non risponda perfettamente ai dettami dell'intermedio italiano? Vediamo un poco: intanto i personaggi non smentiscono affatto quell'intenzione prima: un vecchio, barbogio, presuntuoso speciale, Sempronio, che s'innamora della giovane pupilla, Grilletta; la quale (proprio così aveva da essere) ha donato il suo cuore a Mengone, aiuto speciale, giovane e assai intraprendente. Ecco, inoltre, Volpino, un terzo pretendente di Grilletta.

giovane sì ma non riamato... e anch'egli, come intraprendente!

L'opera è in un atto, diviso in arie, ariette, duetti, terzetti e con qualche coro. Un linguaggio musicale, lieve, frizzante, sempre terso e teso: anche così oltà ove la trama sembra cedere alle inevitabili interferenze sentimentali. Ecco, in breve, come si svolgono i fatti. Mengone è destinato da Sempronio, il vero speciale, a far miscela antifetore e digestive, dalla mattina alla sera. Al mattino, alle bilancie, il povero garzone non fa altro che pensare a Grilletta la graziosa ragazza di cui Sempronio è tutore e pretendente (per via della dote, s'intende). Sempronio non pensa che a scorrere gazzette tutto il giorno e a far partecipe Mengone di quanto accade nel mondo, dal Perù alla Russia. Ma a Mengone che importa di tutto ciò, quando a pochi passi da lui, dal suo banco di lavoro, vive l'amata Grilletta? Sempronio si avvede, però, della tresca dei due giovani e allora vuole affrettare il matrimonio. Ma egli non ha fatto i conti con Mengone e con Volpino i quali, inviati entrambi, da Sempronio, in cerca di un notaio, si presentano, poco dopo e giungendo da due diverse strade, nelle vesti di tutori della legge. Naturalmente essi sull'atto scriveranno il loro rispettivo nome, anziché quello di Sempronio. Ma Sempronio si accorge del tradimento e strepita contro i due malnati. Ora Volpino medita un altro colpo. Annuncia a Sempronio che un gran Vizir turco è disposto ad acquistare tutto della farmacia (medicine e barattoli) e a portarsi con sé, in Turchia, il famoso speciale. Sempronio è lusingato dalla proposta. Ed è il pandemonio scatenato dall'entrata in scena dei turchi e della combriccola al completo (anche in questo caso si tratta di un travestimento di Volpino), con opportuno intervento di Mengone, che denuncia la brillante ma troppo audace trovata di Volpino, a convincere Sempronio che Grilletta è degna di ben altro destino, ossia marito.

REMO GIAZZOTTO

concerti sinfonici

ore 17,30 - Progr. Naz.) - La Sinfonia n. 104 di Haydn nel concerto 123 di Beethoven diretta da M. Rossi (Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.)

ca Rodolfo, che doveva essere insediato principe arcivescovo di Olmutz. La cerimonia ebbe luogo nel 1820, ma in verità, a quell'epoca della *Messa* beethoveniana ben poco esisteva.

Sul Programma Nazionale si potranno udire due concerti di cui il primo, quello

di domenica 3, diretto dall'americano Steinberg e il secondo, venerdì 8, diretto da Giorgio Cambissa. Il programma diretto da Steinberg verrà trasmesso dalla Basilica di Massenzio e prevede l'esecuzione dell'«Ouverture» e «Baccanale» dal *Tannhäuser* e di quella Sin-

fonia di Salmi che Stravinsky nel 1930 scrisse per coro misto e orchestra. E' questa una delle più alte pagine della liturgia musicale contemporanea che vide la luce il 13 dicembre 1930 al Palais des Beaux-Arts di Bruxelles diretto da Ansermet. Nello stesso anno, la *Sinfonia di Salmi*, nella direzione di Kussewitzki, riscuoteva i più alti consensi a Boston. Il programma che ci presenterà invece il giovane Cambissa è assai variato, allineando esso i nomi di Torelli, Haydn, Martinu e Wagner.

Di Haydn sarà trasmessa la *Sinfonia in re maggiore* n. 104. Composta nel 1795 per i concerti dell'imprenditore Salomon — che aveva chiamato il musicista a Londra procurandogli nuovi allori e un successo finanziario non indifferente — appartiene al gruppo delle dodici sinfonie dette londinesi, perché scritte in quella capitale negli anni 1791-92 e 1794-95. La sinfonia, che fu eseguita nel concerto londinese di addio, è annoverata fra i capolavori del sinfonismo classico per la serena compiutezza formale e la nobiltà dell'ispirazione melodica.



Il m.^o Giorgio Cambissa



Il m.^o Mario Rossi

Contro l'insonnia
i disturbi nervosi
l'irrequietezza



MELISANA è un farmaco gradevole che è usato da milioni di persone. La sua azione è efficace in tutti i disturbi di origine nervosa: palpitazioni di cuore, emicranie, disturbi gastrici. Basta un cucchiaino in un poco di acqua o tè per ottenere un pronto sollievo e una diffusa sensazione di benessere. Sapore gradevole! Adatto a tutte le età, può essere usato in ogni ora della giornata, e alla sera prima di coricarsi. Provate MELISANA: sollievo rapido. Prima dell'uso leggere le interessanti istruzioni accluse in ogni astuccio.

MELISANA calma e cura!

MELISANA

In tutte le farmacie



M-2-55

M.C.M. KLOSTERFRAU - COLONIA Germania

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE •

48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L.	8.600
48 BASSI L.	18.000
80 BASSI L.	21.700
120 BASSI L.	30.900

REGALI METODO ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

FAME da lupo
con 32° all'ombra?

Pochi piatti sono invitanti d'estate come carne fredda, prosciutto, pesce, immersi nella cristallina gelatina IDEAL! Mezzo chilo di deliziosa gelatina pronta in 4 minuti (basta versare in acqua calda) con sole 100 lire!

IDEAL
GELATINA

Ideal

fa sembrare la carne 3 volte di più!

GRATIS, spedendo a: Rabaudengo, corso Ferrucci 104/Torino, una etichetta della gelatina Ideal (incollata su cartolina postale) riceverete lo splendido ricettario a colori.



Cercava nel gioco una soluzione ai suoi problemi

guire i corsi di studio mentre cominciava ad avvertire la propria vocazione di scrittore. La sera frequentava i teatri e sperperava grosse somme giocando al biliardo; l'eredità paterna andò man mano assottigliandosi. L'arrivo a Pietroburgo di Balzac lo entusiasmò: tradusse (assai male, in verità) l'*«Eugenia Grandet»* e decise di darsi alla letteratura. Si gettò con foga nella stesura di un romanzo (*«Povera gente»*): rimase per settimane chiuso in casa, al tavolino, arruffato ed immerso in una acre nube di fumo. Terminato il manoscritto ebbe i primi seri attacchi di epilessia. Scontento del lavoro fatto, scrisse più volte la sua storia; il suo amico Grigorovic, entusiasta, la fece poi leggere al poeta Nekrasov. Costui, commosso e colpito dalla geniale narrazione, passò il romanzo al celebre critico Bielinski.

E così prima ancora che *«Povera gente»* venisse pubblicato, Dostoevski era già noto, ammirato e ricercato nei circoli culturali. Si ubriacò del successo: suscitò, ingenuo qual era, invidia e pettegolezzi. Le sue nuove opere ebbero cattiva accoglienza. Per ripicca si buttò in braccio alla politica e cominciò a frequentare Petrasceviski, un giovane socialista che riuniva intorno a sé un gruppo di scontenti del governo zarista. Tanto si agitarono, questi congiurati in erba, che la polizia dovette occuparsi di loro. Furono tutti incarcerati e Dostoevski il 22 dicembre del 1849 visse le ore forse più angosciose della sua vita. Eccole da lui stesso raccon-

Lo scrittore in questo periodo si innamorò di Maria Dimitrievna, moglie di un ubriacone, certo Issaiev: l'amore di un amore timido e ossessionato, l'adorò come una creatura inaccessibile. E cadde nella disperazione allorché i coniugi Issaiev vennero trasferiti a Kuzniezk. La vicenda sentimentale si concluse in matrimonio nel 1857 quando Maria Dimitrievna, rimasta vedova e in miseria, accettò di diventare sua moglie.

Due anni dopo finalmente Fiodor poté ritornare in Russia; a Pietroburgo lo accolse un'aria nuova. Si parlava di rinnovamenti, di riforme e l'ex forzato Dostoevski, che stava allora scrivendo *«Memorie da una casa morta»* (la storia della sua tormentata prigionia), fu salutato come un martire. Ma Dostoevski non aveva ora tempo che per la sua vocazione: fondò col fratello una rivista letteraria, «Il tempo», sulla quale apparve a puntate il romanzo *«Umiliati e offesi»*. La pubblicazione incappò tuttavia, nelle ire della censura e fu soppressa. Si aprì un nuovo momento tragico nella vita di Fiodor: la moglie, ammalata, gli rimproverava ora il matrimonio, mentre egli si infiammava di Paolina Suslova, una giovane studentessa. Dostoevski raggiunse Paolina a Parigi (si fermò, nel viaggio, a Wiesbaden per tentare la fortuna alla «roulette» e fu preso dalla febbre del gioco), ma costei si era già innamorata di uno spagnolo. La seguì, comunque, in Italia e ritornò in Russia solo perché richiamato dalla moglie morente. Al capezzale di Maria Dimitrievna compose le *«Memorie dal sottosuolo»*.

Rimasto vedovo perse, poco dopo, anche il fratello e da costui ereditò i debiti contratti con una nuova rivista andata in dissesto. Solo, senza soldi, legato con un contratto gravoso all'editore Steglowski, Fiodor fuggì e si recò a Wiesbaden per tentare la fortuna. Concepì allora *«Delitto e castigo»*, pubblicato sul «Messaggero russo», venne accolto con entusiasmo. Ritornava la gloria, ma non la tranquillità economica. Dettò allora ad una stenografa, Anna Grigorievna Snitkin *«Il giocatore»*; ed il 5 febbraio del 1867 sposò questa donna, conquistato dalla sua dolcezza. Qualche mese dopo le nozze, perseguitato dai creditori, scappò ancora una volta, insieme con la moglie, in Europa; e tornò a giocare alla «roulette», freneticamente cercando sui tappeti verdi una soluzione alle sue ristrettezze. Più nera diveniva per lui la scena del mondo, più cupa la sua disperata miseria, e più fervida scaturiva la sua vena di romanziere: sono questi gli anni de *«L'Idiota»*, de *«L'eterno marito»* e de *«L'Adolescente»*. Poi iniziò e terminò il grande, portentoso affresco de *«I fratelli Karamazov»*.

Affaticato, calmo, ora stranamente calmo, si avviò, sempre assillato dai debiti, verso la fine della sua parabola terrena. Una notte, il 26 gennaio del 1881, gli sfuggì di mano la penna mentre scriveva. Rotolo sotto un armadio. Fiodor si alzò. Cercò di spostare il mobile: nello sforzo la bocca gli si riempì di sangue. Quarantotto ore dopo spirava.

DOMENICO PORZIO

DOSTOIEVSKI L'UOMO

«È l'unico che mi abbia insegnato qualcosa della psicologia degli uomini». Questo elogio di Dostoevski fatto da Nietzsche, André Gide lo pose in limine al libro in cui raccolse le sue pagine critiche sullo scrittore russo, dove, tra l'altro, si legge: «I suoi personaggi sono scavati con un'arte così possente, e spesso così perfetta, che se anche dietro e intorno ad essi mancasse ogni profondità di pensiero, io credo che Dostoevski resterebbe ugualmente il più grande di tutti i romanzieri». Un teologo ed un educatore cattolico tra i più illustri, Romano Guardini, nell'accesso libro dedicato a Dostoevski afferma che «il mondo dei suoi cinque grandi romanzi è di una vastità che opprime...». Tre tributi, che ho scelto nella memoria, tra i mille e i mille attestati che la civiltà delle lettere ha rilasciato all'allucinato costruttore di uno dei più splendidi monumenti della narrativa mondiale: tre autorevoli elogi all'aspetto psicologico, stilistico e religioso di una stessa, forse irripetibile, perfezione letteraria.

Certo il dottor Michael Andreievich Dostoevski, maggiore medico all'ospedale dei poveri di Mosca, il giorno in cui la sua casa (30 ottobre del 1821) risuonò del primo vagito di Fiodor, non pensò che quel suo bambino avrebbe ornato di tanta gloria il nome della famiglia. Severo, dispotico, orgoglioso al punto da crederci non inferiore ad altri che a Dio, lo stizzoso ufficiale si sarebbe forse comportato diversamente con questo figliolo segnato dal destino. Fiodor e i fra-

telli crebbero, dunque, in un esagerato rispetto verso il padre, ma nel cuore spesso ribelli e mortificati. La madre, Maria Fiodorovna Neciaiev, dolce e comprensiva, cercò di rendere più amorevole l'ambiente familiare, ma non sempre vi riuscì. I ragazzi, tra l'altro, per tutta la loro infanzia, dormirono con una governante la quale di notte soggiaceva a crisi nervose che li terrorizzavano. Dei tre fratelli Fiodor fu, per temperamento, il più irrequieto e perciò quello che più degli altri provocò e subì l'irascibilità paterna.

Anni di dolore attendevano la famiglia di Michael Andreievich Dostoevski. Maria Fiodorovna si ammalò ed andò aggravandosi, nonostante le cure del marito e dei medici. La povera donna dovette mettersi a letto, per non più rialzarsi. Quando morì, il vedovo sembrò impazzire: annientato dalla disperazione trascorse intere giornate chiuso in una stanza piangendo e dando del capo contro i muri. Fiodor ne rimase assai impressionato ed il suo fisico subì un duro colpo anche perché, poco dopo la morte della madre, gli giunse notizia che il suo caro amico Puskin era stato ucciso in duello.

Michael Andreievich non desiderava ora che solitudine e pensò di rendere più tranquilla la sua vita inviando i due figli maggiori alla scuola del genio militare di Pietroburgo; Michael e Fiodor stavano per partire allorché quest'ultimo si ammalò di una strana malattia: non riusciva a parlare; apriva la bocca, muoveva le labbra, ma non era in grado di emettere suoni. La par-

tenza fu rinviata, finché a Fiodor non ritornò la voce; ma questa gli rimase sempre flebile e gutturale. Primo e stabile sintomo, forse, di quel «mal sacro» (l'epilessia) che lo perseguitò per tutta la vita.

Fiodor a Pietroburgo superò gli esami di ammissione, ma il fratello Michael, al quale era assai affezionato, non fu accettato perché di salute cagionevole e venne

LUNEDÌ ORE 23,05
TERZO PROGRAMMA

perciò smistato ad un'altra scuola, a Revel. Il futuro scrittore, allora giovanissimo, senza Michael si sentì perduto. Sognatore, ambizioso, impulsivo, aveva quasi paura del suo stesso carattere. Un giorno gli arrivò una terribile notizia: il padre era morto, improvvisamente, nella tenuta di Darovoe. Si disse per congestione cerebrale ed anche l'inchiesta della polizia non fece maggior luce. In realtà era stato ucciso dai contadini, esasperati dal suo dispotismo. L'atroce fine del padre gettò nell'angoscia Fiodor: egli se ne riteneva in parte responsabile giacché pochi giorni prima gli aveva inviato una lettera violenta e cattiva chiedendogli denaro. Da allora fu posseduto da un sentimento di colpevolezza ed il tema di questa colpa indiretta venne, molti anni dopo, sviluppato nei *«Fratelli Karamazov»* e precisamente nella figura di Ivan.

Continuò comunque a se-

tate in una lettera al fratello: «Oggi 22 dicembre ci hanno condotto in piazza Semionovskij. Là ci hanno letto la sentenza di condanna a morte, ci hanno fatto baciare la croce, ci hanno spezzato sulla testa la spada [in segno di perdita di ogni diritto], ci han fatto l'estrema toilette (abbiamo indossato dei camici bianchi). Poi tre di noi furono legati ai pali per l'esecuzione. Io ero il sesto e ci chiamavano a tre per volta. Ero dunque nella seconda terna e non mi rimanevano che pochi istanti di vita... Ebbi appena il tempo di abbracciare gli amici. Poi il trombettiere suonò la ritirata, ci slegarono e ci dissero che l'imperatore ci aveva fatto grazia della vita».

Questa falsa fucilazione, quegli istanti passati in attesa della morte, ebbero il valore di una esperienza totale che riapparirà più volte nelle opere dello scrittore. Fiodor, graziato, dovette scontare quattro anni in Siberia ai lavori forzati. Partì la notte di Natale del 1849 con le caviglie appesantite da una catena di cinque chili. Per quattro anni soffrì, nella fortezza di Omsk, la fame ed il freddo, poi fu inviato a Semipalatinsk, dove fu aggregato, come soldato semplice, al VII battaglione di linea in Siberia. Furono altri quattro anni duri, ma ricchi di esperienza umana: si conquistò la simpatia di tutti. Quando a Semipalatinsk arrivò in ispezione il barone Wrangel costui rimase tanto impressionato da Dostoevski che, mentre parlava con lui, gli gettò le braccia al collo singhiozzando.



Vasta e molto spesso profonda è l'influenza di Dostoevski (una delle più grandi anime del mondo moderno, come è stato definito) sul pensiero e sulla letteratura contemporanea. I personaggi dei suoi romanzi sempre in bilico tra la perdizione e la salvezza, tra lo spasimo e il riscatto, sempre lacerati da antitesi e da contraddizioni risultano infatti straordinariamente moderni. Nelle fotografie: Fiodor Dostoevski nel 1860; la seconda moglie Anna Grigorievna all'epoca delle nozze. La Grigorievna, stenografa di professione, incontrò lo scrittore quando egli lavorava alla stesura di «Il giocatore» e — prima come collaboratrice e poi come compagna — gli fu fedelmente vicino fino alla morte avvenuta il 26 gennaio 1881.

Presentiamo due nuove rubriche di varietà musicale

IL PICCOLO TEATRO DEL QUARTETTO CETRA



Una rapida e gustosa rassegna della vita artistica del complesso, dalle origini ai nostri giorni

Il « Quartetto Cetra », ovvero il più famoso quartetto vocale jazz europeo, è nato, se così si può dire, a Roma, in un corridoio della facoltà di giurisprudenza, nell'inverno del 1939. Lo compongono, Lucia Mannucci, bolognese, Italo Chiusano, di Fondi, Giovanni Giacobetti detto Tata, romano de Roma e Virgilio Savona, palermitano. Nel 1940 faceva anche parte del complesso Enrico De Angelis. De Angelis non ebbe, forse, eccessiva fiducia nelle qualità « professionali » del quartetto al quale si era unito per puro spirito goliardico. Se ne staccò infatti nel 1943 ed oggi fa il rappresentante di commercio. Il suo posto è stato preso da Lucia Mannucci. Il « Quartetto » arrivò alla radio dopo aver partecipato, da... semi-professionista, a una lunga serie di spettacoli in una formazione della quale facevano parte Mario Riva, Marichetta Stoppa e Marisa Vernati. Lanciati con l'orchestra ritmo-sinfonica di Alberto Semprini nei famosi « Concerti Cora », divennero in breve popolarissimi in tutta Italia. Una tournée organizzata dalla « Cetra » li portò sui palcoscenici delle maggiori città italiane. Il cinema si inca-

ricò poi di farli conoscere... fisicamente, al gran pubblico della provincia.

Chiusa la parentesi della guerra il Quartetto, che con l'inclusione di una voce femminile, aveva sperimentato per primo in Europa la formula del complesso misto,

**MERCOLEDÌ ORE 21
SECONDO PROGR.**

impose la propria attività su basi professionali più solide. Liberatosi dalle influenze che fatalmente aveva subito durante i primi anni, creò uno stile proprio e si impose alla ammirazione del pubblico d'oltralpe. Enthusiasticamente accolto all'« A.B.C. » di Parigi e nei migliori locali spagnoli, svizzeri e belgi, il « Quartetto Cetra » fu il primo complesso italiano ad avere un contratto dalla televisione della « B.B.C. ».

Il merito di tale brillante affermazione va ricercato anche nel fatto che i componenti del Quartetto interpretano alla perfezione le canzoni del loro repertorio in lingua francese e inglese.

Dei loro successi nazionali

sui palcoscenici dei teatri di rivista è piena la cronaca degli spettacoli di tutti i giorni. Lo stesso dicasi per le produzioni musicali di Virgilio Savona, direttore musicale del complesso e autore di una lunga serie di belle canzoni. E ricordiamo infine che al « Quartetto Cetra » va il merito di avere doppiato in maniera perfetta gran parte delle colonne sonore dei films di Walt Disney, come testimoniano le lettere di congratulazione e di ringraziamento dello stesso Disney.

Tutto questo sarà rievocato dagli stessi protagonisti nel corso di una serie di trasmissioni intitolata « Il piccolissimo teatrino del Quartetto Cetra ». Una rapida e gustosa rassegna « dalle origini ai nostri giorni » della vita artistica del complesso. Ciascuna trasmissione sarà rinvigorita dalla presenza di una autentica personalità del mondo artistico, letterario o sportivo. Alla prima trasmissione prenderanno parte Mario Riva e Riccardo Billi, due comici particolarmente legati ai quattro « Cetra » per averne diviso fin dall'inizio le ambizioni.

GINO MAGAZU'

Cantate con noi

È un consiglio di Billi e Riva ai radioascoltatori per il battesimo di voci nuove, e ai volontari del microfono per il consueto giochetto degli indovinelli

Rifacendosi in parte allo schema di « Invito alla canzone », il noto programma musicale e i cui numeri riscossero tempo fa larghi consensi tra i radioascoltatori, la Radiotelevisione Italiana ha dato il via in questi giorni ad una serie di trasmissioni dal titolo « Cantate con noi », una selezione di ritmi moderni che si vale di Mario Riva quale presentatore d'eccezione. Proprio così, Mario Riva e basta. A dir la verità quel nome messo lì da solo sembra anche a noi una stonatura, abituati come siamo a vederlo o sentirlo accompagnato da quello dell'inseparabile Riccardo Billi. Ma non crediate che si tratti di una « rottura » della celebre coppia né di un loro momentaneo litigio. Il programma è in effetti presentato da Mario Riva ma con la collaborazione di Billi il quale, per un po' di tempo, durante la trasmissione, se ne sta rincantucciato in una poltrona dell'auditorium ma poi, non resistendo al richiamo del microfono, si porta dinanzi ad esso dando vita, insieme all'amico, a quei simpatici duetti che sempre provocano tra gli ascoltatori una vera epidemia di risate.

E a un sano, spontaneo umorismo e spensieratezza è improntato appunto « Cantate con noi ».

Nel corso dei vari numeri di questa nuova trasmissione si alterneranno ai microfoni le più note orchestre della RAI e molti cantanti le cui voci sono da tempo conosciute ed apprezzate dai

**DOMENICA ORE 21
SECONDO PROGR.**

radioascoltatori. Tra queste voci si inseriranno di tanto in tanto dei gorgheggi che difficilmente potranno essere riconosciuti in quanto emessi da ugole nuove ai cimenti radiofonici. « Cantate con noi » avrà infatti l'onore e il piacere di tenere a battesimo alcuni cantanti. Una così lieta cerimonia non poteva mancare nel corso del primo numero di questo interessante programma di canzoni. Un nome nuovo è balzato così alla ribalta della Radio: quello di Wanda Romanelli che domenica 19 giugno ha per la prima volta affrontato l'emozione del microfono e, dando prova di non soffrire di micropnico, con spavalda sicurezza

ha offerto un positivo saggio delle sue virtù canore. Una lagrima di commozione ha inumidito il ciglio di Wanda quando, alla fine della canzone, il pubblico le ha tributato un caldo ed incoraggiante applauso. Era ben giustificata quella lagrima: si trattava del primo applauso dei radioascoltatori italiani.

Il giochetto di indovinelli con la partecipazione del pubblico presente in sala, sembra che in questi ultimi tempi sia una vera e propria moda nel corso di trasmissioni del genere, e « Cantate con noi », che vuol appunto essere un programma alla moda, ha affidato a Mario Riva il compito di proporre ai volontari del microfono le rituali domandine più o meno facili.

Per finire, un consiglio a tutti i radioascoltatori: cantate. O meglio: « Cantate con noi ». Il canto, come il riso fa buon sangue e, ascoltando un buon programma di canzoni, si dimenticano per un po' le preoccupazioni della vita d'ogni giorno e torna il buonumore. Specialmente poi quando le canzoni sono presentate da due assi della risata come Billi e Riva.

MARCELLO JODICE

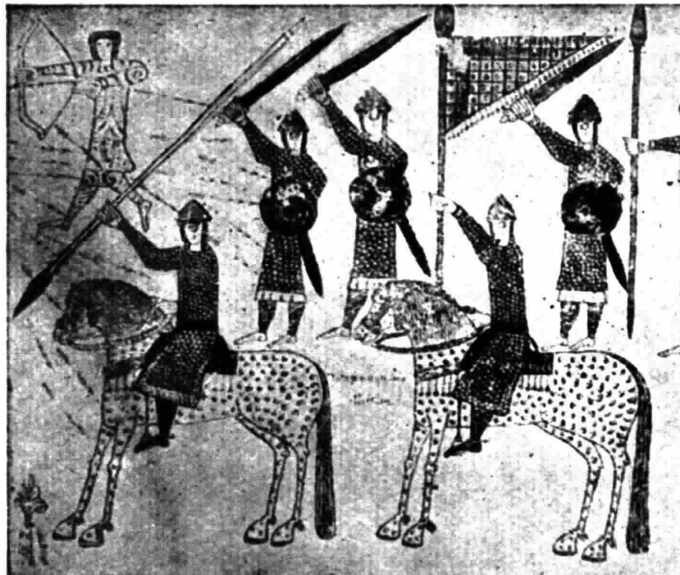


Mario Riva e Marisa Allasio, stellina del cinema, in « Cantate con noi »

Il Cid, eroe dalle cento vite



«Moros» andalusi dell'undicesimo secolo (da un codice del 1047, conservato alla Biblioteca nazionale di Madrid)



Fanti e cavalieri all'attacco sotto un tiro di frecce (da un codice del 1109, conservato al British Museum)

Rodrigo Díaz de Bivar, detto Cid Campeador, è uno dei grandi favoriti tra gli eroi popolari. Poesia e leggenda hanno ricamato con tale ardore sulla trama di una esistenza incontestabile, che sembra egli abbia potuto godere non di una sola, ma di cento vite e di altrettanti caratteri: non c'è forse modo di concepire il coraggio, la grandezza, la forza, la magnanimità che non abbia trovato nel Cid la sua esemplare incarnazione. La gloria si impossessò di lui e lo accompagnò accanitamente per tutta la vita. In morte il mondo udì parlare dei suoi miracoli, tanto che Filippo II propose alla Chiesa di innalzarlo sugli altari.

Intorno al Cid nacque qualcosa che rassomigliava a un culto e si sviluppò una immensa letteratura. Ancor oggi, a Burgos, si erigono statue al Campeador e poco lontano, nel villaggio di San Pedro de Cardeña, la gente porta corone al suo sepolcro. A lui è intitolata una delle più perfette opere di poesia che siano mai state scritte. Proprio in questi giorni il capolavoro di Corneille ispirato alla figura e alle gesta dell'eroe si rappresenta a Roma per la prima volta in prosa italiana, e non v'è dubbio che gli applausi degli spettatori sono dovuti non solo all'altezza dell'arte, ma anche al fascino originario del personaggio.

Eppure, ciò che è storicamente provato della vita di Rodrigo Díaz si può raccontare in poche parole. Nacque a Burgos verso il 1040: era il tempo in cui i principi cristiani lottavano in Spagna contro la dominazione dei Mori; ma, tanto l'uno come l'altro campo erano minati da discordie e rivalità. Rodrigo serviva Sancio II re di Castiglia, quando questi venne ucciso sotto le mura di Zamora per un inganno ordito dalla sorella Urraca e

dal fratello Alfonso VI di León che in quel tempo risiedeva a Toledo. Rodrigo Díaz non sopportò l'inganno e, in mancanza di prove, obbligò Alfonso a prestare un terribile giuramento d'innocenza. «Che dei villani vi uccidano, Alfonso, dei villani e non dei gentiluomini, e villani delle Asturie, d'Oviedo, non di Castiglia; che vi uccidano con degli spiedi, non con lance o dardi...». Che vivente vi strappino il cuore dalla parte sinistra, se non rispondete a verità su quello che vi chiedo. Avete, sì o no, partecipato alla morte di vo-

VENERDI ORE 16
SECONDO PROGR.

stro fratello?». Poiché «mai si vide re traditore né papa scomunicato» Alfonso giurò, ma pare serbasse eterno rancore al campione. Il quale, poco dopo, fu messo al bando. Allora, collocò in un convento la moglie Ximena e le sue due figlie, raccolse un nerbo di seguaci, e incominciò le sue gesta contro i Mussulmani. Sbaragliò i loro eserciti, conquistò Saragozza e, nel 1094, si impadronì di Valenza. Al sommo della sua potenza e della sua gloria, disse che se un Rodrigo aveva perduto la Spagna dandola ai Mussulmani, un altro Rodrigo l'avrebbe recuperata. Nel 1099 subì una disfatta. Valenza fu perduta e Rodrigo ne morì di dolore.

I Mori lo chiamarono il Cid, contrazione della parola araba «sayyid», che significa «signore»; gli Spagnoli lo soprannominarono «Campeador», cioè «guerriero», con parola derivante da una radice sassone, la medesima che in tedesco moderno ha dato origine alla parola «kampf», vale a dire «duello», «combattimento».

Dopo la sua scomparsa si diffusero le leggende sulle molte vite del Cid. I Mussulmani, atterriti e ammira-

ti, lo dipinsero come un vendicatore implacabile per aver suppliziato il re moro di Valenza ed essersi rivestito delle sue spoglie. Nel *Cantar de mio Cid*, uno dei più antichi poemi cristiani che celebrano le sue imprese, l'eroe è descritto come uomo maturo, coraggioso, fedele, buon padre, buon marito e buon cristiano. Egli non serbava rancore a re Alfonso, che l'ha esiliato, anzi è pieno d'attenzioni per lui. L'autore racconta poi come due giovani nobili castigliani, codardi e privi di scrupoli, i conti di Carrion, riescano ad ottenere la mano delle due figlie del Cid al solo scopo di impadronirsi delle sue ricchezze. Schermati per la loro bassezza dai prodi gentiluomini della corte, i due infantes si sfogano sulle mogli e le abbandonano, percosse e seminude, nella selva di Corpes. Lo sdegno del Campeador non si risolve in violenza: egli convoca i colpevoli dinanzi alle Cortes e in presenza dell'esercito in armi li sottopone al giudizio di Dio. Due cavalieri si batteranno con loro e faranno giustizia: sono il principe di Navarra e il principe d'Aragona, che poi celebreranno nuove nozze con le figlie del Cid e ne faranno due regine.

I «Cantares de Rodrigo» descrivono invece un tipo di guerriero spavaldo e insolente, insofferente d'ogni autorità, dal linguaggio fiero e dal gesto minaccioso. Nel «Romancero» medioevale e nei «Cantares» posteriori è narrata la storia del matrimonio del Cid, che darà poi materia al dramma di Guglielmo de Castro e a quello di Corneille. Per vendicare un affronto subito dal padre, il Cid uccide il potente don Gomez de Gormaz, benché sia innamorato di sua figlia, donna Ximena. Costei, pur amandolo anch'essa, reclama vendetta da tutti i guerrieri di Spagna, e dichiarerà placata e disposta a lasciar trionfare i propri

sentimenti solo quando un cavaliere accetterà di battersi col Cid e sarà da questi disarmato e vinto.

Così le prodezze si moltiplicano e la vita del Cid si trasfigura. Storie particolari

sono dedicate al suo cavallo, Babieca, alle sue spade, Tizona e Colada. L'amor popolare insiste sul proprio beniamino: dopo morto ha voluto che il cadavere, armato e a cavallo, fosse portato

davanti all'esercito mussulmano, che volse in fuga sgomento, parendogli di vedere seicentomila fulgenti cavalieri. E non diciamo di altri portenti.

G. B. BERNARDI



Commemorazione di Pier Giorgio Frassati

Lunedì 4 luglio alle ore 21 nel Programma Nazionale, Guido Piovene ricorderà la figura e l'opera di Pier Giorgio Frassati, uno dei più fervidi assertori dell'apostolato cristiano. Nato a Torino nel 1901, morì il 4 luglio del 1925 alla vigilia della sua laurea in ingegneria mineraria. Fu uno dei più operosi ed entusiastici confratelli della Conferenza di S. Vincenzo e di altri circoli ed organizzazioni assistenziali. Fu un valente alpinista: le montagne del suo Piemonte erano il frequente luogo di convegni, di fatiche e di elevazioni spirituali per lui e per il fitto numero dei suoi amici. «Ogni giorno mi innamoravo sempre più della montagna e vorrei, se i miei studi me lo permettessero, passare intere giornate sui monti a contemplare in quell'aria pura la grandezza del Creatore». Nel Terzo ordine Domenicano cui apparteneva, elesse il nome di fra Gerolamo per la ammirazione che nutriva verso il Savonarola: ma senza ombra di velleità riformistiche. Si occupò di questioni sociali, con intelligenza e con coraggio. All'avvento del fascismo vide l'errore e i pericoli e non fece mistero del suo giudizio.

Que le teste calde

dei signori surrealisti

Troppo spesso e troppo facilmente si confonde il surrealismo con l'anarchia mentale. In verità certe sue esperienze, certe tecniche, certi «giochi» hanno aperto alla poesia e all'arte la strada di una maggiore libertà

Una per settimana, nei mesi di luglio, agosto e settembre, il Terzo Programma trasmetterà tredici serate retrospettive, in cui, accanto a trasmissioni di peculiare significato radiofonico, si alterneranno opere teatrali o musicali realizzate in prima assoluta dal Terzo Programma, conversazioni di particolare importanza culturale, nuove traduzioni, specimens di cicli, ecc. Nella prima serata, accanto a Cadaveri squisiti, di cui diamo qui appresso una illustrazione particolare, prenderanno posto una scelta di Lettere di Baudelaire alla madre e l'opera Le pauvre matelot di Darius Milhaud.

Accadde a Zurigo l'8 febbraio 1916, verso le sei di sera. Al caffè Tristan Tzara, poeta e filosofo rumeno, cacciando a caso un tagliacarte nel dizionario Larousse scopre il termine «dada». Dada: opinione, inclinazione; avere un dada, ciascuno ha il suo dada. Dada: idea fissa. E l'idea fissa c'era infatti. Quella di scatenare una delle più esasperate manifestazioni di protesta a carattere anarchico che la storia dell'arte e del costume ricordi. Mancava solo una parola straordinaria da prendere ad insegna del movimento e appena fu trovata si incominciò a dare addosso alla tradizione sociale e artistica di una società alla vigilia delle sue ultime battute, prossima al collasso definitivo. Il terreno era favorevole. In precedenza, intorno al 1910, Duchamp si era messo convulsamente a di-

pingere «Gioconde» con i baffi e prima ancora una certa aria di ribellione libertaria l'aveva respirata a pieni polmoni. Baudelaire, «il primo veggente» (Fleurs du mal) è considerato una delle fonti più vive delle correnti poetiche contemporanee e Rimbaud «la cui esistenza si rifiutò di patteggiare con le ipocrisie sociali». E c'era anche stata l'ossessione polemica e scandalistica del conte di Lautréamont, la sua demonica fantasia. Per non parlare di Apollinaire che conosceva bene la strategia di mescolare fra loro immagini lontanissime, afferre a volo mentre silenziosamente transitavano sulle zone proibite del subcosciente; e di Alfred Jarry la cui vita (inimitabile) fu tutta una simpatia provocatoria contro i convenzionalismi borghesi. Tanto che si uccise proprio mentre era in lieta compagnia di due suoi cari amici «per commettere alle loro spalle un ultimo, divertente scherzo».

La strepitosa sfida alla logica, alla morale, a tutto guadagnava terreno. «Strapate ogni cosa al suo posto» urlava Tzara al Palais des Fêtes in rue Saint Martin a Parigi; «prendete un giornale e le forbici, scegliete un articolo, tagliatelo. Tagliate poi ogni parola, mettetela in un sacco, agitate». Tzara manifestava così le sue idee sulla poesia. Con questo nichilismo assolutista. «Dada» esauriva ben presto il ciclo delle sue agitissime cronache. Ma il gioco era fatto ormai: la via del surrealismo era aperta ed era una via che andava percorsa tutta. Questa volta non ci si limitava a

insorgere freneticamente per calpestare i tradizionali imperativi del mondo borghese: si volevano gettare le basi per un'umanità rigenerata. E certo il movimento surrealista è il più disperato e radicale tentativo della cultura moderna per costruire un mondo di valori dopo averli debitamente distrutti, dopo avere massacrato a dovere ogni apparenza e spezzato in un

**MARTEDI ORE 22.50
TERZO PROGRAMMA**

colpo solo ogni legame con il reale; dopo avere provocato, infine, il disordine fondamentale appiccando il fuoco alle concezioni dogmatiche, feudali della vita. Fare il vuoto per rintracciare la verità (ecco il credo dei surrealisti) e liberare l'individuo dalle leggi e dalle formule false. Siamo nel 1924 (anno del primo manifesto di Breton) e il marmoto surrealista si sviluppa con la forza offensiva dei suoi scandali violenti, delle sue amare ironie, del suo umorismo nero, delle sue rischiose avventure psicologiche. Ne valeva la pena: era in gioco la totale libertà dello spirito dell'uomo. E veramente Breton, Aragon, Eluard, Crevel, Soupault, Desnos, Salmon, Jacob, Ernst, Cocteau, ecc., rappresentano una stagione infernale, un'epoca di tempesta, una setta di energici signori (prima che il gruppo si dividesse) decisi a torcere il collo alla letteratura e all'arte. E rappresentano pure un'avventura poetica non ancora del tutto compresa, che merita essere in parte

rivissuta poiché anche certe sue esperienze e ricerche, certe sue tecniche e «giochi» nutrono ancora di sé i più diversi campi dell'arte. L'humour, il meraviglioso, il sogno, la scrittura automatica, i «cadaveri squisiti», il demone inquietante dell'analisi, l'astuzia dei «colemours», hanno aperto un varco intermedio fra la vita e il sogno e regalato alla poesia un passo più libero. Non solo: esercitano un potere di sortilegio al quale è difficile sottrarsi completamente. L'humour, il ridicolo: sono sempre l'arma più efficiente per affogare l'ipocrisia e considerare la vita da semplice spettatore. Lo stesso Breton riferisce l'esempio del condannato a morte che condotto al patibolo di lunedì esclama: ecco una settimana che incomincia bene. Umorismo nero? Sì, ma anche un particolare punto di vista. Con la scrittura automatica, poi, il sogno e il meraviglioso, si vuole esprimere tutta l'anima umana nel suo incompreso caos. E si riesce a comunicare l'incomunicabile.

Il sogno, diceva Breton in tandem con Freud che aveva conosciuto a Vienna nel 1921, è la migliore espressione della libertà interiore. Anche la tecnica dei «cadaveri squisiti» tende a fare apparire l'uomo com'è, nella sua natura primitiva ed essenziale. Eluard accenna a «sere trascorse a creare con amore un popolo di cadaveri squisiti...». Vediamo. Molte persone si riuniscono e si passano un foglio di carta sul quale ognuno scrive una parola oppure tratterà le linee di un disegno. Si otterrà un seguito inverosimile di frasi o un disegno che si oppone a qualsiasi realtà. Di questo «gioco» l'esempio surrealista più classico incomincia: «Il cadavere squisito berrà il vino nuovo». E si può anche aggiungere: «L'ostria del Senegal mangerà il pane tricolore». O disegni di un uomo con la testa di granchio.

Come gruppo e come «movimento» oggi il surrealismo è morto. Tristan Tzara lo s'incontra ancora a passeggio per le capitali europee. Ma la sua aria è rispettabile. Paul Eluard non c'è più, ucciso nel 1952 da una infezione polmonare. Anche Max Jacob è scomparso. Quello scialle che Madame Persillard aveva fatto appena in tempo a gettarci sulle spalle quando quattro tedeschi vennero a prelevare nella sua stanzetta di Saint-Benoît-sur-Loire («Peccato — disse Jacob — andrà perduto») è stato invece ritrovato nel campo di concentramento di Drancy segnato con la tragica stella gialla di ebreo. Aragon è passato al realismo socialista; fino dal 1935. E i suoi occhi grigi-blu irrimediabilmente agitati sono tranquilli. C'è Duili, è vero: ma come faremo a prenderlo sul serio con quei suoi baffi da ufficiale della Vedova allegra? Quanto a Breton, teorico del surrealismo, figura già in quello stretto numero di scrittori che hanno decisamente contato nella storia letteraria di questo mezzo secolo. Ma il suo sorriso che rendeva dolci tutte le cose s'è fatto duro.

Tuttavia qualcosa si salverà dal naufragio. Per esempio resta il fatto che il surrealismo anche nei suoi aspetti più pubblicitari, gratuiti e mistificatori ha rappresentato una potente energia svechiatrice e che grazie alle sue tecniche gli orizzonti delle arti si sono sensibilmente allargati.

GINO BAGLIO



In alto a sinistra: fra le principali attività dei surrealisti c'era quella di dedicarsi all'accostamento casuale di oggetti il più disparati possibile. Si cercava così di scoprire dei «rapporti inconsci» fra di essi. Questo ombrello e questa macchina da cucire sono un omaggio del pittore Man Ray a Lautréamont, considerato «di diritto» padre spirituale del surrealismo. Qui sopra dall'alto in basso: due illustrazioni rispettivamente di André Masson e di Kurt Seligmann per «Les chants de Maldoror» di Lautréamont

CORSI DI SPAGNOLO E PORTOGHESE ALLA RADIO

A partire da lunedì 18 luglio, il Programma Nazionale riprende le lezioni di lingua spagnola, e da martedì 19 luglio quelle di portoghese.

Per facilitare l'ascolto, le lezioni avranno luogo quest'anno ogni giorno non festivo, alle 6.45.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	
MERCOLEDÌ	SPAGNOLO	PORTOGHESE
VENERDÌ	GIOVEDÌ	SABATO

Per seguire con profitto le lezioni è consigliabile munirsi dei manuali redatti dai docenti dei corsi:

BIANCOLINI-KISSOPOULOS

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA Lire 400

LAZZERINI-SANTAMARIA jr.

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE Lire 400

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIA ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, che li invierà franco di spese contro rimessa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono effettuarsi sul c/c postale n. 2/37800.

(Stampatrice H.T.E.)



(Foto Giancattolombi)
Nella foto in alto, la giuria al lavoro: da sinistra, Pietro Garinei e Sandro Giovannini, artefici della trasmissione, la signora Cici Lualdi e il notaio dott. Nicolò Livreri. Qui sopra: Mario Riva, infaticabile e abilissimo, sta infliggendo a un disinvolto spettatore una delle numerose « penitenze ».

LA FORTUNA E' CIECA

Il proverbiale attaccamento degli scozzesi al denaro fornisce sempre nuovi spunti ai fabbricanti di storielle. Quella dell'aspirante paracadutista, la sapete? Alla fine di un corso di addestramento, la direzione di una scuola per paracadutisti istituisce un premio di cinquanta sterline per il miglior lancio. Uno scozzese, avendo sentito dire in modo assai vago che c'è un premio di cinquanta sterline per colui che si lancia meglio dall'aereo, si presenta alla scuola e, improvvisandosi paracadutista, chiede di essere subito ammesso a concorrere. Ma un istruttore gli dice che è impossibile: per fare il lancio bisogna avere frequentato il corso.

— Io sono pronto a lanciarmi anche senza aver fatto il corso — afferma lo scozzese. — E ditemi, a proposito, da che altezza bisogna lanciarsi?

— Da mille metri. Lo scozzese fa una piccola smorfia di disappunto.

— Mille metri sono tanti — egli dice. — Non ci si potrebbe lanciare da seicento metri?

— Sarebbe più pericoloso — spiega l'istruttore: — in seicento metri può darsi che il paracadute non abbia il tempo di aprirsi.

— Ah! — esclama allegramente lo scozzese. — Danno il paracadute. Allora mi butto da qualunque altezza.

Secondo la storiella, dunque, questi cari scozzesi affronterebbero qualunque rischio pur di guadagnare un buon gruzzolo. Figuriamoci un po' come apprezzeranno una vincita realizzata con poco dispendio di energie! A questo concetto dev'essersi ispirata la Tv quando ha ideato la rubrica settimanale *Duecento al secondo* che, affidata alle cure di Garinei e Giovannini e condotta da Mario Riva, viene trasmessa con vivo successo da un teatro milanese.

Che cosa sia *Duecento al secondo*, i telespettatori hanno già potuto constatare nelle prime due puntate di questa movimentata rassegna di giochetti. Lo stesso meccanismo della trasmissione può dare la sempre gradita occasione di realizzare, un guadagno che può variare a se-

DOMENICA ORE 21,25

conda di come giri la capricciosa ruota della fortuna.

Avete visto che si tratta di una vera girandola di scherzi bizzarri, ancor più che di indovinelli a premio: ebbene, questa gaia sagra dell'imprevisto, rivela un suo aspetto psicologico che ci sembra della massima importanza. Vale a dire che non abbiamo perduto il gusto dello scherzo: e vi par poco? Quando Mario Riva sottopone alle divertenti penitenze i sorteggiati che non sanno dare la risposta giusta a un indovinello, questo « saper stare allegramente allo scherzo » ci procura una sincera gioia.

Qualche tempo fa, a proposito, un ladro entrò in un appartamento; doveva avere la mano piuttosto pesante, perché il padrone di casa si svegliò al primo rumore e, in preda all'emozione del caso, estrasse rapidamente una pistola dal comodino. Vistosi scoperto, il ladro tentò di scappare, ma

fu inchiodato da una minaccia.

— Fermo o sparo! — gridò il padrone di casa.

Forse tradito dall'emozione, questi non seppe controllare e fece partire il colpo: il colpo per modo di dire, perché dalla sua rivoltella partì un semplice schizzo d'acqua che colpì il ladro in pieno viso.

— Che scherzi da scemo! — esclamò quest'ultimo.

— Oh... vorrà perdonare... Non l'ho fatto apposta — si scusò il padrone di casa. — Dev'essere stato quel birichino di mio nipote che ha messo la sua pistola al posto della mia.

Il ladro era furibondo.

— Ma mi faccia il piacere! Un uomo della sua età si diverte a giocare con la pistola ad acqua! Come se io venissi qui a giocare! Per sua norma, io sono un ladro serio!

Serio, appunto, troppo serio. E se ne andò estremamente offeso, dimenticandosi persino di rubare qualche cosetta, tanto per gradire. Ora, dite quello che volete, ma quel tipo lì non sarà mai felice. E sapete perché? Perché non sa stare allo scherzo. Un cordiale benvenuto, dunque, a *Duecento al secondo*, con l'allegra carosella dei suoi scherzi ad alta tensione. E buon lavoro a Garinei e Giovannini, che avranno un bel da fare per alimentare di sempre nuovi giochetti questa lieta trasmissione.

VINCENZO ROVI



**Ritardate alle ore 21
le trasmissioni serali**

A partire da domenica 3 luglio, l'inizio delle trasmissioni televisive serali sarà posticipato alle ore 21. I programmi serali saranno aperti, come di consueto, dal Telegiornale.



La commedia della settimana

"Inquisizione,, di Diego Fabbri

Diego Fabbri concepisce e realizza il suo Teatro sul filo del rasoio. Di qua l'illuminazione di Dio; di là la tentazione di Satana. Probabilmente è questa l'unica o comunque la più autentica possibilità positiva di un Teatro moderno cristiano, meglio cattolico. Ma dietro al credente c'è l'uomo di Teatro; c'è l'insidiosa abilità di chi vuole e sa di poter avvincere lo spettatore.

Problemi inebrianti

Ecco come si impongono i drammi di Fabbri: ne rimangono, dapprincipio, sbrigottiti. Vi trovate dinanzi a problemi spiritualmente inebrianti, a contraddizioni che turbano. Poi, a grado a grado, lentissimamente, il cielo buio si fa sereno. Ed alla fine ritrovate il sigillo della estrema, unica verità, che è la verità di Dio. Persino la cecità del miscredente ne resta appagata: all'affermazione della fede Fabbri ama arrivare at-

traverso l'evidenza del razionalismo. Egli non chiede, cioè, allo spettatore l'adesione al dogma; ma lo sollecita, sul piano dialettico, ad una ricerca consapevole. L'ingegno e l'abilità del commediografo, così, diventano provocanti, aggressivi quasi; con questo vantaggio: che siamo noi stessi a convincerci delle realtà cui Fabbri si ispira.

Strada difficile per uno scrittore di teatro. Senza la minima possibilità di barare abbandonandosi al gioco delle alterne emozioni o degli allettanti colpi d'ala ad effetto. Qui, dove la fede traccia il suo solco profondo e inconfondibile, è di rigore la logica di una costruzione drammatica essenziale. Per queste ragioni le opere di Diego Fabbri non hanno raggiunto, in circa quindici anni di attività, la decina. Segno di una lenta, cosciente maturazione lungo le strade chiare ma tortuose di una ricerca assidua e insoddisfatta.

Con *Inquisizione*, venerdì prossimo, la TV presenterà una delle commedie più significative del mondo artistico di Diego Fabbri. Il titolo stesso ne svela le intenzioni e le prospettive. Minuziosa indagine di spiriti nei quali si affonda — se così si può

VENERDI ORE 21,15

dire — il bisturi inesorabile di un chirurgo infallibile. E il Verbo di Cristo è là, al fondo di quelle coscienze, siano esse toccate dalla grazia o avviluppate nel dubbio, ansiose di cose celesti o disperatamente incredule.

Quattro personaggi: il santo Abbate di un seminario la cui tradizione è consegnata al verificarsi di fatti miracolosi; un giovane prete carico di esitazioni e di torbidi risentimenti; un uomo stremato dalla lotta tra il desiderio totale di Dio e l'impurità della sua natura. E

una donna nella quale i sensi e il sapore del peccato torturano l'inconfessato bisogno di una comunicazione con l'Onnipotente.

I contrasti si sprigionano e sembrano abissali. Insanabili. La ribellione degli scettici, la lotta di chi cede o sta per cedere alle pretese della carne, la rinuncia alla rassegnazione: tutto un terreno incandescente. Sul quale, però, si alza e cresce l'ombra del glorioso santuario retto dal vecchio Abbate. E' lì, attorno a questa grande luce, che le quattro figure di *Inquisizione* convergono e cercano e confermano la verità.

Non essere soli

Angela e Renato sono i coniugi giunti quassù ad invocare, con voce diversa, un miracolo. Lui, cupido di cose divine; lei, bramosa d'un amore esclusivo. Si sono sposati e subito una fiamma è divampata fra loro. Renato con l'afflizione che incancrenisce la sua coscienza per aver ripudiato la propria vocazione; Angela travolta dalla desolazione lasciatale dal tentativo di uccidere e di uccidersi. Qui essi incontrano il giovane prete incerto di sé, che rivuole la sua libertà di uomo calpestando la sublime dignità del sacerdote. La disputa che ognuno di essi ha con la sua propria coscienza diventa dissidio comune, reciproca spietatezza di indagine. E pare, quasi, che Angela, Renato e don Sergio si aggrappino l'uno all'altro, devastati da enormi, dissimili piaghe; ma il loro male è proprio questo loro stesso bisogno: la ricerca di una compagnia. Non si può essere soli.

Luce nelle coscienze

L'Abbate — una figura, teatralmente, di affascinante rilievo — ricomparirà la luce nelle coscienze: il miracolo. «Io lo vedo questo mondo nuovo che si forma, e sento che possiamo già incominciare a compierlo noi — noi quattro — adesso — qui — invocando la Sua presenza». Così dice il vecchio sacerdote; e si comprende con chiarezza quale sia stata la sua arma. Ha pregato. Semplicemente.

Ora, potrebbe indicarsi, genericamente, nel dramma di Fabbri, la vena di una discrepanza fra la limitata bassezza dei personaggi e l'elevatezza dei problemi da cui essi sono agitati. E' tuttavia esattamente in questo motivo la voce positiva di *Inquisizione*, la sua rispondenza ad una necessità che investe integralmente la nostra condizione umana.

La Televisione, presentando questo dramma, allarga notevolmente l'orizzonte delle sue produzioni e richiama lo spettatore a nuovi interessi non soltanto di cultura o teatrali ma a quelli più profondi della nostra vita interiore.

M. L.

per un fortunato avvenire
Vostro e dei Vostri figli



Imparate anche voi

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

per corrispondenza

Diverrete tecnici apprezzati

senza fatica e con piccola
spesa rateale (rate da L. 1200)

La scuola oltre alle lezioni inizia
gratis ed in vostra proprietà:

per il corso Radio:

tester - provacavo - oscillatore -
ricevitore supereterodina, ecc. ecc.

per il corso T.V.:

oscilloscopio e televisore da 14"
oppure da 17" ecc. ecc.

200 montaggi sperimentali

Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione

CHIEDETE opuscolo gratuito Radio oppure TV scrivendo a:

Scuola Radio Elettra
Torino, via La Loggia 38/M



Leggete i

QUADERNI DELLA RADIO

Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino



(Foto Aldo Ballo)

Elena Zareschi e Salvo Randone protagonisti della avvincente commedia di Fabbri



Una rubrica dedicata ai ragazzi

VOLETE COSTRUIRVI un modello volante?

Seguite il corso di trasmissioni sull'aeromodellismo

L'aviazione è più che mai di moda. Si direbbe addirittura che dal ritmo del progresso aviatore dipendano in gran parte i rapporti fra i popoli, la guerra calda e fredda, i sonni degli uomini politici e degli strateghi. Per non parlare di quelli dei cittadini.

Il rombo del turboreattore che beve in pochissimi secondi fiumi di « cherosene » e centinaia e centinaia di chilometri sopra le nostre teste e che sfonda con sempre maggiore disinvoltura muri e muri di suono, è un poco il simbolo del nostro tempo.

Lo stesso dicasi per il missile partito qualche minuto fa da una base sconosciuta del Nuovo Messico e già perduto con la sua meteorica scia nelle ignote regioni dell'ultravioletto e dell'infarrosso.

Il fatto è che le macchine più straordinarie si tuffano oggi, una dopo l'altra a regolari intervalli, nell'atmosfera; dovunque percuotendo lo spazio sconfinato con i loro sibilli terrificanti. Non basta. In questo stesso momento, forse, nella base di lancio di Johnston Island, in gran segreto, si stanno dando gli ultimi ritocchi agli strumenti di controllo e agli equipaggiamenti di una speciale astronave destinata dagli scienziati a funzionare come stazione spaziale o « sentinella dello spazio ».

Semplice fantascienza? Non sembra. Di questi e simili tentativi se ne parla da tutte le parti e se ne parla moltissimo. Quanto basta, comunque, per rendere più drammatici ed ansiosi i nostri pensieri.

Consoliamoci tuttavia. Accanto a quei fragorosi tipi di aviazioni che appena appena abbiamo accennato e che sembrano abbiano ormai definitivamente sbancato tutti gli altri, c'è un genere di aviazione meno conturbante, dai modi bonari e artigiani, schi, silenziosa e discreta. Un genere di aviazione che diremo « domenicale » (come ci sono i pittori della domenica, i pescatori della domenica ecc., ci sono anche gli aviatori e i costruttori

aeronautici) che non fa male a nessuno e che per nessuna ragione al mondo si prenderebbe la briga di turbare i sonni degli strateghi, i bilanci dello Stato (pensiamo a certi modernissimi aeroplani che tra radar e annessi costano molti miliardi al pezzo) e di rendere ansiosi i nostri pensieri.

Si tratta dunque dell'aeromodellismo: come dire, del fratello minore o del « parente povero » dell'aviazione con la maiuscola.

Detto questo, però, conviene chiedersi subito, per

scientifica (anche se gradualmente semplificata, com'è logico, per potere avvicinare una gamma quanto mai vasta di giovani e di appassionati di ogni età) non riuscirebbe mai a spiegarsi i brillantissimi risultati che i modelli volanti, in ogni parte del mondo, hanno finora raggiunto. Inoltre si pensi al fatto che più di venti sono le categorie di modelli oggi costruite, alcune delle quali meritano di essere poste in evidenza per la loro particolare singolarità.

Oltre i modelli cosiddetti da volo « libero » il cui scopo è quello di planare per la maggiore durata di tempo possibile, sono di recente entrati in azione i modelli telecomandati, modelli cioè che governati da terra, possono compiere in volo tutte le possibili acrobazie e che se dotati di motore a scoppio o di motore in miniatura, possono raggiungere velocità sensibilissime, per non dire sbalorditive. Di recente, un modello volante telecomandato con a bordo una ricevitrice di ridottissime dimensioni ha compiuto un'impresa sensazionale: la traversata della Manica.

Abbiamo appreso queste importanti (e per noi nuove) notizie da Bruno Ghibaudi, uno dei più noti ed apprezzati aeromodellisti italiani, autore di numerosi scritti e di fondamentali pubblicazioni sull'argomento. E sarà lo stesso Bruno Ghibaudi un tecnico, ma soprattutto un appassionato, a presentare dinanzi alle telecamere gli aspetti più interessanti ed essenziali dell'aeromodellismo. A questo scopo Bruno Ghibaudi terrà una serie di conversazioni settimanali che avranno inizio mercoledì 6 luglio e che si ripromettono di insegnare ai telespettatori il modo più facile per costruire e fare volare un modello volante.

Ed in attesa di quel progetto diretto a proibire la fabbricazione e la vendita di giocattoli « bellici », invitiamo i giovani all'aeromodellismo: che affidino i loro sogni a questo nuovo tipo di ippogrifo.

MERCOLEDÌ ORE 17,30

non andare incontro ad equivoci: che cosa è in definitiva l'aeromodellismo? E la domanda è certamente più che opportuna poiché moltissimi sono ancora coloro che credono che l'aeromodellismo sia dal più al meno un divertente passatempo per bambini.

Anche se il profano può avere avuto questa impressione (forse perché gli sarà appunto capitato di vedere negli stadi o nella piazza d'armi della sua città, o semplicemente su un prato appena fuori porta giovani e giovanissimi alle prese con qualche modello volante rosso o giallo) la realtà è ben diversa. E del resto bastano pochi elementi a dimostrarlo.

Facendo leva sulla passione quasi naturale che ognuno sente per il volo ed abbinando a questa passione tutte le attrattive di un divertente passatempo basato su un autentico fondamento scientifico, l'aeromodellismo invita i giovani alla costruzione dei modelli educando il loro spirito e la loro intelligenza alla risoluzione di tutti quei problemi inerenti alla progettazione, costruzione e volo dei modelli stessi. Problemi in gran parte affini a quelli che regolano il volo dei velivoli veri.

Chi non volesse riconoscere all'aeromodellismo una vasta e salda piattaforma



Juliette Greco, la celebre cantante su cui la Francia punta le sue carte migliori

Al nuovo Lido di Genova

IL FESTIVAL DELLA CANZONE LATINA

La sera del 3 luglio, fra le 22,30 e le 24, dal Nuovo Lido di Genova sarà trasmessa, per Eurovisione, la fase finale del Festival della canzone latina. Alla manifestazione parteciperanno cantanti di quattro nazioni e precisamente: per l'Italia, Katina Ranieri, Julia De Palma, Flo Sardon's, Nuccia Bongiovanni, Luciano Tajoli, Rino Salviati, Natalino Otto e il Quartetto Cetra; per la Francia, Juliette Greco, Susy Delaire, Altéry Mathé, Jean Bertola, Jacques Hédan e Les Garçons de la Rue; per la Spagna, Linda Vera, Josefina Serrano, Juanito Ramos,

Domingo Escolà, Jeso Casanovas; per il Portogallo, Amelia Rodrigues, Maria de Lourdes Rezende, Manuel Fernandez e Guglielmo Kyelner.

Ogni nazione presenta al

DOMENICA ORE 22,30

Festival dodici canzoni di grande successo e altrettante inedite; il pubblico sceglierà la migliore di ognuna di queste due categorie in modo tale che le « finaliste » saranno complessivamente otto.

A queste ultime, che saranno appunto eseguite la sera di domenica prossima, verranno attribuite le ormai tradizionali « caravelle d'oro »; fra di esse poi sarà scelta la vincitrice assoluta, da parte di una giuria internazionale che assegnerà il Gran Premio del Comune di Genova.

I complessi orchestrali presenti saranno quelli diretti da Nello Segurini e l'orchestra « Maravella » di Luis Ferrer, mentre i « fados » portoghesi saranno eseguiti da Belo Marques ed i suoi solisti.

LA RICETTA DI "VETRINE"

a cura di Luisa de Ruggieri

Peoci fritti

OCORRENTE: chilogrammi 1 ½ di peoci - 1 uovo - 1 cucchiaino di farina - 100 gr. di pane grattugiato, sale quanto basta.

ESECUZIONE: Lavate accuratamente i peoci sotto l'acqua corrente e con l'aiuto di uno spazzolino duro. Metteteli in una pentola e copriteli d'acqua. Portateli all'ebollizione e dopo cinque minuti, dieci al massimo (vedrete che si saranno aperti), scolateli e sgusciateli immediatamente. A parte sbattete l'uovo, salate e aggiungete un cucchiaino di farina; mescolate finché si sarà amalgamata: tuffatevi dentro tutti i peoci, quindi uno a uno

passateli nel pane grattugiato avendo cura di aprirli e di batterli sul pane come si fa comunemente con le cotolelte alla milanese. Friggeteli in abbondante olio bollente. Serviteli caldi.

Peoci al gratin

OCORRENTE: chilogrammi 1 ½ di peoci - ½ kg. di patate - 100 gr. di pane grattugiato - 5 cucchiaini di olio, sale e prezzemolo tritato quanto basta.

ESECUZIONE: Lavate e cotolate i peoci come è detto sopra e tenete a parte il brodo di cottura. Apriteli e in ogni mezzo guscio mettetene due peoci. A parte la-

vate, pelate e affettate sottilmente le patate; disponetele in una teglia a bordi bassi. Conditele con due cucchiaini di olio e un po' di sale; aggiungete tanta acqua quanto basta per coprire le fetele cuocere coperte su fuoco vivo. A mezza cottura ritiratele dal fuoco e sopra disponetevi a raggiera i mezzi gusci ripieni di peoci. Spolverateli con il pane grattugiato e conditeli con tre cucchiaini abbondanti di olio e un po' di prezzemolo tritato. Aggiungete altri tre cucchiaini di brodo di cottura. Mettete in forno moderato per circa mezz'ora, fino a quando cioè il pane avrà formato una bella crosta dorata.



ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

LIRICA

Ore 21,20 - *L'heure espagnole* - Musica di M. Ravel - Direttore J. Fournet (Terzo Programma).

Ore 21,30 - *Concerto di musica operistica*, diretto da R. Santarelli (Programma Nazionale).

Ore 22,15 - *Le pauvre matelot* - Musica di Darius Milhaud - Direttore Nino Sanzogni (Terzo Programma).

Ore 21 - *Lo speziale*, di Carlo Goldoni - Musica di F. J. Haydn - *Les malheurs d'Orphée* - Musica di D. Milhaud (Programma Nazionale).

Ore 11,30 - *Musica operistica* (Programma Nazionale).

Ore 13,20 - *Album musicale* (Programma Nazionale).

Ore 21 - *Don Pasquale* - Musica di G. Donizetti - Direttore Alberto Erede (Secondo Programma).

CONCERTI

Ore 17,30 - *Concerto sinfonico*, diretto da W. Steinberg (Programma Nazionale).
Ore 19,30 - *Grandi interpreti*: Pianista A. Benedetti Michelangeli (Terzo Programma).
Ore 22,30 - *Concerto del violinista R. Ricci* (Programma Nazionale).

Ore 14,30 - *Auditorium* (Sec. Progr.).
Ore 18 - *Rassegna dei Giovani Concertisti*: Pianista M. E. Cugini (Programma Nazionale).
Ore 19 - *Sonate per clavicembalo di F. J. Haydn* (Terzo Progr.).
Ore 22,15 - *Aspetti del concerto solistico nel '900* (Terzo Progr.).

Ore 18,45 - *Pomeriggio musicale* (Programma Nazionale).

Ore 19 - *Trio patetico per pianoforte, clarinetto e fagotto di M. Glinka* (Terzo Programma).
Ore 21,40 - *L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea* (Terzo Programma).

Ore 21,20 - *Musici francesi contemporanei* (Terzo Programma).
Ore 21,50 - *I concerti del Secondo Programma* - Direttore F. Scaglia.
Ore 22,45 - *Concerto della pianista L. Kallir* (Programma Nazion.).

Ore 17,30 - *Concerto del soprano E. Sussman e del pianista A. Beltrami* (Programma Naz.).
Ore 19 - *Sonata per violoncello solo di Z. Kodaly* (Terzo Progr.).
Ore 21 - *Concerto sinfonico*, diretto da G. Cambiaso (Programma Nazionale).

Ore 19,15 - *Concerto in do maggiore per flauto e orchestra di A. E. Grieg* (Terzo Programma).
Ore 21,30 - *Concerto sinfonico* diretto da M. Rossi (Terzo Programma).

PROSA - FILM

Ore 19 - *Biblioteca*: Lucien Leuwen, di Stendhal, a cura di Lorenzo Giusso (Terzo Programma).

Ore 19,30 - *L'Approdo* (Programma Nazionale).
Ore 21 - *L'ereditiera*, di R. e A. Goetz (Secondo Programma).
Ore 21,20 - *Il Risorgimento* (Terzo Programma).
Ore 23,05 - *L'opera di F. M. Dostoevsky* (Terzo Programma).

Ore 16 - *Timoteo l'inquieto*, di F. de Ligny (Secondo Programma).
Ore 21 - *Champion suo malgrado*, di Feydeau e Desvallières (Programma Nazionale).
V 21,25 - *Le deleritte* (film).
Ore 21,35 - *Lettere di Baudelaire alla madre* (Terzo Programma).

Ore 19,15 - *Congiure celebri* (Programma Nazionale).
Ore 21,20 - *Caccia al lupo*, di G. Verga (Terzo Programma).
Ore 22,15 - *Storia dello spettacolo* (Terzo Programma).
Ore 22,15 - *L'avventura di un biscazziere* (Secondo Programma).

Ore 19 - *Le civiltà dell'Antico Oriente* (Terzo Programma).
Ore 19,30 - *Il romanzo epistolare tedesco* (Terzo Programma).
Ore 22,15 - *Nel mondo delle statue* (Programma Nazionale).
Ore 22,20 - *L'ombra di Galeno* (Terzo Programma).

Ore 16 - *Eroi popolari* (Sec. Progr.).
Ore 19,15 - *Gente di teatro* (Programma Nazionale).
V 21,15 - *Inquisizione*, di D. Fabry (commedia).
Ore 21,20 - *Perduto nelle stelle* (Terzo Programma).

Ore 19,30 - *L'Antologia* (Terzo Programma).
Ore 21,20 - *Piccola antologia poetica* (Terzo Programma).
Ore 22 - *Assurdo*, di Siro Angeli (Programma Nazionale).

VARIETÀ

Ore 20,35 - *Il signore e la signora tal dei tali* (Secondo Progr.).
Ore 21 - *Cantate con noi* (Sec. Pr.).
Ore 21 - *Qui, Radio Trieste* (Progr. Nazionale).
V 21,25 - *Ducento al secondo*.
V 22,30 - *Eurovisione: Parata della canzone latina*.

Ore 13 - *In due si canta meglio* (Secondo Programma).
Ore 13,45 - *E. Lucchino e il suo complesso* (Secondo Progr.).
Ore 20,35 - *Riz Ortolani e la sua orchestra* (Secondo Progr.).
V 21,45 - *Il club degli ottimisti*.

Ore 13 - *Orchestra della canzone diretta da Angelini* (Secondo Programma).
Ore 20,35 - *La valigia delle mie canzoni* (Secondo Programma).
Ore 21 - *Spettacolo in piazza: La Spezia* (Secondo Programma).
Ore 22,30 - *La comomilla* (Secondo Programma).

Ore 14,30 - *Il discobolo* (Secondo Programma).
Ore 17 - *Musica per tre età* (Secondo Programma).
Ore 21 - *Il piccolissimo Teatro del Quartetto Cetra* (Sec. Progr.).
V 21,15 - *Guarda chi si vede*.

Ore 13,45 - *I tre di Santa Cruz* (Secondo Programma).
Ore 17 - *Il teatro dell'operetta* (Secondo Programma).
Ore 21,30 - *Scampoli* (Programma Nazionale).
V 21,50 - *Parata d'estate*.

Ore 14,30 - *C'era una volta...* (Secondo Programma).
Ore 17 - *Zibaldone* (Secondo Programma).
Ore 21 - *Giuchiamo alla ruolotte* (Secondo Programma).
Ore 22 - *Concerto di A. Sempini* (Secondo Programma).

Ore 13 - *Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955* (Secondo Programma).
Ore 17 - *Successi di tutto il mondo* (Secondo Programma).
V 22,20 - *Luna Park*.
Ore 22,50 - *La bacchetta d'oro* (Programma Nazionale).

ATTUALITÀ

Ore 15 - *Le scuole dell'Amore*, documentario di S. Foyad (Programma Nazionale).
Ore 20 - *Il servizio sociale* (Terzo Programma).
Ore 22 - *Voci dal mondo* (Pr. Naz.).
Ore 22,30 - *Domenica sport* (Secondo Programma).

Ore 19,30 - *La Rassegna: «Scienza»* a cura di A. Borsellino (Terzo Programma).
Ore 21 - *G. Piovene: Commemorazione di Pier Giorgio Frassati* (Programma Nazionale).

Ore 19,30 - *Novità librerie* (Terzo Programma).
Ore 22,50 - *I cadaveri squisiti* (Terzo Programma).

V 17,30 - *Il grande gioco*.
Ore 19,30 - *La Rassegna: «Arti figurative»* a cura di M. Bernardi (Terzo Programma).
Ore 22,05 - *Libri ricevuti* (Terzo Programma).

Ore 14,30 - *Schermi e ribalte* (Secondo Programma).
V 16,30 - *Eurovisione: Ippica - Telecronaca del campionato del mondo di salto*.
Ore 18,25 - *XLII Tour de France* (Programma Nazionale).

Ore 16,15 - *XLII Tour de France* (Programma Nazionale).
Ore 19,30 - *La Rassegna: «Cultura slava»* a cura di A. M. Ripellino (Terzo Programma).
Ore 22,30 - *Parliamone insieme* (Secondo Programma).

Ore 16,15 - *XLII Tour de France* (Programma Nazionale).
Ore 19 - *Che cosa ha fatto, fa e può fare l'O.N.U.* (Terzo Programma).
Ore 20,35 - *Ciak* (Secondo Programma).
Ore 21 - *Viaggio in Italia* (Programma Nazionale).

* per la salute del vostro organismo

ecco

il vostro lassativo!

la facile tollerabilità e l'azione delicata

che si accompagna a costanza di effetti, fanno del confetto Falqui lo specifico contro ogni forma di stipsi abituale, adatto anche agli organismi più delicati.

* un intestino ben regolato evita l'eccessivo accumulo di grassi e contribuisce a mantenere il fisico fresco e giovanile.

confetto lassativo e purgativo

FALQUI



A.C.I.S. 73148

FALAU 84

"L'EREDITIERA", in quattro



LUNEDÌ ORE 21
SECONDO PROGR.

Questo l'ambiente in cui si svolge l'azione di « L'ereditiera », la commedia in due tempi e sette quadri che Ruth e Augustus Goetz hanno tratto dal romanzo « Washington Square » di Henry James: un ricco salotto newyorkese sapientemente arredato nel gusto dell'epoca (1850) dove l'energico dottor Sloper (attore Renzo Ricci) inconsolato vedovo, vive con la sua scialba figliola ventisettenne, Caterina (attrice Eva Magni)



Morbosamente timida la ragazza, ormai prossima alla trentina, è la spina segreta del genitore: paragonando questa sua figlia senza attrattive alla brillantissima madre morta nel darla alla luce, il dottor Sloper non sempre riesce a contenere un moto di risentimento verso la propria creatura da cui si sente tradito nelle proprie speranze



Tutta giuliva Caterina si affretta a dar la buona notizia al babbo. Ma invece di riceverne gli attesi rallegramenti si sente mettere in guardia contro le mire di Maurizio in cui il dottor Sloper, da quell'uomo navigato che è, ha immediatamente fiutato il cacciatore di dote. In uno sfogo ingeneroso, Sloper rinfaccia inoltre alla figlia la sua mancanza di attrattive



Maurizio vien comunque convocato in casa Sloper e riceve dal dottore il quale, nel corso di un gelido colloquio, tenta di costringerlo a mettere le carte in tavola. Il giovane però, pur riconoscendo di non essere farina da far ostie, si dichiara disinteressatamente innamorato di Caterina



Il dottor Sloper rifiuta con ostinata fermezza di ammettere che la figliola sia tale da poter destare un pur minimo interesse. E estrema decisione accompagna Maurizio alla porta e si accinge a tirare per Parigi trascinandosi appresso la povera Caterina nella speranza che la separazione la persuada a desistere dai suoi propositi matrimoniali



Fiduciosa e felice, Caterina attende il ritorno del suo uomo, Maurizio però avendo subodorato che il loro matrimonio clandestino comporterebbe la perdita delle trentamila sterline, è ormai di tutt'altro avviso: ama, forse, Caterina. Ma ama assai di più il conto in banca. L'ereditiera diseredata l'aspetta, pertanto, invano



Qualche giorno dopo. Avuto notizia che Maurizio se n'è andato a cercar fortuna in California, Caterina trova nella disperazione la forza di affermare finalmente la propria personalità. Affronta il padre, peraltro gravemente ammalato, e lo sfida a modificare il testamento che egli ha fatto in suo favore. Il dottor Sloper rifiuta



Passano due anni. Ormai sola e ricchissima dopo la morte del padre, Caterina sembra aver acquistato il pieno dominio di se stessa. Ed è a questa donna « nuova » che Maurizio, fallito nel suo tentativo di far fortuna, ha l'impudenza di dichiarare ancora il suo amore: ed ella, per breve tempo, finge di stare al gioco

ordici fotogrammi



ante una festiciola fra parenti, amici e conoscenti Caterina incontra Maurizio Townsend (attore Achille Millo) affascinante conversatore. Il quale, del tutto inopinatamente, non sembra aver occhi che per la goffa figliola del dottor Sloper: e la fanciulla è la prima a mettersi a gridare d'essere fatta oggetto di così inaspettate attenzioni maschili



Sei mesi dopo padre e figlia sono di ritorno dal loro viaggio in Europa che, contrariamente all'aspettativa del dottor Sloper, non ha potuto mutare i sentimenti di Caterina per Maurizio. Invano Sloper tenta di richiamarla alla ragione: non giunge ad altro che a ferirla più profondamente



Poi congedatolo con un pretesto — quello stesso ch'egli aveva scelto per fuggirsene due anni prima — Caterina riprende al telefono il lavoro interrotto. Poco dopo una carrozza si ferma nella strada. E' Maurizio che torna a prendere quella che crede ormai la sua promessa sposa. Caterina ordina che non gli si risponda



Qualche tempo dopo, Maurizio torna a far visita a Caterina e, approfittando dell'assenza di papà Sloper, conclude brillantemente l'opera di seduzione iniziata con tanto successo poche sere innanzi e riesce a strappare una promessa di matrimonio all'ignara ereditiera di trentamila sterline annue di rendita



Con la complicità di zia Lavinia (attrice Mercedes Brignone) di cui Maurizio si è nel frattempo conquistato le simpatie, i due giovani possono incontrarsi la sera stessa dell'arrivo di Caterina la quale, ignara come sempre e più innamorata che mai, accetta di fuggire con lui. Maurizio esce a cercare una carrozza



Terminato il suo lavoro la donna si alza, prende una lampada e comincia a salire la scala che porta alla camera da letto. Giunge fuori il richiamo dolente e stupefatto di Maurizio, «Caterina, Caterina», e un sempre più frenetico bussare mentre l'ereditiera, chiusa ormai nella sua solitudine esce impossibile di scena

Altre trasmissioni di prosa nella settimana

CHAMPIGNOL SUO MALGRADO
martedì ore 21 Progr. Nazionale

L'ascoltatore che, lunedì, abbia seguito l'amara vicenda di Caterina ne *L'ereditiera* può, a distanza di ventiquattrore, incontrare il più franco divertimento in *Champignol suo malgrado* (martedì, Programma Nazionale). Il seduttore invitato gli viene rivolto da uno fra i più celebri scrittori di *vaudeville*, George Feydeau. Il brillante autore di *Occupe-toi d'Amélie* e di *La dame à la chemise* appare qui con un collaboratore, Maurice Desvallières. Una ditta degna di stima, comunque; ne fa fede questo *Champignol malgré lui* che ottenne fin dalla «prima» avvenuta al Théâtre des Nouveautés il 5 novembre 1892, il più grande successo. Fulcro della scoppettante vicenda? «Cherchez la femme», naturalmente. Un galante signore, il visconte di Saint Florimond, si presenta con la sua corte insistente la deliziosa Angela, moglie felice e fedele del pittore Champignol. Un contrattempo, un equivoco, ed il visconte è costretto a compiere, sotto il nome di colui al quale insidiava la casta sposa, i tredici lunghi giorni della ferma militare. Quando poi nella caserma ove il dongiovanni è stato destinato giunge anche il vero Champignol, il perfetto congegno del vaudeville, mosso dall'antico ma sempre valido motore dello scambio di persona, prende a ruotare vorticosamente; ed è un susseguirsi di battute, di situazioni, di trovate, mentre la sorridente ironia degli autori si volge contro quel militarismo alla prussiana che dopo le sconfitte del 1870, si diceva vagheggiato da molti generali francesi. Si aggiunga che il vero ed il falso Champignol saranno rispettivamente interpretati da Carlo Campanini e da Alberto Bonucci. Come rifiutare l'invito?

LA CACCIA AL LUPO
mercoledì ore 21.20 Terzo Programma

Dall'atmosfera gaia e scanzonata del vaudeville alla tesi drammatica de *La caccia al lupo* (mercoledì - Terzo Programma). La produzione teatrale di Giovanni Verga (così diceva lo stesso scrittore) può essere elencata in una sola cartolina: sei opere in tutto; e la più celebre, non occorre ricordarlo, rimane quella che apre la serie: *Cavalleria rusticana*. Rappresentata per la prima volta nel 1901, *La caccia al lupo* è forse, assieme a *La caccia alla volpe* con la quale forma un dittico, fra le sue cose meno note. Una donna fra due uomini è il tema di partenza di ambedue i «bozzetti scenici»; ma, mentre ne *La caccia alla volpe* il rapporto a tre rimane nei termini di una elegante schermaglia giocata secondo le regole della buona società, ne *La caccia al lupo* le assini si manifestano nella loro forma primordiale libere da veli o pudori si che, quando il marito sorprende la moglie ed il suo amante, esse si frantumano sotto i colpi della paura e prorompe, in tutta la sua bestialità, il primo fra gli umani istinti, quello di conservazione.

L'AVVENTURA DI UN BISCAZZIERE
mercoledì ore 22.15 Secondo Progr.

Donne di Francia e donne d'Italia, tutte pronte a cacciare nei guai i poveri uomini. Vogliamo provare se la musica cambia in America? magari nell'America del secolo scorso, nella terra dei pionieri e dei cercatori d'oro? Ascoltiamo allora *L'avventura di un biscazziere* (mercoledì, Secondo Programma). Paolo Campanella ha derivato da un vivace colorito racconto di Bret Harte questa sua riduzione radiofonica. Teatro della vicenda è la terra di California, dispensatrice di sogni e di delusioni, dove, per vivere e sopravvivere, è prudente seguire il vecchio adagio: «Mano alla pistola, occhio sul nemico, il cuore a casa e l'oro in tasca». Ma sa qualcosa John Oakkitt, biscazziere emerito, ricco e emuto, che un brutto giorno dimenticò il terzo paragrafo del proverbio californiano e, in men che non si dica, si ritrovò stregato dalle angeliche sembianze di un diavolo in gonnella. Una storia un po' triste per chi l'ha vissuta, ma interessante ad ascoltarla, magari con una buona bottiglia davanti.

PERDUTO NELLE STELLE
venerdì ore 21.20 Terzo Programma

Dall'America all'Africa e dall'Ottocento ai giorni nostri: *Perduto nelle stelle* (venerdì, Terzo Programma). Si tratta, com'è noto, di un «musical play», ossia di un genere di spettacolo non ancora molto noto in Italia. Il più autentico «musical», quello cioè che non è mero pretesto per sfarzose coreografie, si avvale nella stessa misura della prosa e della musica, del personaggio e del coro, fondendo esperienze classiche e moderne. Genere, quindi, il «musical», di particolare impegno; lo testimonia, d'altronde, il nome dei due autori di questo *Lost in the Stars*: Maxwell Anderson, di cui gli ascoltatori conoscono *Sotto i ponti di New York* e *A piedi nudi per Atene*, e Kurt Weill, le cui musiche hanno accompagnato ardite opere teatrali di Bertolt Brecht. Il binomio Anderson-Weill, già collaudato in un «musical» di successo, *Knickerbocker Holiday* (ricordate la bella canzone *September?*), conseguì a Broadway, nel 1949, un'affermazione che si può definirsi indimenticabile con *Perduto nelle stelle*. Ambientata nel Sud Africa, l'opera narra la desolata vicenda di un negro che, dalla sua terra, scende nella città ostile dei bianchi alla ricerca del figlio perduto. Il contrasto fra le due razze e fra la miseria e la ricchezza trascende il significato polemico che accompagna la sua origine per raccontare, in viva poesia, l'antica lotta fra il bene ed il male

e. m.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 21 — Il trenino dei motivi**
- QUI, RADIO TRIESTE!**
- Carrellata di musiche, scene e canti*
- Partecipano le orchestre dirette da Guido Cergoli, Franco Russo, Gianni Safred e Carlo Paechiori; il Coro di Roviglio e il Coro Goriziano; la Compagnia di prosa di Radio Trieste e il Complesso del Radio Teatro; l'Orchestra Filarmonica Triestina ed il Trio di Trieste
- 22 — VOCI DAL MONDO**
- Attualità del Giornale radio
- 22,30 Concerto del violinista Ruggero Ricci con la collaborazione pianistica di Riccardo Castagnone**
- Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la minore; A) Allegro non troppo, b) Adagio, allegro con fuoco; Chausson: Poème op. 24; Paganini: Nel cor più non mi sento*
- Registrazione effettuata l'11-3-1955 al Teatro Petrarca di Arezzo durante il concerto per la Società «Amici della musica»
- 23,15 Giornale radio - Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

16 — **Lavoro e ambiente**
Mario Marconi: *L'arte del comando e il superamento del paternalismo*

16.15 **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
O. Respighi: *Concerto gregoriano per violino e orchestra*
Andante tranquillo - Allegro molto moderato - Andante espressivo e sostenuto - Finale, alleluja
Soleista Kurt Steller
Orchestra sinfonica di Radio Lipsia diretta da Ernest Borsamky
A. Casella: *Scarlattiana*
Sinfonia - Minuetto - Capriccio - Pastorale - Finale
Pianista Armando Renzi

19 — **Biblioteca**
Lucien Leuwen, di Stendhal, a cura di Lorenzo Giusso

19.30 **Grandi interpreti**
Arturo Benedetti Michelangeli, pianista
Bach-Busoni: *Ciaccona, dalla « Sonata in re minore n. 4 per violino solo »*
J. Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini op. 35*

20 — **Il servizio sociale**
Carlo Traversa: *Istanze e realizzazioni nel campo dell'assistenza all'infanzia*

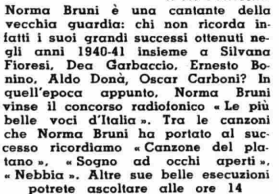
20.15 **Concerto di ogni sera**
E. Grieg: *Hauugtussa op. 67, per soprano e pianoforte*
Det syng - Veslemøy - Blaarbærli - Mote - Èlsk - Killingdang - Von dag - Vel gjaette-bekken
Esecutori: Kirsten Flagstad, soprano; Edwin Mc Arthur, pianista
J. H. D'Anglebert: *Variations sur les Folies d'Espagne*
Clavicembalista Ruggero Gerlin

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30** **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)
- 10.15** **Mattinata in casa**
Settimanale della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti
- 10.45** **Parla il programmatista**
- 11-12** **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra Millesluci diretta da William Galassi**
Cantano Gianni Ferraresi, il Poker di voci, Gianna Quinti, Oscar Carbone e Giuseppe Negroni
Jesse: *Parata di soldatini di piombo*, Testoni-Mariotti: *Serenata a Linda*; Dan-Panzuti: *Il prete*; Testoni-Bassi: *Luna lunatica*; Cherubini-Pagano: *Dormiveglia del mio cuore*; Fletcher: *Sugar blues* (Carpano)
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30** **Giornale radio**
Il **Quartetto Cetra** presenta:
Storielle a quattro voci
(Esso Flit)
- 14-14.30** **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Norma Bruni
(Simmenhölz)

**IL SIGNORE E LA SIGNORA TAL
DEI TALI**
di Nicola Manzari
con la partecipazione di Marisa Ver-
nati e Carlo Dapporto



23-23,30 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo, Vittorio Tognarelli e il Duo Blaggio

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355	
23,35-0,30 :	Musica leggera e canzoni
0,36-1 :	Musica operettistica
1,06-1,30 :	Musica da ballo
1,36-2 :	Canzoni da film e riviste
2,06-2,30 :	Musica operistica
2,36-3 :	Musica leggera
3,06-3,30 :	Musica sinfonica
3,36-4 :	Canzoni (Orchestra Barbizza)
4,06-4,30 :	Musica operistica
4,36-5 :	Canzoni napoletane
5,06-5,30 :	Musica da camera
5,36-6 :	Complessi caratteristici
6,06-6,45 :	Ritmi e canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari	

PROGRAMMA NAZIONALE



Maria Elettra Cugini suona alle 18 per la « Rassegna dei Giovani Concertisti ». Diplomata ai quattro anni o sono presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma all'età di soli 15 anni si presenta ora per la prima volta ai radioascoltatori (Foto Conzalone)

- 18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Aristide Calderini: *Un grande archivio dell'antichità: i papiri*
- 18,45 **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
- 19,15 **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20 — **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 21 — **Il trenino dei motivi**
Guido Plovene:
Commemorazione di Pier Giorgio Frassati
- 21,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da RICCARDO SANTARELLI con la partecipazione del soprano Elvina Ramella e del baritono Rolando Panerai
Verdi: *Aida*, Preludio atto I; Donizetti: *La figlia del re*, *Il barbiere di Siviglia*; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; a) « Largo al factotum », b) « Una voce poco fa »; Bellini: *I puritani*, « Ah, per sempre lo ti perdo! »; Mascagni: *Iris*, Danza delle Guéches; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Regnava nel silenzio »; Leoncavallo: *Zazà*, « Zazà, piccola zingara »; Gounod: *Giulietta e Romeo*, « Je veux vivre »; Leoncavallo: *Pagliacci*, Prologo; Wagner: *Tannhäuser*, Sinfonia
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,35 **Scrittori al microfono**
Giuseppe Ravagnani: *Dieci anni di letteratura 1945-1955*
- 22,50 **Orchestra diretta da Ray Martin**
- 23,15 **Giornale radio - Musica da ballo**
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Franz Joseph Haydn**
Seconda sonata in si bemolle maggiore
Moderato - Largo - Minuetto
Quarta sonata in sol maggiore
Allegro - Minuetto - Adagio - Allegro molto
Cembalista Sylvia Marlowe
- 19,30 **La Rassegna**
Scienza, a cura di Antonio Borsellino
Antonio Borsellino: *La Conferenza internazionale di Pisa sulle particelle elementari* - Paolo Sforzini: *La scienza degli ormoni contro i tumori*
- 20 — **L'indicatore economico**
- 20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Dvorak: *Serenata in re minore* op. 44
Marcia - Minuetto e trio - Adagio
Complesso London Baroc Ensemble
F. Liszt: *Sonata in si minore*
Pianista Franco Mannino
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 **IL RISORGIMENTO**
Tredici narrazioni storiche di Riccardo Bacchelli e Gerardo Guerrieri

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9,30 **Le canzoni della pista di lancio**
- 10,11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Nilla Pizzi e Teddy Reno** presentano
In due si canta meglio
Rossi-Garcia: *Palma de Maiorca*; Sus-sain-Rain: *Come il sole*; Palasco: *Ohé canastos*; Vento-Albano: *Spatella argiento*; Cortez: *Amiamoci stasera*; Nor-torius-Porter: *E' tanto bello* (Yoga Massalombarda)
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Eduardo Lucchina e il suo complesso (Pezzoli)

- 14 — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Norma Bruni
(Simmenthal)
- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15 — **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**
- Orchestra diretta da Francesco Ferrari e Luigi Vinci**
Cantano Carlo Pierangeli, i Radio Boys, Grazia Gresi, Franco Pace, Gina Cesareo, Tullio Pane, Gabriele Vanorio, Maria Paris e Nella Colombo
Sofici: *Sax in vacanza*; Cervo-Falpo: *Pumicello del mio paese*; Deani-Carter: *Cara, cara... bella, bella...*; Pagliarulo-Tortora-Grillo: *Napule 'e sera*; Manzo-Muratori: *Canacetta*; Faccenna-D'Amore: *Che belu suonno o' ne*; Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: *Quante bugie*; Maletti: *Domingo Porteno*; Filibello-Nisa-Vitone: *Puritate luntano*; Majello-De Stefano: *O vitulino*; Azalea-Signorini: *Lily Maria*; Castiglione: *Non ti so dimenticare*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: violinista Henry Szeryng - pianista Eugenio Bagnoli - *La donna d'oggi nella vita d'oggi*, a cura di L. Cavassa e P. Angellilli - *Folklore musicale d'Italia* - Francobolli in trasparenza, a cura di O. B. Scuto
- 17 — **LO SCRIGNO DELLE SETTE NOTE**
- 18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Le voci degli animali
Documentario di Ludvig Koch
Prima puntata
- CAROSSELLO ITALIANO**
Orchestra diretta da Nello Segurini
- 19 — **Don Alessandro, è tardi**
Romanzo di Maria Azzi-Grimaldi - Adattamenti di V. Visconti
Regia di Pietro Masserano Taricco
Settima puntata

INTERMEZZO

- 19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 — **Segnale orario - Radiosera**
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 20,30 **Il trenino dei motivi**

Riz Ortolani e la sua orchestra (Frank)



Riz Ortolani presenta un programma di musica leggera alle 20,30

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **Palcoscenico del Secondo Programma**
Renzo Ricci ed Eva Magni con Achille Millo ne
- L'EREDITIERA**
Commedia in tre atti di RUTH ed AUGUST GOETZ
Compagnia di Renzo Ricci
- Il dottor Slop Renzo Ricci
Una figlia Caterina Eva Magni
Una sorella del dottor Lavina Mercedes Brignone
Un'altra sorella, Lisa Almond
Anty Ramazzini
Una figlia di questa, Marian Mita Vannucci
Il fidanzato di Marian, Arturo Townsend Giorgio Piazza
Un giovanotto, Maurizio Townsend Achille Millo
Una cameriera, Maria Wanda Cardamone
La sorella di Maurizio, sig. Montgomery Anna Maria Bettini
Il cocchiere di casa Rham Franco Petron
- Regia di Renzo Ricci

Vedi alle pagg. 16 e 17 la trama fotografica della commedia

Al termine: **Ultime notizie**
23-23,30 **Siparietto**
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Francesco Carnelutti

Il canto del grillo

Lire 300

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 **NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-0,30: Ritmi e canzoni
0,36-1,30: Musica da ballo
1,36-2: Canzoni
2,06-2,30: Musica sinfonica
2,36-3: Canzoni (Orchestra Ferrari)
3,06-3,30: Musica leggera
3,36-4: Musica operistica

- 4,06-4,30: Canzoni napoletane
4,36-5: Musica da camera
5,06-5,30: Musica operistica
5,36-6: Solisti di fisarmonica
6,06-6,45: Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDÌ 4 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

11 — Per la sola zona di Roma in occasione della II Rassegna Nazionale Teleradiocinematografica e Internazionale dell'Elettronica:

Che tempi

Film - Regia di Giorgio Bianchi
Produzione: Taurus
Interpreti: Gilberto Govi, Lea Padovani, Paolo Stoppa, Walter Chiari

17.30 La TV dei ragazzi

a) Invito alla musica

a cura di Lidia Carbonatto

b) Album cinematografico dedicato al mare

a cura di Mario Verdone

c) ore 18.25: Passaporto

Lezione di lingua inglese a cura di Jole Giannini

21 — Telesport

Giugno Radio TV 1955

21.15 Comica finale

Programma realizzato dalla Cinea Italiana a cura di Walter Alberti e Gianni Comencini

Terza puntata: Hollywood, fabbrica della risata

Fatty, Fridolen, Ben Turpin, Chester Conklin, hanno interpretato negli anni 1914-1917 centinaia di comiche, dette «two-reels», che hanno dato ad Hollywood indiscusso di questo genere cinematografico.

21.45 Il club degli ottimisti

22.45 Noi e voi
Dialoghi impossibili realizzati da Guido Leonzi

23 — Replica Telesport



Ben Turpin in una vecchia comica di M. Sennet. La terza puntata del programma «Comica finale» va in onda alle 21.15

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Carriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 11).

CALABRIA E CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO E UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2).

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2).

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

PUGLIA E LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Catania 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1).

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 11).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2).

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14.45 Trasmissione per i Ladini della Val Gardena (Bolzano 1).

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Nabl: «Rästel Atom» Klovierspiel mit der Pianistin Rosa Mir, F. Chopin: Sonata in B-Dur, Op. 35; Bela Bartok: 6 rumänische Tänze Unterhaltungs- musikalisch. - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2).

VENETO

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano

13.34 Musica operistica: Rossini: L'assedio di Corinto (Sinfonia); Verdi: La Traviata, «Parigi o cara» (Duetto); Puccini: Suor Angelica, «Senza mamma»; e finale - 14. Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana

Notiziario giuliano - La stacca dei giornali (Venezia 3)

14.30 Segnoritto (Trieste 1)

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

20 La voce di Trieste - Problemi triestini di attualità, notizie da Trieste e dal Friuli - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne.

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Musica operistica - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18 Rachmaninoff: Concerto per piano e orchestra n. 3 - 19.15 La mamma comica

20 Commento sportivo - 20.15 Segnale orario e notiziario - Bollettino meteorologico - 20.30 Da operette e riviste - 21.15 Vieux temps: Concerto n. 1 in la minore op. 37 - 21.32 L'ist: Sonata in si minore - 22 Letteratura ed arte italiana - 22.15 Ciaikovski: Sere- nata in sol maggiore - 22.35 Segnale orario e notiziario - 23.30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ALGERIA

19.10 Notiziario. 19.10 Bel canto. 19.30 Varietà. 19.45 La vedetta di «Es- saggio». 20.15 Varietà. 20.45 Musica da balletto. 21.15 Parata di stelle. 22.15 Uomini e Lettere. 22.35 «Una manciata di polvere». 23.30 Musica da ballo. 23.30-24.30 Notiziario.

ALGERIA

19.10 Notiziario. 19.10 Bel canto. 19.30 Varietà. 19.45 La vedetta di «Es- saggio». 20.15 Varietà. 20.45 Musica da balletto. 21.15 Parata di stelle. 22.15 Uomini e Lettere. 22.35 «Una manciata di polvere». 23.30 Musica da ballo. 23.30-24.30 Notiziario.

ANDORRA

19.15 Ritmi e canzoni. 19.30 Novità per signora. 20.15 Tre canzoni e una vedetta. 20.30 Orchestra Noël Chiboust. 20.30 Nuove vedette. 20.45 Rivista serale. 21.15 Emile Prud'homme. 21.15 Marquis Club. 21.45 Venti domande. 22.15 Chiacchiere in musica. 22.05 Stili appiccicati. 23.05 Concerto. 22.30 Music-Hall. 23.05 Ultimi moderni. 23.30 Joy Martin. 24.1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Haendel: a) Fuochi artificiali, frammenti; b) Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra. 19.30 Notiziario. 19.58 Kreisler. 20.05 Concerto per clavicembalo di Robert Mallet. 20.30 Organico. 20.35 Organico. 20.40 Organico. 20.45 Organico. 20.50 Organico. 20.55 Organico. 21.00 Organico. 21.05 Organico. 21.10 Organico. 21.15 Organico. 21.20 Organico. 21.25 Organico. 21.30 Organico. 21.35 Organico. 21.40 Organico. 21.45 Organico. 21.50 Organico. 21.55 Organico. 22.00 Organico. 22.05 Organico. 22.10 Organico. 22.15 Organico. 22.20 Organico. 22.25 Organico. 22.30 Organico. 22.35 Organico. 22.40 Organico. 22.45 Organico. 22.50 Organico. 22.55 Organico. 23.00 Organico. 23.05 Organico. 23.10 Organico. 23.15 Organico. 23.20 Organico. 23.25 Organico. 23.30 Organico. 23.35 Organico. 23.40 Organico. 23.45 Organico. 23.50 Organico. 23.55 Organico. 24.00 Organico. 24.05 Organico. 24.10 Organico. 24.15 Organico. 24.20 Organico. 24.25 Organico. 24.30 Organico. 24.35 Organico. 24.40 Organico. 24.45 Organico. 24.50 Organico. 24.55 Organico. 25.00 Organico. 25.05 Organico. 25.10 Organico. 25.15 Organico. 25.20 Organico. 25.25 Organico. 25.30 Organico. 25.35 Organico. 25.40 Organico. 25.45 Organico. 25.50 Organico. 25.55 Organico. 26.00 Organico. 26.05 Organico. 26.10 Organico. 26.15 Organico. 26.20 Organico. 26.25 Organico. 26.30 Organico. 26.35 Organico. 26.40 Organico. 26.45 Organico. 26.50 Organico. 26.55 Organico. 27.00 Organico. 27.05 Organico. 27.10 Organico. 27.15 Organico. 27.20 Organico. 27.25 Organico. 27.30 Organico. 27.35 Organico. 27.40 Organico. 27.45 Organico. 27.50 Organico. 27.55 Organico. 28.00 Organico. 28.05 Organico. 28.10 Organico. 28.15 Organico. 28.20 Organico. 28.25 Organico. 28.30 Organico. 28.35 Organico. 28.40 Organico. 28.45 Organico. 28.50 Organico. 28.55 Organico. 29.00 Organico. 29.05 Organico. 29.10 Organico. 29.15 Organico. 29.20 Organico. 29.25 Organico. 29.30 Organico. 29.35 Organico. 29.40 Organico. 29.45 Organico. 29.50 Organico. 29.55 Organico. 30.00 Organico. 30.05 Organico. 30.10 Organico. 30.15 Organico. 30.20 Organico. 30.25 Organico. 30.30 Organico. 30.35 Organico. 30.40 Organico. 30.45 Organico. 30.50 Organico. 30.55 Organico. 31.00 Organico. 31.05 Organico. 31.10 Organico. 31.15 Organico. 31.20 Organico. 31.25 Organico. 31.30 Organico. 31.35 Organico. 31.40 Organico. 31.45 Organico. 31.50 Organico. 31.55 Organico. 32.00 Organico. 32.05 Organico. 32.10 Organico. 32.15 Organico. 32.20 Organico. 32.25 Organico. 32.30 Organico. 32.35 Organico. 32.40 Organico. 32.45 Organico. 32.50 Organico. 32.55 Organico. 33.00 Organico. 33.05 Organico. 33.10 Organico. 33.15 Organico. 33.20 Organico. 33.25 Organico. 33.30 Organico. 33.35 Organico. 33.40 Organico. 33.45 Organico. 33.50 Organico. 33.55 Organico. 34.00 Organico. 34.05 Organico. 34.10 Organico. 34.15 Organico. 34.20 Organico. 34.25 Organico. 34.30 Organico. 34.35 Organico. 34.40 Organico. 34.45 Organico. 34.50 Organico. 34.55 Organico. 35.00 Organico. 35.05 Organico. 35.10 Organico. 35.15 Organico. 35.20 Organico. 35.25 Organico. 35.30 Organico. 35.35 Organico. 35.40 Organico. 35.45 Organico. 35.50 Organico. 35.55 Organico. 36.00 Organico. 36.05 Organico. 36.10 Organico. 36.15 Organico. 36.20 Organico. 36.25 Organico. 36.30 Organico. 36.35 Organico. 36.40 Organico. 36.45 Organico. 36.50 Organico. 36.55 Organico. 37.00 Organico. 37.05 Organico. 37.10 Organico. 37.15 Organico. 37.20 Organico. 37.25 Organico. 37.30 Organico. 37.35 Organico. 37.40 Organico. 37.45 Organico. 37.50 Organico. 37.55 Organico. 38.00 Organico. 38.05 Organico. 38.10 Organico. 38.15 Organico. 38.20 Organico. 38.25 Organico. 38.30 Organico. 38.35 Organico. 38.40 Organico. 38.45 Organico. 38.50 Organico. 38.55 Organico. 39.00 Organico. 39.05 Organico. 39.10 Organico. 39.15 Organico. 39.20 Organico. 39.25 Organico. 39.30 Organico. 39.35 Organico. 39.40 Organico. 39.45 Organico. 39.50 Organico. 39.55 Organico. 40.00 Organico. 40.05 Organico. 40.10 Organico. 40.15 Organico. 40.20 Organico. 40.25 Organico. 40.30 Organico. 40.35 Organico. 40.40 Organico. 40.45 Organico. 40.50 Organico. 40.55 Organico. 41.00 Organico. 41.05 Organico. 41.10 Organico. 41.15 Organico. 41.20 Organico. 41.25 Organico. 41.30 Organico. 41.35 Organico. 41.40 Organico. 41.45 Organico. 41.50 Organico. 41.55 Organico. 42.00 Organico. 42.05 Organico. 42.10 Organico. 42.15 Organico. 42.20 Organico. 42.25 Organico. 42.30 Organico. 42.35 Organico. 42.40 Organico. 42.45 Organico. 42.50 Organico. 42.55 Organico. 43.00 Organico. 43.05 Organico. 43.10 Organico. 43.15 Organico. 43.20 Organico. 43.25 Organico. 43.30 Organico. 43.35 Organico. 43.40 Organico. 43.45 Organico. 43.50 Organico. 43.55 Organico. 44.00 Organico. 44.05 Organico. 44.10 Organico. 44.15 Organico. 44.20 Organico. 44.25 Organico. 44.30 Organico. 44.35 Organico. 44.40 Organico. 44.45 Organico. 44.50 Organico. 44.55 Organico. 45.00 Organico. 45.05 Organico. 45.10 Organico. 45.15 Organico. 45.20 Organico. 45.25 Organico. 45.30 Organico. 45.35 Organico. 45.40 Organico. 45.45 Organico. 45.50 Organico. 45.55 Organico. 46.00 Organico. 46.05 Organico. 46.10 Organico. 46.15 Organico. 46.20 Organico. 46.25 Organico. 46.30 Organico. 46.35 Organico. 46.40 Organico. 46.45 Organico. 46.50 Organico. 46.55 Organico. 47.00 Organico. 47.05 Organico. 47.10 Organico. 47.15 Organico. 47.20 Organico. 47.25 Organico. 47.30 Organico. 47.35 Organico. 47.40 Organico. 47.45 Organico. 47.50 Organico. 47.55 Organico. 48.00 Organico. 48.05 Organico. 48.10 Organico. 48.15 Organico. 48.20 Organico. 48.25 Organico. 48.30 Organico. 48.35 Organico. 48.40 Organico. 48.45 Organico. 48.50 Organico. 48.55 Organico. 49.00 Organico. 49.05 Organico. 49.10 Organico. 49.15 Organico. 49.20 Organico. 49.25 Organico. 49.30 Organico. 49.35 Organico. 49.40 Organico. 49.45 Organico. 49.50 Organico. 49.55 Organico. 50.00 Organico. 50.05 Organico. 50.10 Organico. 50.15 Organico. 50.20 Organico. 50.25 Organico. 50.30 Organico. 50.35 Organico. 50.40 Organico. 50.45 Organico. 50.50 Organico. 50.55 Organico. 51.00 Organico. 51.05 Organico. 51.10 Organico. 51.15 Organico. 51.20 Organico. 51.25 Organico. 51.30 Organico. 51.35 Organico. 51.40 Organico. 51.45 Organico. 51.50 Organico. 51.55 Organico. 52.00 Organico. 52.05 Organico. 52.10 Organico. 52.15 Organico. 52.20 Organico. 52.25 Organico. 52.30 Organico. 52.35 Organico. 52.40 Organico. 52.45 Organico. 52.50 Organico. 52.55 Organico. 53.00 Organico. 53.05 Organico. 53.10 Organico. 53.15 Organico. 53.20 Organico. 53.25 Organico. 53.30 Organico. 53.35 Organico. 53.40 Organico. 53.45 Organico. 53.50 Organico. 53.55 Organico. 54.00 Organico. 54.05 Organico. 54.10 Organico. 54.15 Organico. 54.20 Organico. 54.25 Organico. 54.30 Organico. 54.35 Organico. 54.40 Organico. 54.45 Organico. 54.50 Organico. 54.55 Organico. 55.00 Organico. 55.05 Organico. 55.10 Organico. 55.15 Organico. 55.20 Organico. 55.25 Organico. 55.30 Organico. 55.35 Organico. 55.40 Organico. 55.45 Organico. 55.50 Organico. 55.55 Organico. 56.00 Organico. 56.05 Organico. 56.10 Organico. 56.15 Organico. 56.20 Organico. 56.25 Organico. 56.30 Organico. 56.35 Organico. 56.40 Organico. 56.45 Organico. 56.50 Organico. 56.55 Organico. 57.00 Organico. 57.05 Organico. 57.10 Organico. 57.15 Organico. 57.20 Organico. 57.25 Organico. 57.30 Organico. 57.35 Organico. 57.40 Organico. 57.45 Organico. 57.50 Organico. 57.55 Organico. 58.00 Organico. 58.05 Organico. 58.10 Organico. 58.15 Organico. 58.20 Organico. 58.25 Organico. 58.30 Organico. 58.35 Organico. 58.40 Organico. 58.45 Organico. 58.50 Organico. 58.55 Organico. 59.00 Organico. 59.05 Organico. 59.10 Organico. 59.15 Organico. 59.20 Organico. 59.25 Organico. 59.30 Organico. 59.35 Organico. 59.40 Organico. 59.45 Organico. 59.50 Organico. 59.55 Organico. 60.00 Organico. 60.05 Organico. 60.10 Organico. 60.15 Organico. 60.20 Organico. 60.25 Organico. 60.30 Organico. 60.35 Organico. 60.40 Organico. 60.45 Organico. 60.50 Organico. 60.55 Organico. 61.00 Organico. 61.05 Organico. 61.10 Organico. 61.15 Organico. 61.20 Organico. 61.25 Organico. 61.30 Organico. 61.35 Organico. 61.40 Organico. 61.45 Organico. 61.50 Organico. 61.55 Organico. 62.00 Organico. 62.05 Organico. 62.10 Organico. 62.15 Organico. 62.20 Organico. 62.25 Organico. 62.30 Organico. 62.35 Organico. 62.40 Organico. 62.45 Organico. 62.50 Organico.

MARTEDI 5 LUGLIO**PROGRAMMA NAZIONALE**

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Bruno Canfora** (8,15 circa)

- 8,45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

- 11** **I primitivi, oggi**
I Bantù - a cura di V. L. Grottanelli - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli

- 11,30** Canta Henriette

- 11,45** Franck: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*: a) Allegro ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasista, d) Allegretto poco mosso



(Foto Farabola)

Carlo Campanini, interprete della parte di Champagnol nella commedia di Feydeau e Desvallières, in onda alle 21

- 12,15** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Nella Colombo, Bruno Pallesi, i Radio Boys, Irene D'Areni, Marisa Colombier e Carlo Pierangeli
Testoni-Rusconi: *Per dispetto*; Copperfield: *A spasso con un blues*; Cicca-Fallabrinò: *Il bongosero*; Colombi-Concina: *Chidimi la bocca*; Lariet-Auric: *Sur le pavé de Paris*; Giacobetti-Savona: *Il fonografo a tromba*; Selmann-Nappi: *Quanto m'amerai*; Modugno: *La donna riccia*; Testoni-Calibi-Gerard: *Strada del mistero*; Morgan: *Cha-cha-cha*

- 12,50** «Ascoltate questa sera...»

- Calendario (Antonetto)

- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

- Carillon (Manetti e Roberts)

- 13,15** **Album musicale**

Nell'intervallo comunicati commerciali
Giornale radio

- Lisino Borsa di Milano

- 14,15-14,30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

- 16,25** **Previsioni del tempo per i pescatori**

- 16,30** Le opinioni degli altri

- 16,45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

- 17** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettini, il Duo Blengio, Roberto Altamura e Vittorio Tognarelli

Ghielieri: *Non mi ridestar*; Notorius-Porter: *E' tanto bello*; Danpa-Panzutti: *Sole infuocato*; Amadio: *Valzer di mezzanotte*; Di Biagio-Bonfanti: *Per chi raccoglierà le stelle alpine*; Colombi-Bassi: *Tramonta la mia stella*; Cherubini-Calzia: *Datelo un fiore*; Alfven: *Rapsodia svedese*

- 17,30** **Al vostri ordini**

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

- 18** **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**

Cantano Nunzio Gallo, Franco Pace, Luciano Glori, Tina De Paolis e Pina Lamara

Falpo: *Nisciuna è comme a te*; Russo-Capodanno: *L'ultima stella*; Trusiano-Grifo: *Indifferente*; Piacenaro-Coli-Perzeche; Bernardo-Zauli: *Suspirano no nome*; Brandi-Giannini: *Sole sò*; Verde-Redi: *A canzoncilla*

- 18,30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

- 18,45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

- 19,45** **La voce dei lavoratori**

- 20** **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo

(Buitoni Sansepolcro)

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

GIUGNO RADIO TV 1955

- 21** **Il trenino dei motivi**

CHAMPIGNOL

SUO MALGRADO

di G. FEYDEAU e M. DESVALLIÈRES

Traduzione e adattamento di M. Matolini e M. Pezzati

Commenti musicali di Bruno Rigacci

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Carlo Campanini e Alberto Bonucci

Champignol Carlo Campanini

Saint Florimond Alberto Bonucci

Chamel Giorgio Piamonti

Singleton Diego Michelotti

Il capitano Camaret Fernando Farese

Celestino Franco Sabani

Il colonnello Tino Erler

Il maresciallo Ledoux Franco Luzzi

Il sergente Corrado Gaipa

Il caporale Corrado De Cristofaro

Il territoriale Principe di Valence Sergio Gazzarrini

Il territoriale Badin Alberto Archetti

Il territoriale Lafauvette

Giuseppe Alfredo Bianchini

Il brigadiere dei gendarmi Gianni Pietrasanta

Il parrucchiere militare Rodolfo Martini

Gualberto Ghintì

La sentinella Rino Benini

Il trombettiere Nino Vignolini

Gerolamo Giorgio Ciarpaglini

Angela Giovanna Galletti

Maurizia Wanda Pasquini

Adriana Giudiana Corbellini

La serva Carlotta Giorgetta Torelli

Regia di Umberto Benedetto

- 22,30** **Vecchia Vienna**

- 22,45** **La bacchetta d'oro**

Presenta Nunzio Filogamo

(Pezzi)

- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Storia della letteratura americana**

a cura di Salvatore Rosati

13. I poeti della scuola di Boston: Longfellow, Whittier, Lowell - Cenni bibliografici

- 19,30** **La poesia di S. Giovanni della Croce**

a cura di Giuseppe De Luca

- 20** **L'indichatore economico**

- 20,15** **Concerto di ogni sera**

A. Scarlatti: *Cantata «Sulle sponde del Tebro»*

Solisti: Teresa Stix Randall, soprano; Helmut Wobisch, tromba

Cameraata Accademia Mozarteum Salisburghese

F. Busoni: *Turandot*, suite op. 41

Truffaldino - Marcia di Turandot - In modo di marcia funebre - Finale alla turca

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

- 21** **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

SECONDO PROGRAMMA

Veduta di Portovenere (La Spezia) l'antico Portus Veneris, nido di pirati e cittadella genovese dal 1113. Da La Spezia, alle ore 21, viene trasmessa «Spettacolo in piazza», un programma che pone in particolare rilievo artisti, complessi folkloristici, cori, ecc., della città in cui è di volta in volta allestito (Fotocelere e ENIT)

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**

- 9,30** **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

- 10,11** **ARIA D'ESTATE**

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

- 13** **MERIDIANA**

Orchestra della canzone diretta da Angelini (Salumificio Negroni)

Album delle figurine

(Stabilimenti Dietetici Erba)

- 13,30** **Giornale radio**

«Ascoltate questa sera...»

Franco Cerri e il suo quintetto

- 14** **Il contagocce**

Il club dei vecchi amici

Norma Bruni (Simmenthal)

classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

- 14,30** **Schermi e ribalte**

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

- 14,45** **Mille e una nota**

Un programma di Nino Piccinelli

- 15** **Segnale orario - Giornale radio**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestre dirette da William Galasini e Eros Sciorilli

Cantano: Gianna Quinti, Oscar Carboni, Nunzio Gallo, Vittorio Paltrinieri, Gianni Ferraresi, Maria Longo, il Poker di voci, il Quartetto Langosch e Renée

Gay: *La Wamp*; Guido Viezzoli: *La poesia di Venezia*; de Stefano-Maglia-de Stefano: *Se questa serenata*; Redi: *Bambola rosa*; Cervo-Catalano: *Ho chiesto un dono*; Giacobetti-Di Ceglie: *Sul muretto*; Fecci-Pelleciaro: *Jolanda*; Lucello-Concina: *Vivo e credo*; Tre-Casadei: *Serenata senza luna*; Testoni-Sciorilli: *Non puoi contar le stelle*; Cavaliere-Zaldivar: *Torna la primavera*; Lariet-Gomez: *Sensual...*; Poletto-Casadei: *The vista piangere*; Bassi: *Varsavia beguine*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **Timoteo l'inquieto**

Un atto di Fagan de Ligny

Traduzione e adattamento di Raffaele La Capria - Regia di Enzo Convalli

Ritmi del Messico

Suona il Trio Los Panchos

- 17** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da RICCARDO SANTARELLI con la partecipazione del soprano Elvina Ramella e del baritono Rolando Panerai

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Replica dal Programma Nazionale

- 18** **Giornale radio**

Programma per i ragazzi

Il quaderno delle vacanze

a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19,30** **Orchestra diretta da Guido Cerboli**

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

- 20** **Segnale orario - Radiosera**

GIUGNO RADIO TV 1955

- 20,30** **Il trenino dei motivi**

Alberto Rabagliati

La valigia delle mie canzoni

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **SPETTACOLO IN PIAZZA**

LA SPEZIA

Presenta Silvio Gigli

(Saipo Oreal)

- 22** **Appuntamento con Arturo Mantovani**

22,30 **Ultime notizie**

LA CAMOMILLA

Rivista notturna di Simonetta e Zucconi

Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Adattamenti musicali di Mario Conseglio - Regia di Renzo Tarabusi

- 23,23,30** **Siparietto**

Gino Confe e la sua orchestra

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30 : Musica da ballo e complessi caratteristici

0,36-1 : Ritmi e canzoni

1,06-1,30 : Musica da ballo

1,36-2 : Canzoni

2,06-2,30 : Musica operistica

2,36-3 : Canzoni napoletane

3,06-3,30 : Musica da camera

3,36-4 : Musica leggera

4,06-4,30 : Musica operistica

4,36-5 : Musica sinfonica

5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna)

5,36-6 : Musica salon

6,06-6,45 : Ritmi e canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 5 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

- 11 — Per la sola zona di Roma in occasione della II Rassegna Nazionale Teleradiocinematografica e Internazionale dell'Elettronica:
A sud dell'Equatore
Distribuzione: Ameritalia
- 17.30 **Vetrine**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15 **Entra dalla comune**
Rassegna degli spettacoli della settimana
- 21 — **Telegiornale Semaforo**
Giugno Radio TV 1955
- 21.25 **Le derelitte**
Film - Regia di Maurice De Caurion
Distribuzione: Titanus
Interpreti: Léo Maryane, Marie France, Josette Arno, René Servil
- 23.05 **Replica Telegiornale**



Elda Lanza che cura la rubrica «Vetrine» in programma alle 17.30

Locali

- ABRUZZO E MOLISE**
12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)
- CALABRIA E CAMPANIA**
12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

Salvate il V.S. TELEVISORE
Assicurate il perfetto funzionamento anche in zone con tensione irregolare adottando la stabilizzatore di tensione automatico

STABILI TV 200 FS
Consigliato dai costruttori Presso i migliori rivenditori
FAGE - VIA BELLEZZA 7 - MILANO



COME ELIMINARE LE

LENTIGGINI

Sono note le cause che generano sulla pelle quei brutti difetti che deturpano il viso e le mani.
Ma è anche noto che la **POMATA del Dott. BIANCARDI** è la specialità di fama internazionale più apprezzata per la scomparsa delle LENTIGGINI. Dopo poche applicazioni la pelle ritorna liscia, morbida e senza macchie.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 300



- 14.30 **Gazzettino del mezzogiorno** (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)
- 14.55 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)
- 16.20 **Chiamata marittimi** (Napoli 1)
- EMILIA E ROMAGNA**
14.30 **Corriere dell'Emilia e della Romagna** - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- LAZIO E UMBRIA**
12.30 **Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- 12.50 **Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi** (Roma 2)

- LIGURIA**
12.30 **Gazzettino della Liguria** - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
- 16.20 **Chiamata marittimi** (Genova 1)
- LOMBARDIA**
12.15 **Cronache del mattino** (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)
- 12.30 **Gazzettino padano** (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

- MARCHE**
12.10 **Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)
- PIEMONTE**
12.15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
- 12.30 **Gazzettino padano** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
- 12.50 **Notiziario piemontese** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

- PUGLIE E LUCANIA**
12.50 **Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi** (Bari 2)
- 14.30 **Corriere delle Puglie** (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
- 14.55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
- SARDEGNA**
12.30 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)

- 12.50 **Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi** (Sassari 2)
- 14.30 **Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- 20 **Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- SICILIA**
12.50 **Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi** (Catania 1 - Palermo 2 - Messina 2 - Palermo II)
- 14.30 **Gazzettino della Sicilia** - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro II - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

- 18.45 **Gazzettino della Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)
- 20 **Gazzettino della Sicilia** (Catanzaro 1)
- TOSCANA**
12.30 **Gazzettino toscano** - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
- TRENTINO - ALTO ADIGE**
7.30 **Giornale radio in lingua tedesca** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- 12.30 **Giornale radio in lingua tedesca** - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- 14.55 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

- 14.30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 1)
- 14.55 **Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 18.30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca «Kunst- u. Literatur-Spiegel»: Der Nobelpreis und die Dichter der Welt - 5. Sendung: «Ernest Hemingway der Dichter der verlorenen Generation» in der Zusammenstellung von Toni Kienlechner. Sinfonische Musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

- 19.45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
- VENETO**
12.25 **Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
- 12.30 **Gazzettino padano** (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
- 12.50 **Notiziario veneto** (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

- VENEZIA GIULIA E FRIULI**
7.30 **Giornale triestino** - Notizie della regione (Lecce 2 - Trieste 2 - Udine 2)
- 12.45 **Gazzettino giuliano** - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e il Friuli - Bollettino meteorologico - Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)
- 13.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 **Canzoni**: Testori-Fabozzi: La bandiera; Tre-Casadei: Serenata senza luna; Muzzucchi-Giacomantonio: Cantastorie siciliani; Neris-Bivio: La canzone dell'amore; Finchi-Spotti: Parola d'onore; De Torres-Simeoni: Fontane; Niso-Vicari: Canto gondoliere; Faloni-Mari-Clerio: Varanemec - 14.05 **Giornale radio** - Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3)

- 14.30 **Segnaritmi** (Trieste 1)
- 14.45-14.55 **Terza Pagina** - Cronache di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)
- 18.30 **Trasmissione per i ragazzi**: «Chi sa alzi la mano» (Trieste 1)
- 18.55 **I dischi del collezionista** (Trieste 1)
- 19.25 «**Istantanee**» - profili di giovani italiani: «Paolo Bernabini» (Trieste 1)

- 19.40 **Complesso tzigano diretto da Carlo Pocchieri** (Trieste 1)
- 20 **La voce di Trieste** - Problemi triestini di attualità - Notizie da Trieste e dal Friuli - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)
- 21.05 **Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli** (Trieste 1)
- 21.40 **Nostrì giorni** al microfono Marino de Szombathely (Trieste 1)
- 21.50 **Compositori triestini** - G. Vioz: «Quverture casca»; V. Medici: Variazioni sopra un canto popolare del '700 veneziano; M. Bugamelli: Concerto per piano e orchestra; Orchestra Filarmónica Triestina: direttori Ljubo Toffolo e Nino Verchi, pianista Luciano Gante (Trieste 1)

- 22.45 **Orchestra da ballo diretta da Franco Russo** (Trieste 1)

In lingua slovena
(Trieste A)

- 7 **Musica del mattino e calendario**: 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico, 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.
- 11.30 **Musica leggera e rassegna**.
- 13.15 **Segnale orario e notiziario**.
- 13.30 **Musica a richiesta**, 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.
- 17.30 **Musica da ballo**, 18. Cielkowski: Concerto per violino in re maggiore, 18.30 Segnale orario, 19.15 Corso di biologia.
- 20 **Notiziario sportivo**, 20.15 Segnale orario e notiziario - Bollettino meteorologico. 21. «Un uomo qualunque», tre ore di B. Nusic - 23.15 Segnale orario e notiziario, 23.30-24 **Musica per la buonanotte**.

Estere

ANDORRA

- 19 **Canzoni francesi**, 19.15 Organo da cinema, 19.30 **Novità per signore**, 20.25 Dal mercante di novità, 20.45 **Rivista serale**, 21 **Volzer viennese**, 21.15 Club del sorriso, 21.30 **Complesso Tony Murena**, 21.45 **Varietà**, 21.55 **Chiacchiere in musica**, 22 **Complesso Ted Heath**, 22.18 **Canto Catherine Sauvage**, 22.25 **Canzoni del sud**, 22.30 **Nella rete dell'Ispe-tore Vitos**, 22.45 **Musica-Hall**, 23.03 **Ritmi moderni**, 23.30 **Orchestra Mantovani**, 23.40 **Successi parigini**, 24.1 **Musica preferita**.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 «**Britannico**», tragedia di Racine. Studio completo a cura di Mme Simone. 19.30 **Notiziario**, 19.58 **Chopin**, Tarantella, 20.02 **Concerto** da camera diretto da Pierre Capdevielle. Solisti: violinisti Maurice Hugué e Georges Ernest d'Archi; Florent Schmitt: Janio; Stravinsky: Concerto in re per archi, 21.50 «**Chi ne ha colpa?**», a cura di André Gillioi, 22.35 **Influenza del teatro spagnolo** sul teatro francese, 23.05 **Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra op. 11**, 23.45-24 **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGI-INTER

- 19.05 **Ture Rangstrom: Prima sinfonia**, 20 **Piccolo manuale di geografia sentimentale** di Armand Launay, illustrato dall'orchestra Philippe-Gérard, 20.30 **Tribuna parigina**, 20.53 **Odetta Laure**, 21.10 **La leggenda della foresta viennese**, 21.25 «**Le ultime parole**» di Tommaso Moro, 21.45 «**Libro e teatro**», rassegna a cura di Dominique Arban, 22.05 **Anteprima di microscopi classici**, 22.10 **Danze e canzoni nuove**, 23.40 **Musica da ballo**, 24.03 **Dischi**, 1.57-2 **Notiziario**.

MONTECARLO

- 19 **Notiziario**, 19.12 **Canzoni parigine**, 19.28 **La famiglia Durand**, 19.38 **Bourvil e Jacques Grell**, 19.48 **L'avete riconosciuta?**, 19.55 **Notiziario**, 20 **Regina d'un giorno**, 20.45 **Varietà**, 21 **Quarant'anni di canzoni** di Vincent Scotto, 21.47 **Pauline Carton**, 22.05 **La musica attira**, 22.15 **Orchestra di Simon Goodman al Carnegie Hall**, 23.05-23.30 **Musica da ballo**.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 **Notiziario**, 19.15 **Gran varietà musicale**, 21 **Dal nuovo mondo**, cronaca, 21.15 **I dischi del Signor Sanders**, 21.45 **Notiziario**, 22 **Dieci minuti di politico**, 22.10 **Harald Boner** e il suo complesso: **Musica da ballo**, 22.30 «**Lui, lei e una manciata di dischi**», 23 **Musica leggera e canzoni**, 24 **Ultime notizie**, 0.15 **Uno sguardo a Berlino**, 0.25 **Ritmi nella notte**, 1 **Bollettino del mare**.

FRANCOFORTE

- 19 **Musica leggera**, 19.30 **Cronaca dell'Asia** - Notiziario - Commenti, 20 **Musica musicale**, 21.15 **I racconti di un uomo di mare**: L'infanzia, di Helmut Harun.

E' LA DURATA CHE CONTA



Visitate la **MOSTRA DEI MOBILI ETERNI**. Aperta feriali e festivi. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli acquirenti. Consegna domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate, con rimessa diretta mensile. **CHIEDETE OGGI STESSO** catalogo illustrato R/27 100 ambienti, frigoriferi, utensili L. 50; indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzando alla **MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA**



MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

21.45 «**Piu' freddo dell'aria liquida**», conversazione scientifica di Werner Braumbeck, 22 **Notiziario** - Attualità, 22.20 «**Funizione o giurigiore?**», considerazioni sul diritto penale, di Hans Kallat, 23.20 **Musica di W. A. Mozart** (Orchestra sinfonica diretta da Kurt Schröder e Winfried Zillig e il Collegium Musicum, solista cembalista Karl-Heinz Klein), a) **Sei Ländler** per orchestra, b) **Concerto per clavicembalo**, c) **Concerto per clavicembalo**, d) **Concerto per clavicembalo**, e) **Concerto per clavicembalo**, f) **Concerto per clavicembalo**, g) **Concerto per clavicembalo**, h) **Concerto per clavicembalo**, i) **Concerto per clavicembalo**, j) **Concerto per clavicembalo**, k) **Concerto per clavicembalo**, l) **Concerto per clavicembalo**, m) **Concerto per clavicembalo**, n) **Concerto per clavicembalo**, o) **Concerto per clavicembalo**, p) **Concerto per clavicembalo**, q) **Concerto per clavicembalo**, r) **Concerto per clavicembalo**, s) **Concerto per clavicembalo**, t) **Concerto per clavicembalo**, u) **Concerto per clavicembalo**, v) **Concerto per clavicembalo**, w) **Concerto per clavicembalo**, x) **Concerto per clavicembalo**, y) **Concerto per clavicembalo**, z) **Concerto per clavicembalo**.

19.15 **Alcuni dischi**, 19.30 **Notiziario** - Eco del tempo, 20 **Concerto diretto da Otto Ackermann** - Massenet: **Fedra**, ouverture; Roussel: **Concerto per orchestra**; Ravel: **Alborada del gracioso**; Mendelssohn: **Sinfonia n. 5** in re minore («Sinfonia della Riforma»); 21.05 **I piedi nel fuoco**, opera da camera di Armin Schibler su motivi della poesia di Conrad Ferdinand Meyer (prima esecuzione assoluta) diretta da Victor Reinshagen, 22.15 **Notiziario**, 22.20-23 **Il Corriere del jazz**.

7.15 **Notiziario**, 7.20-7.45 **Almanacco**, 21.30, 11 **Artista Simone Spork** - Debussy: **Prelude**; Henri Busser: **Pezzo da concerto**; Dédot de Séverac: **Quo l'on entend une vielle** bolle 4 musiques, 11.15 **Arie da opere**, 11.30 **Concerto diretto da Otmar Nussli** - Marco Uccellini: **Il matrimonio della gallina calca** (per orchestra); Lorenzo Perosi: **Tanto variato**; Ferruccio Busoni: **Canto della Ronda degli spiriti**; Leone Sinigaglia: **Le baruffe chiezzesche**, ouverture; 12.15 **Fantasia in bianco e nero**, 12.30 **Notiziario**, 12.40 **Vagabondaggio musicale**, 13.10 **Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K.V. 333**, 13.30-14 **Orchestra Cedric Dumont** e il violinista Herbert Reichen. 17 **Concerto diretto da Leopold Godowsky**. C. **In modo popolare**, piccolo suite n. 3 per orchestra op. 43; Fauré: **Dolly**, op. 56, sei pezzi orchestrali da Henry Rabaud; Chabrier: **Suite pastorale**, 18 **Musica richiesta**, 18.40 **Pagine da musica operistica**, 19.15 **Notiziario**, 19.40 **Dolci ricordi del passato**, 20 «**Lo mano**», giallo di William Aguet, 20.45 **Alban Berg: Concerto per violino**, pianoforte, 15 strumenti e fiato, 21.20 **Brahms: Sinfonia n. 4** in mi minore op. 98, 21.45 **Melodie e ritmi**, 22.15 **Notiziario**, 22.20-23 **Concerto del duo pianistico March-Gianni** - Carlos-Gianni: **Suite in stile antico su temi per liuto**; Montoni: **Concetto**; Mompalao: **Strausiana**; Infante: **Danza andalus**; Willhaud: **Sorcomouche**.

19.15 **Notiziario**, 19.25 **Lo specchio dei tempi**, 19.50 **Il Foro di Radio**, 20.10 **Lo Smeraldo**, 20.30 «**I quattro neri**», tre atti di René Maurice Picard, 22.30 **Notiziario**, 22.35-23.15 **Jazz-hot**.

19.15 **Notiziario**, 19.25 **Lo specchio dei tempi**, 19.50 **Il Foro di Radio**, 20.10 **Lo Smeraldo**, 20.30 «**I quattro neri**», tre atti di René Maurice Picard, 22.30 **Notiziario**, 22.35-23.15 **Jazz-hot**.

19.15 **Notiziario**, 19.25 **Lo specchio dei tempi**, 19.50 **Il Foro di Radio**, 20.10 **Lo Smeraldo**, 20.30 «**I quattro neri**», tre atti di René Maurice Picard, 22.30 **Notiziario**, 22.35-23.15 **Jazz-hot**.

19.15 **Notiziario**, 19.25 **Lo specchio dei tempi**, 19.50 **Il Foro di Radio**, 20.10 **Lo Smeraldo**, 20.30 «**I quattro neri**», tre atti di René Maurice Picard, 22.30 **Notiziario**, 22.35-23.15 **Jazz-hot**.



-Negroni vi invita ad ascoltare oggi alle ore 13 e venerdì alle ore 20,35 sul Secondo Programma la nuova orchestra della canzone diretta da Angelini

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** - Detti e moti (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Walter Coli e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 11** - **I due timidi**
Un atto di Eugenio Labiche
Traduzione e adattamento di Alessandra Da Venezia - Protagonisti Sergio Tofano ed Ernesto Calindri - Regia di Enzo Convalli
- 11.40** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 12** - **Le conversazioni del medico** a cura di Guido Ruata
- 12.15** **Orchestra Millesimi diretta da William Galassini**
Cantano Gianni Ferraresi, Gianna Quinti, il Poker di voci, Giuseppe Negroni e Oscar Carboni
Jesse: Parata di soldatini di piombo; Rivinocenzi: Adieu pour toujours; Vizzelli: La poesia di Venezia; Lemarque-Revil: Batti batti ciabattino; Testoni-Panzeri: A poco a poco; Testoni-Bassi: Luna lunare; Callegari: E' presto; Cavaliere-Zaldivar: Torna la primavera; Bonagura-Calza: Loredana; Steve Kirk: Alpin boogie
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15** **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondì
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17** - **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Nicola Di Bruno, Luciano Tajoli, Anita Sol, Paolo Sardisco, Rosanna Gherardi, Rino Loddò e il Quartetto Arden
Puncha-Testoni: Mocambo, che mambo; De Vera-Canfora: Il gongolier; Deani-Richards-Mellin: Lasciami sperare; Mangione-Staffelli: Non c'è sabato senza sole; De Los Angeles-Morbelli: Invano; Bonagura-Ruccione: Il mio concerto è tu; Nisa-Filippo-Liccardello: Compa cavallo; Segurini: Asmatie boogie
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - **Musica sinfonica**
Strauss: a) Il borghese gentiluomo; b) Morte e trasfigurazione op. 24
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Jena Verne: La coltura dei tessuti animali e la sua importanza in biologia
- 18.45** **Le canzoni della pista di lancio**
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Carlo Savina e Bruno Canfora
Cantano Luciano Tajoli, Vittoria Mongardi, Achille Togliani, Carla Boni, Elsa Peirone e Gino Latilla
Battifava-Rusconi: C'è un'ora felice; Locatelli-Bergamini: Idillio; Bata-Micheletti: Un rimorso; Businco: Sorridi alla vita; Gentile-de Leitenburg: Signore elegantissimo; Giallini-Brenzo-Ciliberti: Genere d'amore; Misselvia-Gigante: Non è amore
- 19.15** **Congiure celebri**
La congiura di Catilina
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**

Salvatore Garofalo

Il «Pater Noster»

Lire 300

Commento alla lettera e allo spirito della preghiera più alta nella sua sublime semplicità.

In vendita nelle principali librerie. Per richiederla rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

- 20** - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Bustoni Sansolero)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Il trenino dei motivi**
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
- LO SPECIALE**
Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN
Sempione Colombo
Mengone Cesare Valletti
Grilletta Alda Noni
Dolpino Anna Maria Rota
Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- LES MALHEURS D'ORPHÉE**
Opera in tre atti di Armand Lunel
Musica di DARIUS MILHAUD
Orfeo Heine Rehfuuss
Euridice Lidia Stix
Coro dei mestieri: Gino Del Signore
Il maniscalco Ettore Lolini
Il carraio Enrico Campi
Il panerale
Coro degli animali: Carla Schlean
La volpe Britta Devinal
Il lupo Gino Del Signore
Il cinghiale Enrico Campi
L'orso
Coro dei bohémienness: Carla Schlean
La sorella gemella Maria Teresa Mandarini
La sorella maggiore Britta Devinal
Direttore Nino Sanzogni
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Posta aerea
- 23** - **Duo Pomeranz-Brandi**
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Michail Glinka**
Trio patetico per pianoforte, clarinetto e fagotto
Allegro moderato - Scherzo - Maestoso
Allegro con spirito
Esecutori: Paul Badura Skoda, pianoforte; Leopold Wlach, clarinetto; Karl Oehlberger, fagotto
- 19.30** **La Rassegna**
Arti figurative, a cura di Marziano Bernardi
Marziano Bernardi: Giorgione e giorgioneschi - Massimo Pallottino: La mostra d'arte etrusca - Gian Alberto Dell'Acqua: La Galleria dell'Accademia Carrara di Bergamo
- 20** - **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 218
Solista Joseph Szlegel
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham
F. Schubert: Danze e intermezzi dalla «Rosamunda»
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Il teatro di Giovanni Verga**
CACCIA AL LUPO
Bozzetto drammatico
Mariangela Cesarina Gheraldi
Lollo Giorgio Piamonti

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23.35-1.30 : Musica da ballo
1.35-2.30 : Canzoni napoletane
2.35-2.30 : Musica sinfonica
2.35-3 : Musica leggera
3.05-3.30 : Musica operistica
3.35-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9.30** **Orchestra diretta da A. Fragna**
- 10-11** **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- 10.11** **ROSSANA MENEGATTI**
Canta alle 18.30 circa con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Foto Giulianelli)

MERIDIANA

- 13** **Orchestra diretta da Francesco Ferrarini**
Cantano Irene D'Areni, Bruno Pallesi, il Trio Aurora, Marisa Colombari e i Radio Boys
Nisa-Calibi-Chesler: Qualcuno pensa a me; Minorette-Seracini; Burattini; Liberti-Mascheroni: Non l'amo più; Larici-Reichel: L'uomo col bawo; Borella-Mariotti: Chitarra viva; Danna-Nilla: Cavalcava Vaquero (Saipo Orelli)
Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Le canzoni di Tarcisio Fusco (Brillantina Cubana)
- 14** - **Il confagocce**
Il club dei vecchi amici
Norma Bruni (Simmenthal)

- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Il discobolo**
Attualità musicali
- 15** - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra dirette da Bruno Canfora e Gino Conte
Cantano Elsa Peirone, Corrado Locajono, Gilberto Giammei, Giorgio Onorato, Fiorella Bini e il Quartetto «Due più due»
Aragosti: Carolina dance; Nisa-Ricciar-di: Perché piangi Muchacha; Marchesi-Bertolazzi: Il tic della boutique; Di Lazzaro: Pastorella abruzzese; De Martino: Chiesetta alpina; Cherubini-Stolz: Se-lomè; De Vera-Canfora: Violette; Ruccione: Serenata celeste; Biri-Camisasa: Un cognac, cameriere; Pagano: Il primo pensiero d'amore; Soprani-Odorici: Campanella sera; Filibello-Soffici: Larrallà

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **Incredibile ma vero!**
a cura di Cesare Meano
«Un regno di donne»
Regia di Umberto Benedetto
- 16.45** Ken Griffin all'organo Hammond
- 17** - **MUSICA PER TRE TETÀ**
- 17.45** **Concerto in miniatura**
Soprano Anna Maria Bigerna
Giordano: Fedora; «O grandi occhi lucenti»; Weber: Il franco caccatore; «Ah, che non giunge il sonno»; Verdi: Il Trovatore: «D'amor sull'ali rose»
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Verizzi
- 18** - **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Tina Centi, Franco De Faccio, Rossana Menegatti e Rosanna Caril
Deani-Bond: Il valzer dell'Oklahoma; Thier-Scafoliere-Nebbia: Un gondoliere canta; Lazzoni-Botti: Carezza al buio; Cherubini-Cocina: Stella del mare; Tarsia-Antuoni: Ho bisogno di te; Bixio: Parliamo d'amore Maria
- 19** - **Don Alessandro, è tardi**
Romanzo di Maria Azzi-Grimaldi
Adattamento di Marco Visconti
Regia di Pietro Masserano Taricco
Ottava puntata

INTERMEZZO

- 19.30** **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20** - **Segnale orario - Radiosera**
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 20.30** **Il trenino dei motivi**
Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Achille Togliani e il Quartetto Harmonia
Manlio-Gigante: Nnamurata mia; Gaidieri-Bonaventura: E stelle e Napoli; De Lutio-Cioffi: Luna janca; Cervo-DeArcangel-Falpo: E rose chian-gneno

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **IL PICCOLISSIMO TEATRO DEL QUARTETTO CETRA**
La voce di San Giorgio
- 21.45** **Il giudice istruttore**
Colloquio di Francesco Carnelutti
- 22** - **Un po' di musica con George Shearing**
- 22.15** **Ultime notizie**
L'AVVENTURA DI UN BISCAZZIERE
di Bret Hart - Adattamento di P. Campanella
Regia di Marco Visconti
- 23.23.30** **Siparietto**
Orchestra diretta da Carlo Savina

PROGRAMMA NAZIONALE



Anche quest'anno, come per il passato, la Radiotelevisione Italiana seguirà il Tour de France. Due radiocronisti saranno al seguito della più grande corsa ciclistica a tappe del mondo e provvederanno ai servizi relativi. Verrà irradiata sul Programma Nazionale la radiocronaca diretta degli arrivi di tappa e, in Radiosera, alle 20,20 un servizio speciale comprende commenti, interviste, curiosità. Inoltre tutti i notiziari del giornale radio conterranno servizi telefonati dalla Francia con le cronache parziali della tappa e gli ordini di arrivo. Nella foto: Foranar, il n. 1 della squadra italiana al «Tour», durante una competizione in Italia (Publifoto)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino Detti e motti (7,45) (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gianni Ferrio e la sua orchestra (8,15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - Contese d'artisti
«Gluck e Piccini», a cura di Giulio Confalonieri - Realizzazione di Gian Domenico Giagni

11.30 Musica operistica

12.15 Tony Lenzi al pianoforte

12.30 Duo Ettore e Romano

12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Le Havre-Dieppe
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 Album musicale
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Le Havre-Dieppe
Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 Novità di teatro, di Enzo Ferreri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti



(Foto Sommariva)

Massimo D'Amico, giovane compositore milanese scomparso tragicamente nel 1947 a vent'anni. Di lui restano alcune accurate composizioni, tra le quali un gruppo di liriche di cui scrisse anche i testi poetici. Due di queste liriche saranno trasmesse alle 18,15

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 - Da Montmartre a Copacabana

17.30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Castellnuovo-Tedesco: Molto rumore per nulla, ouverture; Barber: Concerto per violino ed orchestra (solista Robert Riddle) - Orchestra sinfonica di Oklahoma diretta da Guy Frazen Harrison
Rieti: Introduzione e gioco delle ore
Orchestra sinfonica di Louisville Kentucky diretta da Robert Whitney

18.15 Massimo D'Amico: Due liriche
Soprano Giuliana Ramondini; Pianista Enzo Marino

18.25 XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Le Havre-Dieppe
(Terme di San Pellegrino)

18.30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.30 Punta di zaffiro
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

19.45 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 Orchestra diretta da Arturo Strap-pini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sanspolcro)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Il trenino dei motivi
GIUGNO RADIO TV 1955

Gino Conte e la sua orchestra
Canta Gloria Christian
D'Amico: Una canzone d'amore; Testoni-Waller: Il mio destino; Conema: Yo la colomba; Young: Johnny Guitar; Olivieri: Tornerai; De Martino: Mie dolci lacrime; Giuliani: L'ora d'amare

21.30 SCAMPOLI
Varietà musicale con il complesso dei Three Suns e con Rossella Falk e Enrico Vilariso

22.15 Nel mondo delle statue
Il Laocoonte
a cura di Valerio Mariani - Regia di Enzo Convalli

22.45 Concerto della pianista Lilian Kallir
Brahms: Variazioni su un tema di Haendel op. 24

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

19 - Le civiltà dell'Antico Oriente
a cura di Sabatino Moscati
14 La civiltà d'Israele

19.30 Il romanzo epistolare tedesco
a cura di Leone Traverso
Il Werther, le sue origini, la sua fortuna - Wilhelm Loefer di Tieck - Iperione di Hölderlin - Lucinda di Federico Schlegel

20 - L'indicatore economico
20.15 Concerto di ogni sera
D. Scarlatti: Sonate
In re minore L. 366, in fa maggiore L. 479, in mi maggiore L. 375, in do minore L. 352
Clavicembalista Ruggero Gerlin
E. Granados: Goyescas (Libro primo)

23.35-0.30 : Ritmi e canzoni
0.36-1.30 : Musica da ballo
1.36-2 : Canzoni
2.06-2.30 : Musica operistica
2.36-3 : Canzoni napoletane
3.06-3.30 : Musica da camera
3.36-4 : Musica leggera

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno
Notizie del mattino
9.30 Le canzoni della pista di lancio
10-11 ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo, il Duo Biengio e Vittorio Tognarelli
Garinei-Giovannini-Kramer: Angolo di cielo; D'Alba-Montagnini: Il segno di Venere; Pinchi-Andreoni: Non parlare... baciami; Devilli-Berlin: Neve; Cherubini-Plubeni: Cenere; Bassi: Sottovoce... sottovoce; Rixner: Spitzbub(Tenerelli)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Le Havre-Dieppe
«Ascoltate questa sera...»

1 Ire di Santa Cruz
14 - Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Norma Bruni (Simmenthal)

I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
I nostri solisti: Lelio Luttazzi

15 - Segnale orario - Giornale radio - XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Le Havre-Dieppe
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Nello Segurini e Angelo Brigada

Cantano Faio Sardoisco, Rosanna Gherardi, Rino Lodo, Nicola Di Bruno, il Quartetto Arden e Anita Sol Suesse; La ragazza senza nome; May: Gin and tonic; Debadie-Denonchi: Permettetemi Madame; Prado: Bongio Bongio; Sacchetti-Ardini: Non ascoltare la gente; Pinchi-Capo: Piel Canela; Martelli-Neri-Segurini: Ma tutto passa; Sciorilli: Canto del Niagara; Capurro-Gambardella: Lily Kongy; Berlin: Cade la neve; De Caro-Filibello: Il Vesuvio a Parigi; Keyes-Feaster: Sh-boom; Liberrati-Marletta: Samba del sì; Arnhem: Sweet and lovely

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - Concerto in miniatura: soprano Giorgia Tumati, pianista Giorgio Favaretto - Un libro per voi - Il Tesoretto

17 - Il teatro dell'operetta
LA CASA DELLE TRE RAGAZZE di Schubert

18 - Giornale radio
Programma per i ragazzi
Il giornalino di Papà
a cura di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
20 - Segnale orario - Radiosera
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi

GIUGNO RADIO TV 1955
20.30 Il trenino dei motivi

SPETTACOLO DELLA SERA

BIS

Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzzi
Presentano Corrado e Liliana Tellini (Tricoflita)



Corrado, presentatore, con Liliana Tellini, di «Bis», lo spettacolo che va in onda alle ore 20,30 (Foto Palleschi)

21.25 Nilla Pizzi e Teddy Reno presentano
In due si canta meglio

Maestrodonato-Mari-Ciervo: Se chiamma amore; Sussalini-Rain: Come il sole; Vento-Albano: Spallata argento; Louiguy: Dans la vie; Biri-Mascheroni: La vita non è vita senza amore; Notorius-Porter: Amo Parigi (Yoga Massalombardo)

21.50 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Ferruccio Scaglia
Mozart: 1) Così fan tutte, sinfonia; 2) Concerto in do maggiore per oboe e orchestra K. 314; a) Allegro aperto, b) Andante ma non troppo, c) Rondo (Allegro) (oboe: Italo Toppo); Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; Delibes: Sylvia, balletto; a) Prélude Les Chasseresses, b) Intermzzo et valse lente, c) Pizzicati, di Cortège de Bacchus
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Al termine: Ultime notizie

22.45 Note di notte
Presenta Rosalba Oletta
23.23.30 Siparietto

Orchestra della canzone diretta da Angelini

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Pubblicazioni tecniche in distribuzione

CARLO FAVILLA

Guida alla messa a punto dei ricevitori TV

Ed. «Rostro» Lire 1200

Prontuario per la ricerca dei guasti in 75 casi fondamentali e con 35 fotografie di monoscopia.

Un libro adatto ai tecnici che vogliono dedicarsi alla messa a punto, alla manutenzione, e alla riparazione dei televisori.

Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenale, 21 - Torino.

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 854 pari e m. 355

4.06-4.30 : Musica operistica
4.36-5 : Musica sinfonica
5.06-5.30 : Canzoni (Orchestra Barzizza)
5.36-6 : Solisti di genere leggero
6.06-6.45 : Ritmi e canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

11 — Per la sola zona di Roma in occasione della II Rassegna Nazionale Telerradiocinematografica e Inter-nazionale dell'Elettronica:
Ardenne flamma
Film - Regia di Lothar Mendes
Produzione: Fall Mall
Interpreti: Marie Tempest, Ignace I. Paderewsky

16.30 EUROVISIONE
Collegamento fra le reti televisive europee
GERMANIA: Aquisgrana
Ippica: Telecronaca diretta dal campionato del mondo di salto

Una delle più importanti manifestazioni del calendario ippico d'Europa, resa particolarmente interessante dalla disputa del titolo mondiale della specialità «salto». Cavalieri di ogni Nazione si danno convegno ad Aquisgrana riservando anche al pubblico della Televisione uno spettacolo nel quale ai motivi di eleganza e di abilità propri dei concorsi ippici si uniscono gli elementi caratteristici di una combattutissima competizione sportiva.

18 — La TV dei ragazzi
a) Il vostro affezionatissimo Mosca Corrispondenza con i ragazzi
b) 18.15: **Passaporto**
Lezione di lingua inglese a cura di Jole Giannini

21 — Telegiornale
Giugno Radio TV 1955

21.15 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21.35 La carrozzeria
Inchiesta giornalistica
La vita tumultuosa dei nostri tempi non sopporta più il «passo» o il «piccolo trotto» dei cavalli sul fondo delle strade. Oggi per le vie di Roma circolano quasi duecentomila automobili e circa altrettanti micromotori e motociclette. Le ultime carrozzerie che ancora si vedono passare attraverso le poche strade non vietate al loro transito, rappresentano l'ultimo ricordo del tram a cavalli e delle passeggiate per Via Giulia e per il Corso.

21.50 Dalla «Casina delle Rose» in Roma
Parata d'estate
Varietà Internazionale

22.45 Replica Telegiornale



Per Eurovisione vengono trasmesse oggi da Aquisgrana (ore 16.30) le fasi del campionato mondiale ippico di salto. Nella foto: il ten. Piero D'Inzeo, uno dei più valorosi cavalieri italiani (Foto Parabola)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise
«Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1».

CALABRIA E CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14.30 Gazzettino del mezzogiorno
«Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1».

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO E UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2).

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2).

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

In lingua slovena

7 Musica del mattino e calendario, 7.15 Segnale orario, notizia e bollettino meteorologico, 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera, 12 Attraverso l'Italia, 12.55 Motivi nostrani.

13.15 Segnale orario e notiziario, 13.30 Musica allegria, 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo, 18 Mozart: Concerto per fagotto e orchestra, 18.15 Lieder di Wolf e Brahms, 19.15 F. Carnetelli: «Come si fa il processo».

20 Notiziario sportivo, 20.15 Segnale orario e notiziario - Bollettino meteorologico, 21 Canan Doyle «La società dei barbori» (traduzione), 21.30 Programmi musicali vari, 23.15 Segnale orario e notiziario, 23.30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19.15 Ritmi e canzoni, 19.40 Le avventure di Chic, 19.45 Novità per signore, 20 Tre canzoni e una vedetta, 20.30 Nuove vedette, 20.45 Rivista serale, 21 Jazz Club, 21.30 Il tesoro della fata, 21.45 Canzoni del sud, 21.55 Chiacchiere in musica, 22 Il turbine del ritmo, 22.30 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Orchestra Paul Weston, 23.40 Parlo Hollywood, 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Beethoven: Due Lied di Clara dall'opera Egmont; Mendelssohn: **Walpurgisnacht**, op. 60; Schubert: **Il re degli ontani** op. 1, 19.30 Notiziario, 19.58 Chopin: **Valzer** in la bemolle op. 42 n. 5, 20.02 Concerto diretto da Gaston Poulet Solisti: soprano Ludmila Lebedeva, violoncellista Andrea Navarra, Raymond Gallois-Montbrun. **Sinfonia giapponese**, Joseph Canteloube: **Au printemps**, poema lirico di Maggy Teyte per soprano e orchestra; Florent Schmitt: **Intuit, récit et compe**, per violoncello e orchestra; Albert Roussel: **Basco e Arizone**, seconda suite per orchestra, 22 «Arte e Vita», a cura di Georges Charniol e Jean Dalmézie, 22.25 «L'Europa appartiene ai domini», a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.35 Varietà, 20 Notiziario, 20.20 La corsa al tesoro, 20.24 «Viaggio di nozze», con Annie Cordy Roger, Nicolas, 20.50 «Abel Gance prima del cinematografo», a cura di René Jeane e Charles Ford, 21.10 «Bernard, l'orso», adattamento di Mario Monty, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 La canzone, in Francia e Spagna, 13.40

mento di Maria Mervent dal romanzo di Ernest Péron. Parte II.

PROGRAMMA PARIGI-INTER

19 All'ascolto dei paesaggi, 20.02 Concerto diretto da Gaston Poulet Solisti: soprano Ludmila Lebedeva, violoncellista Andrea Navarra (vedi Programma Nazionale), 22.05 Chausson: **Trio per pianoforte, violino e violoncello**, op. 3; Melodie; **Quartetto in la maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello**, 24.03 Dischi, 1.57-2 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

20.30 L'Europa appartiene ai domini, a cura di Jean-Louis Andrieu, 22.45 Chitarista Alessandro Loggia, Bach: **al Preludio in re minore**; b) **Gavotta dal IV suite per violoncello**, 23 La vita breve, dramma lirico in due atti di Manuel de Falla diretto da Walter Susskind, 23.46-24 Notiziario.

PERCHÉ milioni di mamme hanno allevato ed allevano tutt'ora i loro bimbi con gli ALIMENTI al PLASMON?

PERCHÉ sono ricchi di proteine animali e vegetali.

PERCHÉ fabbricati con un processo di lavorazione speciale e con l'impiego di materie prime scelte e di alta qualità.

PERCHÉ facilmente assimilabili e digeribili.

BISCOTTI - PASTINE, 14 formati micron - CREMA DI RISOL
SEMOLINO di grano duro - SEMOLINO di riso - FARINA latte
FARINA per brodo - GERMO PLASMON, il pane della salute

PLASMON! la massima nutrizione, nel minor volume!

alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

In lingua slovena

7 Musica del mattino e calendario, 7.15 Segnale orario, notizia e bollettino meteorologico, 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera, 12 Attraverso l'Italia, 12.55 Motivi nostrani.

13.15 Segnale orario e notiziario, 13.30 Musica allegria, 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica

VENERDI 8 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE



(Foto «Dal mio fotografo»)
Pina Lamara canta alle ore 12,15

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,45) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Vigilio Piubeni** (8,15 circa)
- 11** **Peret Rochus**
Racconto di Antonio Fogazzaro - Adattamento e presentazione di Angelo Romano - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Claudio Fino
- 11,45** **Concerto del pianista Pier Alberto Biondi**
Schumann: *Carnaval op. 9*
Preambolo - Pierrot - Arlecchino - Valse noble - Eusebio - Florestan - Coquette - Sängli - Papillons - Lettore d'anziani - Chiarina - Chopin - Estrella - Riconoscenza - Pantalone e Colombina - Valse tedesca - Confusione - Passeggiata - Pausa - Marcia
Registrazione effettuata il 4-5-1955 dal Teatro Petrarca di Arezzo durante il concerto per la Società «Amici della musica»
- 12,15** **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Gabriele Vanorio, Nino Nipote, Pina Lamara, Tullio Pane e Gina Cesareo
Magli-Chirico: *Vene verno*; Ollano-Accampora-Paracaullo: *Geloso d'io so*; Sacco-Saulle: *E stesse rrose*; Mascia-Busino: *Vattenne*; Talamo-Furia: *Maschere*; Grace-Spagnolo: *Ammore e maggio*; Faccenna-D'Amore: *Che bellu suonno oimè*; Vitone: *Purtateme luntano*; Cesarino-Vian: *E vevetrine*
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Dieppe-Roubaix
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Dieppe-Roubaix
Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Il libro della settimana**
«Vent'anni fra due guerre» di Corrado Barbagallo, a cura di Cesare Spellanzone
- 15,40** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 15,45** Le opinioni degli altri
- 16** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 16,15** **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Dieppe-Roubaix
(Termine di San Pellegrino)
Cabaret internazionale
Hot-jazz
- 17,15** **Hot-jazz**
- 17,30** **Concerto del soprano Etzel Sussman e del pianista Antonio Beltrami**
Bach: a) *Sich hüben im Lieben*, dalla Cantata profana n. 202, b) *Seufzer, Thränen, Kummer, Noth*, dalla Cantata «per ogni occasione» n. 21; Mozart: a) *Das Veilchen* (su poesia di Goethe); Schumann: a) *Aufträge*, b) *Der Nussbaum*; Aubert: a) *Trois rimes tendres*
- 18** **Gilberto Cuppini e il suo complesso moderno**
- 18,25** **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Dieppe-Roubaix (Termine di San Pellegrino)

- 18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Mario Salvadori: *Il «Terrore» della matematica*
- 18,45** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Bruno Rossetti, il Duo Blengio e Roberto Altamira
Pinchi-Calib-Evans: *Quando le nuvole piangono*; Minorette-Zara: *Confetti bianchi*; Cassia-Assenza: *La luna innamorata*; Devilli-Berlin: *Donne*; Testoni-Piubeni: *Deborah*; Morbelli-Faraldo: *Amami*; Colombi-Bassi: *Tramonta la mia stella*; Michaels-Feller: *Latin Lady*
- 19,15** **GENTE DI TEATRO**
a cura di Gigi Michelotti
Attori, attrici e critici del teatro romano
Gino Damerini: *Pietro Ferrigni (York)* critico drammatico della «Nazione» di Firenze
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 19,45** **La voce dei lavoratori**
- 20** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansapiero)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 21** **Il trenino dei motivi**
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da GIORGIO CAMBISSA
Torelli-Toni: Concerto n. 1 per archi e organo op. VIII: a) *Vivace-Largo*, b) *Allegro ma non presto*, c) *Allegro*; Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore* (London n. 7); d) *Adagio-Allegro*, b) *Andante*, c) *Minuetto (Allegro)*, d) *Allegro spiritoso*; Martin: *Toccata e Due canzoni*; Wagner: *Rienzi*, ouverture
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
Canzoni italiane
- 22,40** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 23,15** Segnale orario: **Ultime notizie** - **Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Zoltan Kodaly**
Sonata per violoncello solo
Allegro maestoso ma appassionato - Adagio - Allegro molto vivace
Violoncellista André Navarra
- 19,30** **La Rassegna**
Cultura slava, a cura di Angelo Maria Ripellino
Il centenario della morte di Mickiewicz - «Le ombre» di Salykov-Scedrin - Novità editoriali cecche
- 20** **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
D. Cimarosa: *I Traci amanti*, ouverture
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
I. Pizzetti: *Concerto dell'Estate*
Mattutino (Vivace arioso) - Notturno (Largo) - Gagliarda e finale (Allegro vigoroso)
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **PERDUTO NELLE STELLE**
 («Lost in the stars»)
Musical play di Maxwell Anderson e Kurt Weill
Traduzione e riduzione radiofonica

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9,30** **Eros Sciorilli e la sua orchestra**
- 10-11** **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- 13** **MERIDIANA**
Dischi volanti
Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13,30** **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Dieppe-Roubaix
«Ascoltate questa sera...»
Il Quartetto Cetra presenta:
Storielle a quattro voci
- 14** **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Norma Bruni (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **C'era una volta...**

- 15** Segnale orario - **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Dieppe-Roubaix
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra dirette da Bruno Canfora e Gianni Ferrio
Cantano Rosanna Cini, Giorgio Onorato, il Quartetto Radar, Ray Martino, Marisa Brando, Corrado Lojano, Elsa Peirone, Claudio Terni, Teddy Reno, Luciano Bonfiglioli e il Quartetto «Due più due»
Soffici: *La danza del castore*; Simoni-Madero: *Non so mentire*; Doli-Piubeni: *Orgoglio*; Devilli-Warren: *Chattanooga chao chao*; Glaser-Msarugawa: *Sko-kiaan*; Cortis: *Dimmelo in sordina*; Biri-Camissaca: *Fidati di me*; De Vera-Canfora: *Violetta*; Fiorelli-Tajoli: *Credimi... non è vero*; Lara: *Granada*; Testoni-Calib-Shiri: *Ho un amico*; Bonagura-Godini: *Tramonto all'alba*; Intra: *Ridolimi stomp*
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **Eroi popolari**
Il Cid
a cura di Clara Falcone - Regia di Claudio Fino



Alberto Semprini, il più popolare pianista e direttore d'orchestra jazz italiano, terrà concerto alle 22 per gli ammiratori delle sue originali elaborazioni strumentali e dei suoi «a solo» di piano (Foto Luxardo)

- 16,30** **Storia di una musica**
- 17** **ZIBALDONE**
- 17,45** **Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni**
- 18** **Giornale radio**
XLII Tour de France - Ordine di arrivo della tappa Dieppe-Roubaix
- BALLATE CON NOI**
- 19** **Don Alessandro, è tardi**
Romanzo di Maria Azzì-Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Nona e ultima puntata
- INTERMEZZO**
- 19,30** **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 20,30** **Il trenino dei motivi**
Orchestra della canzone diretta da Angelini (Salumificio Negroni)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **GIUOCHIAMO ALLA ROULETTE**
Avventuroso musicale di Amurri e Brancacci
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Complesso diretto da Pier Emilio Bassi - Regia di Giulio Scarnicci
- 22** **Concerto di Alberto Semprini**
Ultime notizie
- 22,30** **Parlamiame insieme**
- 23-23,30** **Siparietto**
A festa d'io munacone d'a Sanità
Radiomontaggio realizzato in occasione delle feste popolari per il 5° Centenario della Canonizzazione di San Vincenzo Ferreri

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | | | |
|------------|---|-----------|--|
| 23,35-0,30 | Musica da ballo e compl. caratteristici | 3,36-4 | Canzoni (Orchestra Fragna) |
| 0,30-1 | Ritmi e canzoni | 4,06-4,30 | Musica da camera |
| 1,06-1,30 | Musica da ballo | 4,36-5,30 | Musica operistica |
| 1,36-2 | Canzoni | 5,36-6 | Canzoni da film e riviste |
| 2,06-2,30 | Musica sinfonica | 6,06-6,45 | Musica leggera |
| 2,36-3 | Musica leggera | N.B. | - Tra un programma e l'altro brevi notiziari |
| 3,06-3,30 | Musica operistica | | |

VENERDI 8 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

11 — Per la sola zona di Roma in occasione della II Rassegna Nazionale Teleradiocinematografia e Internazionale dell'Elettronica:

Giorno di nozze
Film - Regia di Raffaello Matarazzo
Distribuzione: Lux
Interpreti: Armando Falconi, Antonio Gandusio, Roberto Villa, Paola Borboni

17.30 Monumenti d'Italia
Ostia antica

18 — **Un garibaldino al convento**
Film - Regia di Vittorio De Sica
Produzione: Incine
Interpreti: Carla Del Poggio, Leonardo Cortese

21 — **Telegiornale**
Giugno Radio TV 1955

21.15 INQUISIZIONE
di Diego Fabbri
Adattamento televisivo di Saverio Vertone
Personaggi ed interpreti:
L'Abbate Salvo Randone

Renato Vittorio Sanpaolesi
Angela, sua moglie Elena Zareschi
Don Sergio Giancarlo Sbragia
Regia di Daniele D'Anza
Al termine della commedia:
Replica Telegiornale



Diego Fabbri, l'autore del dramma "Inquisizione" in onda alle 21.15

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA e CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1)

EMILIA e ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

LAZIO e UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio (Roma 2)

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1)

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano 1) - Monte Penice II - Sondrio 2

12.30 Gazzettino padovano (Milano 1 - Milano 1) - Monte Penice II - Sondrio 2

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

12.30 Gazzettino padovano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

CALZE ELASTICHE
Calze per signora e signorina su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali in viscosa per donne, esaltanti per uomo, inestricabili non danno noli. **Gratis catalogo-provati n. 4**
CIPRO - S. MARGHERITA LIGURE

21 Notiziario, 21.15 Sei canzoni presentate da... 21.45 Musica da camera. 22.45 Dischi. 23.30-23.40 Notiziario.

ANDORRA

19 Canzoni francesi, 19.12 Dileto con dei fiori, 19.30 Novità per signore, 20.24 Yves Lescure e la sua fisarmonica, 20.30 L'avele ricominciato, 20.45 Rivista serale, 21 Appuntamento fra tre mesi, 21.15 Music-Hall, 21.45 Orchestra Xavier Cugat, 21.45 Le chiacchiere di Jodelle, 21.45 Duranton, 22.20 Canto francese al secondo, 22.30 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dileto con musica, 23.45 Dalla Quinta Strada, 24.1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 20.15-23 Concerto diretto da Franz André Salisto, violinista Georges Octors, Mendelssohn: Ruy Blas, ouverture, Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; Bartok: Suite n. 2.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Liszt: I giochi d'acqua di Villa d'Este, 19.18 Enesco: Rapsodia numero n. 2 in re maggiore, 20.15 Notiziario, 20.42 L'isola di fiaba in tre atti. Poema di Catulle Mendès, Musica di Messager diretto da Jules Gressier, 22.15 Temi e controtemi, rassegna radiofonica a cura di Pierre Sripot, 22.45 Musica da camera interpretata dalle cantanti Vicky Martini e Alexandra Boumestre e dai pianisti Lottie Morel e Raymond Trouard, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.35 Orchestra Edward Chokler e cantanti, 20.15 Notiziario, 20.25 La corsa al tesoro, 20.30 Orchestra Jacques Hélin, 21.30 Harmonica Padovana, 21.15 «Non è la stessa canzone», corista umanistico-seriale presentato da Pierrette Leconte, 21.30 «Leggende e tradizioni», a cura di Madeleine Ricard e Maurice Beaufils, 22.20 Notiziario, 22.15 «Geografia del sogno», album illustrato da André Blot e Claude Latour, 22.35-23 Musica da ballo.

PROGRAMMA PARIGI-INTER

19 Marin Marais: Frammenti da La musica della camera del Re Luigi XIV, quinta suite; Haendel: Sonata a tre n. 2 in re maggiore; Chopin: Il maestro di cappella; Saint-Saëns: L'arcangelo di Onfale, 20.30 Notiziario, 20.30 Tribune parigina, 20.53 Musica spagnola, 21 Omaggio allo scrittore Jean-Pierre Cloris de Florian, in occasione del bicentenario della sua nascita, 22.30 Musichette di Claude Debussy, interpretate dalla pianista Janine Weill e dalla cantante Marie Bonnier, 23.05 Musica da ballo, 23.43 Dischi, 1.57-2 Notiziario.

MONTECARLO

19.05 Giro di Francia. Commento sulla tappa Dieppe - Roubaix, 19.28 E' accaduto questa settimana, 19.28 La famiglia Duranton, 19.38 Bauril e Jacques Grell, 19.43 Organista Reginald Dixon, 19.55 Notiziario, 20 Chi dice meglio, 20.15 Alla rinfusa, 20.45 Pic Pic e Cologram, 21.15 Il corridore Pschitt, 21.30 La musica attraverso le età, 21.45 Rassegna universale, 22.06 Jacqueline François, 22.16 Partenza del 189 Rallye internazionale automobilistico delle Alpi, 22.25 Orchestra Luis El Grande, 22.35 Il viale delle melodie, 23.05 Roda Révil, 23.20-23.35 La nuova vita.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commento, 19.15 Concerto sinfonico diretto da Paul Kletzki, Giuseppe Verdi: La forza del destino, ouverture; Joseph Kaminski: Schizzi israeliani; Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in mi minore, op. 68, 21 L'avvenire della Germania (III), L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti in contrasto, radiodramma di Friedrich Schlegel, 21.45 Notiziario, 22 Dieci minuti di politica, 22.10 Conversazioni varie, 23.40 George Gershwin: al Preludio n. 2 in mi maggiore per pianoforte, bi Un Americano a Parigi, adattato a due pianoforti (pianisti Frank Glazer, Arthur Young e Mary MacLeod), 24. Ultima notizia, 0.15 Uno sguardo a Berlino, 0.25 Musica leggera e da ballo, 1.30 Notiziario del mattino, 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

ultravision
lo schermo che riposa la vista

televedete

RADIOMARELLI

8 modelli TV da 17 e 21 pollici
da L. 159.900 a L. 299.500

FRANCOFORTE

19 Musica leggera, 19.30 Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti, 20.30 Musica e danze popolari dalla Pommerania e dell'Anhalt, 21.30 Concerto diretto da Vilem Tausky, 21.15 «Kim-Chang», di Peter Cole, 22.15 John Hanson e l'orchestra Palm Court diretta da Max Jaffe.

Keir Cross, 16.30 Musica di Mendelssohn, 17.15 Coro della BBC diretto da Leslie Woodgate, 18.30 Jazz, Orchestra Johny Dankworth, 20 Concerto diretto da Vilem Tausky, 21.15 «Kim-Chang», di Peter Cole, 22.15 John Hanson e l'orchestra Palm Court diretta da Max Jaffe.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.10 Cronaca mondiale, 19.30 Notiziario - Eco del tempo, 20 Selezione da un concerto a Zurigo, 21 Centenario della Navigazione svizzera sul Lago di Costanza, radiodiffusione di Hermann Strehler e Dino Laren, 21.45 Robert Schumann: Concertello (Pianista Max Egger), 22.15 Notiziario, 22.20-23 Selezione di dischi.

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.30 Canzoni popolari del Trentino, 13.10 Lohar: Il paese del sorriso, selezione dall'opera, 13.30-14 Gershwin: Un americano a Parigi; Escobar: Sonata jazz, 17.00 sera, 17.30 Teatralmente, 18 Musica richiesta, 18.40 In terra di Spagna, 18.50 Giro di Francia, 19 Dischi, 19.15 Notiziario, 19.40 Distrazioni, 20 Orizzonte ticinese, 20.30 Concerto diretto da Otar Musio - Purcell: Pavane e ciaccona, per violini e bassi; Berlioz: La Regina Mab, foto dei sogni (Schierzo dalla sinfonia «Romeo e Giulietta»), Kodaly: Danze di Galanta, 21 «Il principe inquieto», radiodramma di Italo Alighiero Chiusa, 22.15 Notiziario, 22.20-23 «La zingara», intermezzo in due quadri di Rinaldo Da Capua. Revisione di Vito Frizzi.

SOTTENTI

19.15 Notiziario, 19.45 Improvisazione, 20.10 «Ricordi d'un impresario», a cura di Roger Rémy, 20.30 Orchestra di varietà diretta da Richard Blareau, Solisti: soprano Sari Barabas, pianista Jack Diéval, 20.45 «Storia d'un biglietto da cento franchi», di Camille Hornung, 21.45 Beethoven: Quartetto per archi in re maggiore, op. 18, n. 3, 22.10 Rassegna della televisione, 22.30 Notiziario, 22.35-23.15 Concerto diretto da Edmond Appia, Maurice Durufle: Scherzo per orchestra; Jean François: Cantata di Mphisto; Claude Delvincourt: Pomir, suite per orchestra.

ORASIV
SUPER POLITERE
per abilitarsi
facilmente
alla dentiera.

Con istruzioni alla Farmacia.

★ aranciata S. EGRINO ★

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



Anna Caravaggi e Gino Mavara protagonisti della commedia «Assurdo» di Siro Angeli che sarà trasmessa alle ore 22 per la regia di Eugenio Salussolia (Light Photofilm)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino Detti e motti (7,45) (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Eros Sciorilli e la sua orchestra (8,15 circa)

8.45-9 La comunità umana Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 - Storie e leggende di castelli italiani Il castello dell'Ovo a cura di Clara Falcone - Realizzazione di Dante Raiteri

11.30 Sibelius: 1) Intermezzo dalla suite «Karelia»; 2) Sinfonia in re maggiore, op. 43, n. 2; a) Allegretto, b) Andante, c) Vivacissimo, d) Allegro moderato

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferreri Cantano Bruno Pallesi, i Radio Boys, Nella Colombo, Irene D'Areni, e Carlo Pierangeli

Max-Jordan: Oh laccio, Pinchi-Fucilli: Domani e sempre; Gentile-Camkassa: Sette zuli; Bonagura-Calzia: Luci sul lago; Lariel-Reichel: L'uomo col banjo; Clever-Falpo: Flumicello del mio paese; Nisa-Calbi-Cheiser: Qualcuno pensa a me; Danpa-Panzuti: Cara Susanna; Tettini-Faraldo: La mia canzone preferita; Soffici: Sax in vacanza

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute XLII Tour de France Notizie sulla tappa Roubaix-Namur Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 Album musicale Gianni Ferrero e la sua orchestra Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio XLII Tour de France Notizie sulla tappa Roubaix-Namur

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton

15.40 Previsioni del tempo per i pescatori 15.45 Le opinioni degli altri 16 - Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

16.15 XLII Tour de France Radiocronaca dell'arrivo della tappa Roubaix-Namur (Terme di San Pellegrino)

Fantasia musicale 17.15 Sorella Radio Trasmissione per gli infermi

18 - Orchestra romana a plettro «Antonio Berni» diretta da Salvatore Alù

18.25 XLII Tour de France Ordine di arrivo della tappa Roubaix-Namur (Terme di San Pellegrino)

18.30 Musica operistica Puccini: 1) Edgar, Preludio; 2) Maren Lescaut «Donna non vidi mai»; 3) La Bohème «Sono andati» finale dell'opera; 4) Tosca «Vissi d'arte»; 5) La fanciulla del West «Ch'ella mi creda»; 6) Madame Butterfly «Tu, piccolo iddio»

19 - Estrazioni del Lotto Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada

19.45 Prodotti e produttori italiani 20 - Orchestra diretta da Arturo Strappini Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone di successo (Buitoni Sanspolcro)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport GIUGNO RADIO TV 1955

21 - Il trenino dei motivi VIAGGIO IN ITALIA di Guido Plovene

21.30 Orchestra diretta da Vincenzo Manno

22 - ASSURDO Tre atti di Siro Angeli Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Luciana Anna Caravaggi; Franco Gino Mavara; Anna Angiolina Quinterno; Carlo Mario Lombardini

Regia di Eugenio Salussolia

22.50 La bacchetta d'oro Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)

23.15 Giornale radio - Musica da ballo 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 - Che cosa ha fatto, fa e può fare l'U.N.U. Giuseppe Sperduti: Vantaggi e inconvenienti del «diritto di veto»

19.15 André Ernest Grétry Concerto in do maggiore per flauto e orchestra

Allegro - Largo - Allegro Solista Henry Magnée Orchestra da camera della Radio Belga diretta da Edgard Deneux

19.30 L'Antologia Pagine inedite di scrittori italiani Maria Luisa Astaldi: Morte di una scimmia - Renzo Modesti: Poesie

20 - L'Indicatore economico 20.15 Concerto di ogni sera F. Chopin: Scherzi

In si minore op. 20 - In si bemolle minore op. 31 - In do diesis minore op. 39 - In mi maggiore op. 54

Planista Artur Rubinstein A. Roussel: Joueur de flûte Pan - Monsieur de la Péjaudie - Krishna - Tityre

Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, piano forte

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica Pierre de Ronsard Traduzione di Luciano Budigna

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno Notizie del mattino

9.30 Orchestra diretta da Vigilio Piubeni 10-11 ARIA D'ESTATE

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

13 MERIDIANA Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955

Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Sergio Bruni, Maria Paris, Tullio Pane e Franco Ricci

Scarlato-Vian: O ritratto 'e Nanninella; Cesaro-Colonnese: Me sono 'nammurato; Gargiulo-Spagnolo: 'E llampare; Manlio-Gigante: Nnammuratella mia (Saipo Oreale)

Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba) 13.30 Giornale radio

XLII Tour de France Notizie sulla tappa Roubaix-Namur «Ascoltate questa sera...»

Le abbiamo scelte per voi 14 - Il contagocce

Il club dei vecchi amici Norma Bruni (Simmenthal)

I classici della musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Schermi e ribatte Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

I nostri solisti Ernesto Nicelli

15 - Segnale orario - Giornale radio - XLII Tour de France

Notizie sulla tappa Roubaix-Namur Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Guido Cergoli e Bruno Canfora

Cantano Rossana Menegatti, Franco De Faccio, Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Rosanna Cini, Tina Centi, Elsa Peironi, Corrado Lojacono, Rosanna Carli e il Quartetto «Due più due»

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi Ludwig van Beethoven

Messa solenne in re maggiore op. 123, per soli coro e orchestra

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

Solisti: Teresa Stich Randall, soprano; Hildegard Rossel Majdan, mezzosoprano; Waldemar Kmentt, tenore; Frederick Guthrie, basso; Armando Gramigna, violino

Istruttore del coro Ruggero Maghini Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Aspetti e motivi della satira contemporanea a cura di Nello Ajello

VI. La barzelletta clandestina durante il fascismo Al termine: La Rassegna

Arti figurative, a cura di Marziano Bernardi

Marziano Bernardi: Giorgione e giorgioneschi - Massimo Pallottino: La mostra d'arte etrusca - Gian Alberto Dell'Acqua: La Galleria dell'Accademia Carrara di Bergamo

(Replica) 4.06-4.30: Musica operettistica 4.36-5: Musica sinfonica 5.06-5.30: Canzoni (Orchestra Ferrari) 5.36-6: Gal campannoli 6.06-6.45: Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Ignoto: Danza popolare rumena; Manlio-Benedetto: Acqua pura; Filibello-Quattrocchi: Giocattolo infantile; Stelari: Lontano; D'Anzi: Baciatevi stasera; Devilli-Clare-Young: Geraldine; Deani-Bond: Il valzer dell'Okkahoma; Nisa-C. A. Rossi: Avventura a Casablanca; Nisselvia-Berlin: Pigra; Nisa-Calzia: Compro cartoline; Larici-Vantellini: Autunno; Abbate-Testoni-Alter: Nina non lo sa

POMERIGGIO IN CASA

16 Il treno delle 8.47 di Mario Mattolini e Mauro Pezzati da Courteline

Regia di Umberto Benedetto 17 - SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO

18 - Giornale radio XLII Tour de France

Ordine di arrivo della tappa Roubaix-Namur

Programma per i ragazzi Il quaderno delle vacanze a cura di Oreste Gasparini

Regia di Riccardo Massucci BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 Nello Segurini e la sua orchestra Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 - Segnale orario - Radiosera XLII Tour de France

Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi

GIUGNO RADIO TV 1955 20.30 Il trenino dei motivi

Ciak Attualità cinematografiche di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

DON PASQUALE

Dramma buffo in tre atti di Michele Accursio

Musica di GAETANO DONIZETTI Don Pasquale Italo Tajo

Dottor Malatesta Sesto Bruscantini Ernesto Cesare Valletti

Norina Alda Nomi Notano Renato Ercolani

Direttore Alberto Erede Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: Asterischi, di Gino Tani - Ultime notizie

23.15-23.30 Siparietto



Musicista colto e sensibile, Ernesto Nicelli è notoriamente, fra i direttori d'orchestra di musica leggera, una delle figure più apprezzate. Meno note, forse, le sue qualità di virtuoso di violino. E' in tale ruolo che potrete ascoltarlo nella trasmissione delle ore

14.45 a lui dedicata

Dalle ore 23.35 alle ore 6.45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23.35-1.30: Musica da ballo 1.36-2: Canzoni napoletane 2.06-2.30: Musica operistica 2.36-3: Canzoni (Orchestra Nicelli) 3.06-3.30: Musica da camera 3.36-4: Musica leggera

4.06-4.30: Musica operettistica 4.36-5: Musica sinfonica 5.06-5.30: Canzoni (Orchestra Ferrari) 5.36-6: Gal campannoli 6.06-6.45: Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SABATO 9 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

- 11 — Per la sola zona di Roma in occasione della II Rassegna Nazionale Teleradiocinematografica e Interregionale dell'Electronica:
C'è sempre un ma
Film - Regia di Luigi Zampa
Produzione: C.I.F.
Interpreti: Carla Del Poggio
Adriana Benetti, Aroldo Tiersi, Nunzio Filogamo
- 17.30 **Orizzonte**
Settimanale per i giovani
- 18.15 **Gene Autry**
Attenzione pericolo
Telefilm - Regia di George Arcaimbaud
Interpreti: Gene Autry, Pat Buttram, Dick Jones, Gloria Winters
- 21 — **Telegiornale e Notiziario sportivo**
Il punto della settimana
- 21.25 **Fuori programma**
con il complesso Eduardo Lucchini, Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello
Cantano Christine Denise, Louis Binder e il Trio Vocale Joice
Presentano Tino Scotti e Carlo Rizzo
Realizzazione di Gianvittorio Baldi
- 21.55 **I Tre Moschettieri**
La diligenza di Parigi
Telefilm - Regia di Hugo Fregonese
Produzione: Thetis
Interpreti: Jeffrey Stone, Paul Campbell, Sebastian Cabot, Domenico Modugno, Edmond Ryan, Enzo Fiermonte

- 22.20 **LUNA PARK**
Balletto di Gianluca Tocchi
Coreografia di Ugo Dall'Arca
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore Pietro Argento
Regia di Alberto Gagliardelli
- 22.45 **Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
Indi:
Replica Telegiornale



Ugo Dall'Arca ha curato la coreografia del balletto «Luna Park» in onda alle 22.20

Locali

ABRUZZO E MOLISE

- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA E CAMPANIA

- 12.50 Musica leggera (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)
- 14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)
- 14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16.20 Chiamata moritimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

- 14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

LAZIO E UMBRIA

- 12.30 Gazzettino di Roma e Cronaca dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

LIGURIA

- 12.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova 1) - La Spezia 1 - Savona 2)
- 16.20 Chiamata moritimi (Genova 1)

LOMBARDIA

- 12.15 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice 1 - Sondrio 2)
- 12.30 Gazzettino padano (Milano 1 - Milano II - Monte Penice 1 - Sondrio 2)

MARCHE

- 12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

- 12.15 Cronache di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

- 12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
- 12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

PUGLIE E LUCANIA

- 12.50 Musica leggera (Bari 2)
- 14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

SARDEGNA

- 12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

SARDEGNA

- 12.50 Musica leggera (Sassari 2)
- 14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

SICILIA

- 12.50 Musica leggera (Catania 2 - Palermo 2)

- 14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

- 18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)
20. Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Messina 2)

TOSCANA

- 12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

- 12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

TRENTO - ALTO ADIGE

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

- 14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

- 14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

- 18.05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Mundharmonika Trio, Holiday - Otto Edelmann, Bass, singl Arten aus Opernwerken - Musikalisches Samstagsmagazin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

- 12.25 Chiamata moritimi (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

20. Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

- 12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

- 7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

- 12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

- 13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 Musica operistica: Catalani - La Wally - Preludio atto IV; Bizet: I pescatori di perle - a Lella, Lella mia (Dueto atto II); Rossini: Il barbiere di Siviglia - Simona - 14.30 Notiziario - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi (Venezia 3)

- 14.30 Segnorino (Trieste 1)

- 14.45-15. La finestra - spogliature di 15.45 - riviste d'arte e cultura (Trieste 1)

- 18.15 «L'Amico Fritz» - commedia lirica in tre atti di P. Suardani. Musica di Pietro Mascagni. Regia e interpreti: Suzzani (soprano Fiacella Carminetti), Fritz Kobus tenore, Alvinio Mischiano, Beppe, lo zingaro (mezzosoprano Rina Cavallari), David, robbino (baritono Paolo Pedani), Hanezo, amico di Fritz (basso Eno Mucchietti), Federico, amico di Fritz (tenore Romano Bottegghelli), Caterina, governante di Fritz (soprano Rita Pierobon) - Orchestra Filarmatica Triestina - Maestro Concertatore e Direttore Angelo Quadri - Maestro del coro Adolfo Fanfani - Regia di Carlo Piccinato. Registrazione effettuata al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste l'1 febbraio 1955 (Trieste 1)

- 19.55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1)

20. La voce di Trieste - Problemi triestini di attualità, notizie da Trieste e dal Friuli - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)

- 21.30 Cantando in coro - a cura di Claudio Nalini (Trieste 1)

- In lingua slovena (Trieste A)

- 7.30 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico, 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

- 11.30 Musica leggera. 12. G. Tallorico: «La frutta e la salute». 12.10 Musica varia e rassegna.

- 13.15 Segnale orario e notiziario. 13.30 Musica operistica. 14.15 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa. 15.30 L'ora della donna. 16. Caffè concerto. 16.20 Motivi nostrani e musica da ballo. 18.18. «Dafni e Cleo». 18.53 Chopin: Sonata in si bem. minore

- 19.55 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico. 20.15 Segnale orario e notiziario.

- 21.30 Cantando in coro - a cura di Claudio Nalini (Trieste 1)

- In lingua slovena (Trieste A)

- 7.30 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico, 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

- 11.30 Musica leggera. 12. G. Tallorico: «La frutta e la salute». 12.10 Musica varia e rassegna.

- 13.15 Segnale orario e notiziario. 13.30 Musica operistica. 14.15 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa. 15.30 L'ora della donna. 16. Caffè concerto. 16.20 Motivi nostrani e musica da ballo. 18.18. «Dafni e Cleo». 18.53 Chopin: Sonata in si bem. minore

- 19.55 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico. 20.15 Segnale orario e notiziario.

- 21.30 Cantando in coro - a cura di Claudio Nalini (Trieste 1)

- In lingua slovena (Trieste A)

- 7.30 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico, 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

- 11.30 Musica leggera. 12. G. Tallorico: «La frutta e la salute». 12.10 Musica varia e rassegna.

- 13.15 Segnale orario e notiziario. 13.30 Musica operistica. 14.15 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa. 15.30 L'ora della donna. 16. Caffè concerto. 16.20 Motivi nostrani e musica da ballo. 18.18. «Dafni e Cleo». 18.53 Chopin: Sonata in si bem. minore

- n. 2. 19.15 M. E. Paoli: «Vita romana».
20. Notiziario sportivo. 20.15 Segnale orario e notiziario. Bollettino meteorologico. 21. Cori della Filarmónica Slovena. 22.15 Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta). 23.15 Segnale orario e notiziario. 23.30-24. Musica per la buonanotte.

Estero

ALGERIA

19. Notiziario. 19.10 Complessi strumentali. 19.30 La scelta di Jean Maxime. 20. Dischi. 20.15 Schermi algerini. 20.35 Ritornelli di domani, successi di ieri. 21. Notiziario. 21.15 «Ciclone», due atti di Simon Gantillon. 23.30 Notiziario. 23.40-24. Musica da ballo.

ANDORRA

19. A richiesta. 19.30 Cocktail di ritmi. 19.45 Navità per signore. 20.20 Nuove vedette. 20.40 Cocktail di canzoni. 20.45 Rivista serale. 21. Chi dice meglio. 21.15 Concerto della cantante Line Renaud. 21.30 Samba. 21.45 Appuntamento al Bourget. 21.55 Le chiacchiere di Jacqueline Duranton. 22. Orchestra Xavier Cugat. 22.15 Concerto. 22.30 Music-Hall. 23.03 Ritmi moderni. 23.30 André Kostelanetz. 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19.30 Notiziario. 20. Festival alandese. Concerto diretto da Edoard Van Beunim. Solista violinista Arthur Grumiaux - Wendelssohn: Le Ebridi, ouverture; Mozart: Concerto in la. 21.9, per violino e orchestra; Piepenbrock: Elettra, suite sinfonica; Bartok: Musica per archi, celesta e percussioni. 22. Notiziario. 22.15 Orchestra Yvon Debise. 23.55 Notiziario. 23. Orchestra Vicky Dawn. 23.55-24. Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19. Notiziario. 19.40 Dischi richiesti. 20.15 Ritmi dell'America del Sud. 22. Notiziario. 22.15 Musica per tutti. 22.55 Notiziario. 23-24. Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Ciaikovsky: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia. Bordin: Nello stespe dell'Asia centrale. 19.30 Notiziario. 19.58 Poulenc: Improvisazioni. 20.02 Concerto di musica leggera diretto da William Cartelle. 20.32 La volpe e il suonatore di flauto. 20.45 Melodie. 21.02 Musica di Miyagi. Adattamento radiofonico di Henri Horne. 22.20 Sulle coste francesi: «Concertone». 23.05 Idee e uomini. 23.30 Ravel: Concerto spagnolo. 23.45-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINIO

- 19.35 Tribunali umoristici. 20. Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.30 La canzone inedita. 21. Canzone del 1954. 21.30 Mario Candido, Pierre Jean Ruffier e il Trio Rolsner. 22. Notiziario. 22.15 Orchestra Boris Sorek. 22.45-23 Chitarista Alirio Diaz. F. Sar: Rondo; Weiss: Giga. Llobet: Tre canzoni catalane.

PARIGI-INTER

- 19.05 Orchestra Jean-Eddie Crémier. 19.05 Negro spirituals, interpretati dal mezzosoprano Inez Matthews. 19.20 Orchestra Jackie Gleason. 19.30 Pranzo in musica. 20. Stéphane Grappelly, il suo violino, il suo pianoforte e il suo complesso. 20.30 Tribuna parigina. 20.55 Pianista George Feyer. 21 «A briglia sciolta», di Jean Bar. Arnold Hübner e André Popp. 22 «Buena sera, Europa. Qui Parigi», programma destinato agli ascoltatori stranieri e agli ascoltatori dell'Unione Francese. 00.30 Dischi. 1.57-2. Notiziario.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.05 Giro di Francia: commenti sulla terza tappa Roubaix-Namur. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Bouvill e Jacques Grélier. 19.43 Canzoni parigine. 19.48 L'ovette riconosciute. 19.55 Notiziario. 20. Orchestra Ray Anthony. 20.15 Concerto Tino Rossi. 20.30 Ricordi musicali. 20.45 Canzone in marcia. 21. 1. temerari. 21.30. 12. «Buena sera, Europa. Qui Parigi», programma destinato agli ascoltatori stranieri e agli ascoltatori dell'Unione Francese. 00.30 Dischi. 1.57-2. Notiziario.

MAI FINO AD ORA
I MICROSOLO A QUESTI PREZZI!

Grazie ad un nuovo sistema di vendita diretta, possiamo offrirvi i MERAVIGLIOSI dischi della MUSICAL MASTERPIECE SOCIETY di New York ai seguenti prezzi:

dischi da cm. 25, giri 33 1/3: L. 2.000 (+ rimborso spese)
dischi da cm. 30, giri 33 1/3: L. 2.800 (+ rimborso spese)

GARANZIA: facoltà di restituire i dischi entro tre giorni dal ricevimento, se non di Vostra soddisfazione. Chiedeteci il listino delle registrazioni MMS. Ve lo invieremo gratuitamente insieme ad altri stampati che Vi illustreranno la nostra organizzazione.

Per dimostrarVi che questi prezzi non sono conseguenza di qualità inferiore, siamo COSTRETTI a questa offerta

SENSAZIONALE

che Vi consentirà di conoscere le superiori qualità delle incisioni MMS

IN UN SOLO DISCO:



TAGLIANDO DI ORDINAZIONE

Spett. «ORPHEUS» Rep. R.C. 6
Via D. Azuni 15/A - Roma
Speditemi il disco «Capolavori» Vi allego assegno di L. 1200 (+ L. 1000 + 200 per spese di spedizione, imballo e I.G.E.).
Ho versato L. 1200 sul Vs. c/c p. n. 1/33700
Fate spedire contrassegno *.

NOME _____
(in stampatello)

VIA _____
CITTA' _____

* Contrassegno il mezzo di pagamento scelto con uno X.

SI CERCA PROPAGANDISTI

Concerto per pianoforte e orchestra. Dukas: Le Péri. 23,12-23,30. Concerto Neel Chiboust e Big Cesar.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. 19.10. Brellina parla con Bonn. 19.25 Concerto corale diretto da Kurt Felner. Musica di Brahms e Max Regner. 19.50 Attualità sportive. 20. «Piogge a rompere», improvvisazione divertente delle radioazioni austriache, della Saar e di Colonia. 21.45 Notiziario. 21.55 Di settimana in settimana. 22.10 Joseph Haydn: Sinfonia n. 31 in re maggiore, diretta da Joseph Keilberth. 22.35 Melodie e ritmi. 24. Ultimo notiziario. 0.15 Musica da ballo. 1. Musica da jazz. 2. Bollettino del mare. 2.15-5.30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19. Musica leggera. 19.30 Cronaca dell'Asia - Notiziario. 20. Musica popolare trasmessa da Offenbach. 22. Notiziario. 22.05 La settimana di Bonn. 22.15 Sport. 22.20 Cocktail di mezzanotte, varietà - Nell'intervall: (24) Ultimo notiziario. 1. Musica da jazz. 2. Notizie da Berlino. 2.05 Musica da ballo americana. 3-5.30 Musica da Amburgo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19. Commentari sulla politica interna. 19.15 Cronaca. 19.30 Tribuna del tempo. 20. Musica richiesta. 22. Notiziario. 22.15 Panorama dello sport. 22.30-2. Musica da ballo. Nell'intervall: (24) Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18.30. Owen Brannigan e l'orchestra Harry Davidson. 19.15 La settimana a Westminster. 19.30 Stasera in città. 20. Panorama di varietà. 21. Notiziario. 21.15 «L'ultimo treno di ritorno a casa». 22. Concerto diretto da Leopoldo Colletta - Moszkowsky: Sei arie da balletto; Messager: Isolde, balletto. 17.30 L'operaio siderurgico, documentario di Danilo Colombo. 18. Musica richiesta. 18.30. Voci del Grigioni italiano. 18.50. Giro di Francia. 19. Dischi. 19.15. Notiziario. 19.40. Canzoni a più voci. 20. «Dalla Colt al mitra», storie di fuorilegge della prateria e della metropoli di Franco Lisi. 20.20. Musica da film. 22.20. Circolo per gli amici del jazz. 23.10. Rondo allegro. 23.30-24. Musica da ballo.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. 19.30 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 20.30. Danza rustica. 21. Concorso per nuova musica bandistica. 22. Notiziario. 22.25 Musica da ballo. 23.50-24. Notiziario.

ONDE CORTE

- 6.15 John Hanson e l'orchestra Palm Court diretto da Max Jaffa. 7.30 La mezz'ora di Hubert Hancock. 8.15 Musica di Schubert, Mozart e Berlioz. 9.45 Fisarmonica Jack Embol. 11. Rivista musicale. 11.30 «Ferdinando Lopez», adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo «Il Primo Ministro», di Anthony

LUSSEMBURGO

- 19.15 Notiziario. 19.45 La famiglia Duranton. 19.54. Borail e Jacques Gréll. 20. I temerari. 20.30 «Gari-baldi», testo di Hélène Mieserly. 21.02 La corsa allo smeraldo. 21.15 Francia e campanello. 21.32 Confidenze. 21.42 André Bourillon e Suzanne Marchand. 22.15 Dischi richiesti. 23.01-24. Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19. Campane. 19.05 Da stabilire. 19.30 Notiziario - Eco del tempo. 20. «Non è tutto oro ciò che luccica», trasmissione galea su opere d'arte e su quelle che vorrebbero essere tali. 11. «Contraffazione». 21. «Mister Miller campera un Del Sarto», radiocommedia di Friedrich Braun. 31. Ancora altre contraffazioni, commenti di Peter Frankenzel. 22.15 Notiziario. 22.20 La Mostra Hazy-Ostwald, programma vario con orchestre popolari. 22.40-23. Finale.

MONTECENERI

- 7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.10. Liriche e romanze. 13.30-14. Il Cavalier galante d'oltre Manica. 17. Concerto diretto da Leopoldo Colletta - Moszkowsky: Sei arie da balletto; Messager: Isolde, balletto. 17.30 L'operaio siderurgico, documentario di Danilo Colombo. 18. Musica richiesta. 18.30. Voci del Grigioni italiano. 18.50. Giro di Francia. 19. Dischi. 19.15. Notiziario. 19.40. Canzoni a più voci. 20. «Dalla Colt al mitra», storie di fuorilegge della prateria e della metropoli di Franco Lisi. 20.20. Musica da film. 22.20. Circolo per gli amici del jazz. 23.10. Rondo allegro. 23.30-24. Musica da ballo.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario. 19.25 La spechio dei tempi. 19.45. Rassegna. 19.50. «Non vi sarà più musica», di Jean-Maurice Dubois. 21.15. Canto, chitarra e fantasia. 21.35 «L'articolo 330», di Georges Courteline. 22. Parata di successi. 22.30. Notiziario. 22.35-23.15. Musica da ballo.



RAGAZZI-ARTISTI PREMIA TI A RADIO BOLZANO

Nel quadro dei programmi di lingua tedesca che la Sede di Bolzano della Radiotelevisione manda in onda quotidianamente dalle Stazioni di Bolzano, 2, Merano e Bressanone, si è concluso recentemente in un clima festoso, il concorso per i ragazzi di lingua tedesca dimoranti in Alto Adige, fino ai quattordici anni di età: concorso di disegno, il cui tema era stato fornito ai concorrenti dalla « Märchentante » (Zia delle favole), al centro di una rubrica che ha avuto molta fortuna nel mondo dei piccini in Alto Adige: « Die Kinderrecke » (Il canticcio dei bambini).

I giovanissimi ascoltatori erano stati invitati a tra-

durre con la matita e con i colori le loro impressioni sui personaggi e le vicende di una fiaba raccontata appunto dalla « Märchentante » attraverso il microfono. Ne sono derivate gamme di impressioni fresche e genuine in più di cinquecento disegni, tutti raccolti sulle pareti dell'Auditorium della Sede trasformate per l'occasione in una mostra d'eccezione e poste in rilievo dallo sfiorire delle luci del parco lampade della televisione.

Ventisei dei cinquecento ragazzi-artisti si sono raccolti per ricevere i premi nell'Auditorium stesso. Facevano loro corona i familiari, i rappresentanti della Scu-

la di lingua tedesca, il personale dipendente della Sede.

Il Direttore, dott. Guido Tassinari, che faceva gli onori di casa, ha portato, prima di procedere alla distribuzione dei doni, il saluto ai ragazzi-artisti e agli altri intervenuti.

La cerimonia, peraltro, trascende il fatto di cronaca perché vuol segnare il notevole impulso in avanti nella diffusione dei programmi di lingua tedesca, curati in modo particolare dalla Direzione: programmi che saranno ampliati e sempre più resi aderenti alle reali esigenze del gruppo linguistico tedesco.



(Foto Stragusa)

POSTARADIO

La freccia

«Durante le riprese dirette delle sedute parlamentari è comparsa sullo schermo, come un'intelligente fantasma, una piccola freccia che andava a posarsi sul capo della personalità che il telecronista voleva indicare. Quella freccia fantasma ha suscitato molte curiosità e gradire, sapere, se è possibile, come, tecnicamente, avete potuto realizzare quell'ottimo espediente». (Tito Fini - Casale).

Quell'espediente è stato realizzato con la tecnica della sovrapposizione. Mentre una telecamera inquadrava un settore dell'aula, un'altra telecamera inquadrava un cartello nero su cui il telecronista faceva scorrere un bastoncino nero con la freccia bianca in cima. Questa immagine trasmessa, per sovrapposizione, insieme alla prima, consentiva al telecronista di orientare la freccia nel senso da lui voluto senza che il telespettatore potesse scorgere il ba-

stoncino che, essendo nero come il cartello di fondo, si neutralizza con esso. E' la prima volta che in Europa si è ricorsi a questo pratico espediente durante una ripresa diretta.

L'omaggio ai più

«Ero fino a qualche settimana fa un fedele ascoltatore delle rubriche Schermi e ribalte, Auditorium e Discobolo, ma da qualche settimana, alle 14,30, Radio Palermo si stacca dai programmi nazionali, per trasmettere programmi locali. La cosa mi è molto dispiaciuta». (Ascoltatori di Palermo e Catania).

Per ampliare la zona d'ascolto del Gazzettino della Sicilia, come è stato richiesto da migliaia di ascoltatori, si è voluto far trasmettere da Palermo il più potente di Palermo I. La decisione che ha incontrato il favore quasi generale, è dispiaciuta ad alcuni fedelissimi di quelle rubriche nazionali, fra cui lei che invitiamo ad accettare il sacrificio in omaggio al desiderio del più.

Anticipo possibile

«Ho sentito dire che fra breve verrebbe costruita sul Mottarone una stazione TV. Cosa c'è di vero in questa notizia e quando, se mai, la stazione verrà installata?». (Abbonato 962079 - Milano).

Non possiamo precisare la data di installazione del ripetitore previsto sul Mottarone; certamente esso sarà attivato entro la fine del 1956 pur non essendo impossibile un anticipo su tale data.

Dal Faito a Nocera

«Quando, fra non molto, la televisione raggiungerà Napoli, noi di Nocera Inferiore potremo vederla? Nocera si trova a venti chilometri circa da Monte Faito dove sorge l'impianto televisivo, ma fra Nocera e il Faito vi sono vari ostacoli montagnosi». (Peppi) Di Florio - Nocera Inferiore).

Non è per ora possibile dire con esattezza se da Nocera Inferiore si potranno ricevere le emissioni televisive di Monte Faito poiché tale possibilità dipende dalla forma, distanza, altezza, ecc. degli ostacoli montani interposti. Su una prova pratica, dopo l'installazione del trasdatore, potrà dare una risposta sicura.

Televisore impaziente

«Gradirei sapere se è in progetto la costruzione di una stazione ripetitrice TV sul Monte Baldo (sponda veronese del Lago di Garda). Questa stazione infatti potrebbe inte-

ressare una vasta zona ancora non servita dalla televisione ed in particolare, il mio televisore impaziente».

Non è in progetto la costruzione di alcuna stazione ripetitrice sul Monte Baldo.

Un gradito

riconoscimento

«Come Preside di Ginnasio-Liceo debbo eleggere le vostre trasmissioni di «Classe Unica» che rispondono appieno a nobili esigenze didattiche. In particolare plaudo alla vostra iniziativa di pubblicare, in volumetti veramente alla portata di tutte le tasche, le conversazioni di quel ciclo di trasmissioni. Vi sarà gradito sapere anche che l'insegnante della terza liceo ha adottato il volumetto del Gialberti: L'Italia dal 1870 al 1915 come rapido e chiaro ripasso della materia in vista degli esami». (A. C. - Milano).

Il suo autorevole riconoscimento ci è particolarmente gradito.

CIVILTÀ DELLE MACCHINE

E' uscito il numero di maggio-giugno di «Civiltà delle Macchine». Questo numero reca la copertina la carta nautica del viaggio Terra-Marte redatta dal prof. G. A. Crocco, notissimo esperto di problemi aeronautici, direttore del Seminario di astronautica di Roma, presidente dell'Associazione Italiana Razzi e autore dell'articolo Anticipazioni di nautica interplanetaria, pubblicata a pag. 49-53 della rivista.

Tra i principali articoli in esso contenuti si segnalano inoltre: 1955-1964 di Ezio Vanoni, sul largo posto fatto all'addestramento al lavoro nel Piano decennale che porta il nome del ministro; I capitali non materiali di Giuseppe Luraghi, sugli investimenti e produzioni a più turni; Il contributo della Finmeccanica alle esportazioni italiane di Leo Solari; Automazione, un miraggio? di Gino Martinoli, in cui l'autore esaminando lo stato dell'organizzazione del lavoro in officina constata che in Italia predomina ancora una concezione affatto manuale della fabbrica; 5400 generazioni di Nils Baricelli, riguardante alcuni esperimenti di evoluzione compiuti con la calcolatrice elettronica su organismi numerici; Cinquantamila tonnellate, sulla più grande nave mercantile italiana che l'Ansaldo si accinge a costruire nei Cantieri di Genova-Sestri.

Il numero di 84 pagine, formato 26x33 cm., con sedici pagine a colori, è in vendita nelle edicole al prezzo inviolato di L. 500.

I VINCITORI SETTIMANALI DEI CONCORSI RADIO E TV

Guarda

chi si vede

Fra tutti i telespettatori che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz presentato durante la trasmissione televisiva **Guarda chi si vede** del 15 giugno 1955, per l'assegnazione del premio consistente in un soggiorno di sette giorni per due persone a Sirmione, sostituibile a scelta con un apparecchio radiorecettore a modulazione di frequenza, la sorte ha favorito: **Giola Saitto**, via dei Gracchi 195 - Roma.

Soluzione del quiz: SIRMIONE.

Serie Anie 54

Per l'assegnazione della nuova Automobile «Fiat 600» posta in palio dal concorso Serie Anie «54» nel sorteggio del 25 giugno 1955, la sorte ha favorito:

Lucia Davite fu Lorenzo - Via Pacini, 68 - Milano

che ha acquistato l'apparecchio Serie Anie «54» numero 1.002.992 di matricola il 29 marzo 1955.

Acquistate anche voi un radiorecettore Serie Anie «54», parteciperete al sorteggio di 2 AUTOMOBILI «FIAT 600»

AL MESE

Domenica 10 luglio 1955, sorteggio di una automobile «Fiat 600», fra tutti gli acquirenti di radiorecettori Serie Anie «54» non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Giugno

Radio TV 1955

Per le estrazioni dal 20 al 26 giugno sono risultati vincitori i nuovi abbonati:

20 giugno 1955

Imer Barbieri di Nicola, trattoria, via Roma, 13 - Zugliano (Vicenza) - Abbonato alla TV dal 13 giugno 1955, che vince un radiorecettore a modulazione di frequenza.

21 giugno 1955

Carolina Demetz, via Roma 308 - Selva Gardena (Bolzano) - Abbonata alle radioaudizioni dal 18 maggio 1955, che vince un televisore da 17 pollici.

22 giugno 1955

Dante Tuveri - Lunamatrona (Cagliari) - Abbonato alle radioaudizioni dal 17 maggio 1955, che vince un televisore da 17 pollici.

23 giugno 1955

Mario Pratesi fu Paolo, via Romita 9 - Montespertoli (Firenze) - Abbonato alle radioaudizioni dal 21 maggio 1955, che vince un televisore da 17 pollici.

24 giugno 1955

Alberto Capitani di Tomaso

via Salaria - Castel Giubileo - Roma. Nuovo abbonato alle radioaudizioni dal 24 maggio 1955, che vince un televisore da 17 pollici.

25 giugno 1955

Maria Garetto fu Francesco - Via Amerigo Vesputi, 33 - Torino. Abbonata alle radioaudizioni dal 17 giugno 1955, che vince un televisore da 17 pollici.

26 giugno 1955

Emilio Baldrighi fu Attilio - Via Caminata - San Giorgio Piacentino (Piacenza) - Abbonato alle radioaudizioni dall'11 giugno 1955, che vince un televisore da 17 pollici.

Per l'assegnazione di uno dei premi finali posti in palio tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alle radiodiffusioni nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1955, è stato sorteggiato **Giuliano Veronese** fu Carlo, via Centro - Massanzago (Padova) - Abbonato alla TV dal 28 maggio 1955, che vince 1 AUTOMOBILE FIAT 1100/103

Bacchetta d'oro Pezzoli

Trasmissione del 14-4-1955. Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Margherita Lazzari - Via Volturino, 26 - Cremona - Trasmissione del 18-4-1955.

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Vito Serio - Via S. Antonio, 48 - Campobasso.

Occhio magico

Trasmissione del 24-4-1955. Vincono prodotti Palmolive:

Giulietta Michellini - Corso Mazzini, 14 - Orcevia (Ancona);

Piera Olari - Via Guido Pancrulli, 31 - Reggio Emilia;

Elisa Coloni Menestrina - Fosse di Tolmezzo (Udine).

Tre motivi e una speranza

Vincono un televisore da 17 pollici o a scelta un frigorifero da 140 litri:

Florence Quaglini - Via Chaberton, 1 - Rivoli Torinese;

Lia Mazza - Via Palme, 4 - Genova-Nervi;

Ferdinando Ponzone - Via Marostica, 27 - Milano;

Di Luciano Giannotti - Cascina Carbondola - Tronzano (Vercelli);

Giordano Rodda - Via Pacifico Valussi, 3 - Trieste;

Vera Sacher - Via Vinkel numero 36/A - Merano.

Il frac del giorno

Numerosissimi lettori non contenti di avere sentito alla radio le poesie di Michele Galdieri se le vogliono vedere ora pubblicate, probabilmente decisi ad impararle a memoria. Questa è la volta della poesia il «Frac» letta da Galdieri durante una delle ultime trasmissioni dell'«Usgnolo d'argento». La richiedono a gran voce in modo particolare gli ascoltatori di Modugno, provincia di Bari.

Ma poi... Che cosa è un frac?... Un indumento astratto... che fu inventato da un sarto mezzo matto... Vuol essere un capotto... e, dietro, è lungo, austero... però non ha il coraggio... d'esserlo per intero... Vuol essere una giacca... ma ce ne manca un pezzo... per cui ha un'aria frivola... come un pettegolezzo... Gli attaccano i bottoni... bellissimi, a guardarli... però... servono a tutto... men che ad abbottonarli... E' l'abito di gala... da ballo... da banchetto... però poi te lo schiaffano... così... sul cataletto! E' l'abito-follia! La sagra del non-senso, difatti... mentre è l'abito di gente di alto censo, è la «livrea» dei servili... E' l'abito impazzito che serve a far confondere «chi serve» e «chi è servito!» Eppure questo «briciolo di chic»... ha una magia... e all'uomo di una rondine dà l'agile poesia... (tranne che chi lo indossa non abbia un po' il pancino... ch'è allora, più che una rondine... beh, sembrerà un pinguino...).

Che cosa è questo frac?... Un verso di canzone petrolinamente cantato da Gastone? E' il ghigno di un filosofo, sbronzato di cognac?... (Se ricordate «Scettico», lo si cantava in frac...) Ma adesso chi oserebbe mettersi in frac... così... per porre in pubblico un... «Citrillino Chi...»? Cos'è?... L'addio d'un'epoca di «fior nati nel fango»? E Ghione? La Mort?... E' il brivido di un tango?... Forse è un ingombro inutile, specie per un attore... L'attore, che ci è nato, ne soffre... E' un colpo al cuore vederlo e non usarlo... Da Sartre a Jean Marsac gli autori, ormai, non scrivono mezza commedia «in frac»!...

Teatro da solotto! Roba da rigattieri! E al cinema, che vedi?... Banditi, masnadieri, barboni, miserabili, straccioni, monellacci... L'Italia vista al cinema... è un cumulo di stracchi! Addio, splendido frac!... Cereb, vecchia marina! Che c'è?... Sembra una lacrima... Ma no; è naftalina... Sarebbe sciocco piangere... E poi... proprio stasera che voglio offrirti un sogno, un'ultima chimera?... Andremo a far bisboccia dal celebre Maxim... ch'è sempre uguale, intatto... «Maxim» del «vieux rétro»!

Il frac è obbligatorio! L'unico posto al mondo, dove tu regni ancora... Maxim! Non più giocando com'era nel passato... C'è tanto da operetta... Ma cosa fa?... Una vedova?... «allegria» certo aspetta... un ultimo Danilo... Due coppie d'Armagnac... Un valzer timido... e... in gamba, vecchio frac!

MICHELE GALDIERI